

**VERBALE n. 7/2023 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 25 luglio 2023**

L'anno duemilaventitrè, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 9:35 si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico" (emanato con D.R. n. 1528 del 13.06.2023), a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.07.2023 prot. n. 257895 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

1.1. Verbale di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

3.1. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia – approvazione;

3.2. Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti n materia di svolgimento delle sedute collegiali – approvazione;

3.3. Regolamento per l'attività conto terzi: modifiche – parere;

4. Programmazione strategica

4.1. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – determinazioni;

4.2. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – determinazioni relative al rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

4.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 – determinazioni;

4.4. Programmazione triennale 2021-2023 – Programma di Ateneo PRO3 – Monitoraggio anno 2022;

4.5. Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2022-giugno 2023): presa d'atto;

5. Didattica

- 5.1. Manifesto Generale degli Studi A.A. 2023/2024 - Corsi di studio Alta Formazione – parere;
- 5.2. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2023/2024;
- 5.3. Master di I livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza – Riedizione per l’a.a. 2023/2024, proposta di modifica dell’Accordo di doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Universidade do Vale Do Itajaí – Univali e proposte di incarichi di insegnamento – parere;
- 5.4. Master di I livello in “Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale” a.a. 2022/2023 – Dipartimento di Ingegneria - proposte incarichi di insegnamento – parere;
- 5.5. Master di I livello in “Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)” - Dipartimento di Medicina e chirurgia - A.A. 2022/2023 – Rimodulazione piano finanziario – parere;
- 5.6. Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a.2022/2023, VIII ciclo – Approvazione Regolamento Didattico;
- 5.7. Corso di perfezionamento di Alta Formazione in “Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – Riedizione per l’a.a. 2023/2024 e proposte incarichi di insegnamento – parere;
- 5.8. Scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2022/2023 - Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne – Proposte di incarichi di insegnamento – parere;
- 5.9. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell’art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – parere;
- 5.10. Convenzione per la riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Anni Accademici dal 2023-2024 al 2028-2029 – parere;

- 5.11. Attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni – a.a. 2023/24 – parere;
- 5.12. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Atitus Educação de Passo Fundo (Brasile);
- 5.13. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Universidade do Vale do Itajaí – Univali (Brasile) – a valere per il corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) e per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa (LM-59);
- 5.14. Calendario Accademico A.A. 2023/2024;
- 5.15. Bando per l'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione - A.A.2023/2024 – parere;

6. Ricerca e Terza Missione

- 6.1. Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici (ENSIEL) - proposta di istituzione di Unità di ricerca Cluster Energia: approvazione;
- 6.2. Accordo attuativo per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 “Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation”: approvazione;
- 6.3. Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 3 – Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione;
- 6.4. Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 5 – Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione;
- 6.5. Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 8 – Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione;

7. Personale

- 7.1. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Marco CANONICO, SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza – Parere;
- 7.2. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Paola COMODI – SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Parere;
- 7.3. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Stefano FALCINELLI - SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Parere;
- 7.4. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Aldo ROMANI – SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Parere;
- 7.5. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Catia CLEMENTI – SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – Parere;
- 7.6. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Marina GIGLIOTTI – SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia – Parere;
- 7.7. Proposta di chiamata del Dott. Francesco VALITUTTI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020 – Parere;

- 7.8. Posto di professore di I fascia SSD MED/12 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - da coprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – determinazioni a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione settima, n. 7346/2022 – Parere;
- 7.9. Prof. Gianmaria CAMMAROTA – Convenzione ai sensi dell'art. 6 – comma 11 – della Legge 240/2010 tra Università degli Studi di Perugia e Università del Piemonte Orientale – Parere;
- 7.10. Criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità – Esiti lavori della Commissione nominata con D.R. n. 758/2023;
- 7.11. Decreto Interministeriale 24 maggio 2023 n. 688 recante "Modifica al decreto interministeriale 16 agosto 2019, n. 765, concernente l'adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e i criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università statali"- Determinazioni;

8. Incarichi esterni

- 8.1. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca BARTOCCI: parere vincolante;
- 8.2. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco BARTOLUCCI: parere vincolante;
- 8.3. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea CARDONI: parere vincolante;
- 8.4. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea CAROTTI: parere vincolante;
- 8.5. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Davide CASTELLANI: parere vincolante;
- 8.6. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Sabina CURTI: parere vincolante;

- 8.7. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Rosita GARZI: parere vincolante;
- 8.8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Massimo MORETTI: parere vincolante;
- 8.9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE presso Associazione Palio di Feltre: parere vincolante;
- 8.10. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE presso Comune di Asti: parere vincolante;
- 8.11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca PICCIAIA: parere vincolante;
- 8.12. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio POMPEI: parere vincolante;
- 8.13. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco PORCIELLO: parere vincolante;
- 8.14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David RANUCCI: parere vincolante;
- 8.15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca ROSSI: parere vincolante;
- 8.16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone TERZANI: parere vincolante;
- 8.17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Mauro VISAGGIO: parere vincolante;

9. Rapporti internazionali

- 9.1. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2023) – Parere;
- 9.2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université per l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti;

Seduta SA del 25 luglio 2023

- 9.3. Accordo per la Collaborazione nell'organizzazione dell'evento Internazionale TCA "Young Sparks Symposium".
- 9.4. Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco);
- 9.5. Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco);

10. Atti negoziali

- 10.1. Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;

11. Ratifica decreti

- 11.1. Ratifica D.R. n. 1794 del 07/07/2023 avente ad oggetto: Approvazione Bando per la concessione di contributi per le spese di locazione abitativa a studenti universitari fuori sede iscritti per l'anno accademico 2022/2023 all'Università degli Studi di Perugia;
- 11.2. Ratifica D.R. n. 1829 del 11/07/2023 avente ad oggetto Summer School in "Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l'attività professionale" – Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - a.a. 2022/2023 – rimodulazione piano finanziario;
- 11.3. Ratifica D.R. n. 1838 del 12 luglio 2023 avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) A.A. 2023/2024;

12. Varie ed eventuali

- 12.1. Varie ed eventuali.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il rettorato, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

È presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Alceo Macchioni	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Marcello Signorelli	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof. Massimiliano Marianelli	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Diego Perugini	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof. Andrea Sassi	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Ermanno Cardelli	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Gigliotti	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Stefano Brufani	Direttore Dipartimento Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	X		
Prof. Massimo Giulietti	Direttore Dipartimento Matematica e	X		

	Informatica			
Prof. Fabrizio Rueca	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Gaetano Martino	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof. Mario Rende	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Roberta Filippucci	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 1	X		
Dott. Riccardo Zelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof. Luca La Rovere	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott.ssa Stefania Sartarelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Lacquaniti	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig. Andrea Santoni	Rappresentante	X		

	Personale tecnico-amministrativo CEL			
Sig.ra Margherita Esposito	Rappresentante Studenti		X	
Sig. Alessandro Vagni	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Lorenzo Moscioni	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Elena Caltana	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 11:11 al termine della trattazione del punto n. 5.9 all'ordine del giorno, si disconnette dal collegamento Teams, il Prof. Mario RENDE;
- alle ore 12:08 al termine della trattazione del punto n. 9.3 all'ordine del giorno, si disconnette dal collegamento Teams, la Dott.ssa Stefania SARTARELLI.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 4.5 all'ordine del giorno, il Presidente del Presidio della Qualità, Prof. Paolo CARBONE;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5.1 al n. 5.14 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6.1 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios VOCCA;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6.2 al n. 6.5 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 4.3, n. 5.15 e n. 7.10 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 9.1 al n. 9.5 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;
- relativamente alla trattazione dei punti della categoria 10. "Atti negoziali", all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA.

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruzione: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Senatori il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 giugno 2023 redatto dal Segretario verbalizzante, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 giugno 2023.

Categoria O.d.G: **Comunicazione 2.1**

Oggetto: **Comunicazioni del Presidente**

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

A.

Riferisce che nel pomeriggio della giornata di ieri è pervenuta comunicazione formale da parte del Ministero circa la pubblicazione del D.M. 795/2023 con riguardo al Piano Straordinario sul Reclutamento del Personale Universitario 2024 che stabilisce in favore del nostro ateneo l'assegnazione di 45 punti-organico come premialità, riconfermando sostanzialmente quanto già ricevuto lo scorso anno. Il considerevole riconoscimento per il lavoro intrapreso deve certamente essere motivo di una soddisfazione condivisa, in quanto è conferma di fatto della bontà dell'obiettivo assunto dalla *Governance* di guadagnare entro il triennio in corso almeno 100 punti-organico: la rinnovata attribuzione di 45 punti-organico, che sommati a quelli dello scorso anno porta già a una quota di 90, induce a ritenere che verosimilmente con il prossimo anno l'obiettivo sarà non soltanto raggiunto, ma persino superato. Su questo tema è tuttavia necessario formulare una riflessione, è cioè opportuno sottolineare come un tale straordinario risultato non debba essere ritenuto scontato; è piuttosto il prodotto dell'impegno di insieme di questi ultimi anni e delle strategie poste in essere per azzerare le criticità, soprattutto considerato come tale assegnazione abbia sofferto della valutazione non propriamente performante della VQR 2015-2019, di una verifica cioè che, in forza delle norme ministeriali in materia, ha dovuto prendere in esame dati ed elementi antistorici. Tuttavia, laddove è stato possibile intervenire a livello di strategie di ateneo, tutti i parametri sono comunque stati ampiamente raggiunti, dando ragione di scelte anche rigorose ma funzionali a proiettare la nostra università nella dimensione degli atenei italiani cosiddetti 'virtuosi'. Un lavoro che proviene dalla *Governance*, a cui appartengono a pieno titolo i nostri Direttori di Dipartimento, con i quali strategie e scelte vengono regolarmente condivise: si è partiti dalla necessità di ridurre le problematiche legate all'erogabilità della didattica, lavorando per migliorare le *performance* e le valutazioni di reclutamento anche rispetto alla produttività, quindi alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla terza missione e all'internazionalizzazione, in un severo percorso di programmazione non ancora giunto a conclusione. Ribadisce come non si debba mai perdere di vista la condivisione delle scelte strategiche e di conseguenza il lavoro d'insieme, che è motivo di soddisfazione per l'intera comunità nonché uno stimolo a operare in modo sempre più efficace.

B.

Rappresenta lo stato dell'arte con riguardo alla Conferenza europea "*Young Sparks Symposium*": *uomo e scienza, umanesimo e tecnologia, uomo e territorio*, che si svolgerà dal

12

4 al 7 settembre 2023 a Solomeo, Norcia, Assisi e Perugia su iniziativa dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, in collaborazione con il nostro ateneo, la Fondazione Brunello Cucinelli e l’Agenzia Nazionale tedesca (BIBB). Il riscontro a livello internazionale si sta mostrando di notevole importanza, poiché le richieste di studentesse e studenti stranieri a partecipare all’iniziativa sono numerosissime; spetterà ad INDIRE, attraverso le agenzie internazionali, procedere alla selezione dei partecipanti. Senza alcun dubbio sarà per il nostro ateneo un momento di centralità e di grande prestigio, sia a livello nazionale come pure sul piano internazionale.

C.

Sempre nello spirito di rilancio della nostra università, segnala da ultimo un’altra rilevante iniziativa prevista per la fase finale dell’estate. Sin dal primo anno dell’insediamento di questa *Governance* si è dato impulso attraverso il Circolo San Martino affinché la nostra comunità rientrasse nel *network* delle attività sportive che tipicamente si praticano nell’ambito dei campionati universitari: dalla pesca, al calcio e al calcetto, sino al tennis e al padel. Anche quest’anno il nostro ateneo parteciperà nell’ultima settimana del mese di agosto alle competizioni finali, ma il dato più gratificante è senz’altro la designazione della sede di svolgimento delle stesse, che sarà appunto l’Università degli Studi di Perugia, presso cui si troveranno le squadre sportive di oltre 20 tra i più prestigiosi atenei del nostro Paese. Anche questo è senz’altro un riconoscimento importante e un’ulteriore conferma dell’efficacia della collaborazione di tutte e di tutti; esprime pertanto attraverso la Direttrice Generale i propri ringraziamenti verso quella parte del personale che si sta prodigando per il conseguimento di un tale notevole risultato.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.

Numero delibera: 387/2023 - Numero protocollo: 262596/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli studi di Perugia - approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, il quale dispone:

“Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri:

a) pubblicità del procedimento di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale, sul sito dell'ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione europea; specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale; ⁽⁸⁸⁾

b) ammissione al procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8, di studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. Ai procedimenti per la chiamata di professori di prima e di seconda fascia possono partecipare altresì i professori, rispettivamente, di prima e di seconda fascia già in servizio, nonché gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo; ^{(89) (96) (97)}

c) applicazione dei criteri di cui alla lettera b), ultimo periodo, in relazione al conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e alla stipulazione dei contratti di cui all'articolo 24 e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo;

d) valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica degli studiosi di cui alla lettera b). Le università possono stabilire il numero massimo delle pubblicazioni in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), e accertare, oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante, anche le

competenze linguistiche necessarie in relazione al profilo plurilingue dell'ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera;

e) formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e di seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione.”;

Viste, inoltre, le previsioni di cui all'art. 24, comma 5 e comma 5-bis, disciplinanti la chiamata del ricercatore a tempo determinato quale professore di II fascia, l'art. 24, comma 6, disciplinante la chiamata riservata a ricercatori e professori di II fascia in posti di professore di I e II fascia, nonché l'art. 7, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; Dato atto che in attuazione dell'art. 18 comma 1, L. 240/2010 l'Università degli Studi di Perugia ha adottato un proprio regolamento, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 modificato con D.R. n. 701 del 24 aprile 2013, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013, modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014, modificato con D.R. n. 481 del 17.3.2020;

Considerato che il regolamento da ultimo richiamato necessita di una integrale revisione in quanto le previsioni normative di cui agli artt. 18, 24, 7 della L. 240/2010 sono state in buona parte interessate da importanti revisioni normative da ultimo intervenute per effetto del D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022;

Valutato, inoltre, l'esigenza di adeguare le previsioni regolamentari richiamate all'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA- delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) adottato da ANAC, ed al conseguente Atto d'Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 18.05.2018;

Preso atto, altresì, che il Consiglio di Stato, sezione sesta, con sentenza n. 8336/2021, affermando che *“l'autonomia riconosciuta alle Università non costituisce motivo sufficiente perché siano sottratte all'obbligo di perseguire gli obiettivi indicati nel PNA, adottando delle misure di prevenzione della corruzione”*, ha annullato gli atti di una procedura concorsuale, rilevando l'illegittimità della stessa sotto il profilo della procedura di nomina della commissione giudicatrice, in quanto non conforme ai principi enunciati nel Piano Nazionale Anticorruzione da ultimo richiamato;

Richiamato da ultimo l'allegato n. 3 *“Programmazione delle misure di prevenzione della corruzione per l'anno 2023”* al PIAO 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 30.1.2023, che prevede, quale misura specifica di intervento di prevenzione della corruzione in merito all'area M.3 *“Reclutamento dei docenti – Formazione Commissioni giudicatrici”*, la *“disciplina delle modalità di designazione dei componenti di commissione per chiamate di professori”*;

Dato atto che, per le suddette finalità, è stata predisposta una proposta di regolamento volto a riformare il regolamento da ultimo richiamato, che si allega alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la suddetta proposta è stata preventivamente condivisa con tutti i Direttori di Dipartimento;

Dato atto del parere in merito espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti in data 21/07/2023;

Ricordato che l'art. 16, comma 2, lett. l. dello Statuto demanda l'approvazione di Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, illustra sinteticamente le principali novità della proposta di revisione del regolamento in oggetto, finalizzata a mettere a sistema, in un unico regolamento, le diverse tipologie di procedure per il reclutamento dei professori di I e II fascia: quelle di cui all'articolo 18, declinato nella versione aperta a tutti e quella riservata agli esterni ai sensi del comma 4, all'articolo 24, comma 5, e 5bis quindi il "tenure track", all'art. 24, comma 6, e all'art. 1, comma 9, della legge 230 del 2005, ossia la chiamata diretta. Tutte queste modalità di chiamata sono pertanto ora disciplinate in un unico regolamento le cui principali modifiche sono servite per dare attuazione e coerenza alla norma regolamentare adottata a livello di autonomia dall'Ateneo con quelle che sono le ultime disposizioni legislative.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente desidera condividere alcune osservazioni. In primo luogo fa presente che con il regolamento revisionato si fa un'operazione di riallineamento e armonizzazione con la normativa nazionale. In secondo luogo si anticipa quello che sarà presente nei prossimi decreti ministeriali, a cominciare dalle modalità previste per il c.d. "tenure track". Dato che tutti gli atenei in questi anni hanno avuto difficoltà nella composizione delle commissioni, soprattutto per la chiamate degli RTDB alla scadenza del triennio, e che il meccanismo del "tenure track" prevede, a differenza del RTDB, un concorso iniziale, una valutazione intermedia dopo tre anni, una valutazione conclusiva alla fine dei sei anni e poi l'eventuale disponibilità di chiamata del dipartimento, si è condivisa l'opportunità di semplificare la procedura conformemente agli altri Atenei, anche in considerazione del fatto che poi l'eventuale candidata o candidato ha già avuto una valutazione nazionale attraverso l'abilitazione. Tuttavia, l'Ateneo ha preferito prevedere la possibilità, laddove i dipartimenti lo ritenessero più opportuno, in qualche caso o in tutti i casi, di avvalersi comunque di un Commissario esterno. Il meccanismo del sorteggio per la composizione delle commissioni, conclude il Presidente, è un atto di trasparenza dovuto, che ancora una volta mette nelle condizioni l'Ateneo di perseguire quegli obiettivi di maggiore imparzialità proprio nella selezione.

Da ultimo tiene a ringraziare il Prof. Sassi, tutta la Commissione Statuto e Regolamenti, la Governance, l'Amministrazione che hanno lavorato lungamente per trovare una sintesi di cui si ritiene pienamente soddisfatto.

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative richiamate in premessa;

Dato atto che in attuazione dell'art. 18 comma 1, L. 240/2010 l'Università degli Studi di Perugia ha adottato un proprio regolamento, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.01.2012 modificato con D.R. n. 701 del 24 aprile 2013, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013, modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014, modificato con D.R. n. 481 del 17.3.2020;

Considerato che il regolamento da ultimo richiamato necessita di una integrale revisione in quanto le previsioni normative di cui agli artt. 18, 24, 7 della L. 240/2010 sono state in buona parte interessate da importanti revisioni normative da ultimo intervenute per effetto del D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022;

Valutato, inoltre, l'esigenza di adeguare le previsioni regolamentari richiamate all'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA- delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) adottato da ANAC, ed al conseguente Atto d'Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 18.05.2018;

Preso atto, inoltre, della sentenza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 8336/2021 richiamata in premessa;

Richiamato da ultimo l'allegato n. 3 "*Programmazione delle misure di prevenzione della corruzione per l'anno 2023*" al PIAO 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 30.1.2023, che prevede, quale misura specifica di intervento di prevenzione della corruzione in merito all'area M.3 "Reclutamento dei docenti - Formazione Commissioni giudicatrici", la "disciplina delle modalità di designazione dei componenti di commissione per chiamate di professori";

Dato atto che, per le suddette finalità, è stata predisposta una proposta di regolamento volto a riformare il regolamento da ultimo richiamato, che si allega alla presente delibera sub lett. A);

Dato atto che la suddetta proposta è stata preventivamente condivisa con tutti i Direttori di Dipartimento;

Dato atto del parere in merito espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti in data 21/07/2023;

Ricordato che l'art. 16, comma 2, lett. l. dello Statuto demanda l'approvazione di Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 luglio 2023

- ❖ di approvare, salvo conforme parere del Consiglio di Amministrazione in merito, il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell’Università degli studi di Perugia”, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) quale parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 388/2023 - Numero protocollo: 262597/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti in materia di svolgimento delle sedute collegiali – approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il "*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*"; Considerato che il suddetto Regolamento avrà efficacia fino all'emanazione dell'adottando Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinaria correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il "*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*" e il "*Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*", come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con nota rettorale prot. n. 203366 del 20.6.2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che comporta la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica - sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, emanato con D.R. n. 2428 del 30/12/2020 e modificato con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto altresì il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia, modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visti gli estratti delle delibere dei Consigli del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, e del Dipartimento di Economia assunti rispettivamente a prot. n. 239847 del 11.7.2023 e n. 243243 del 12.7.2023 e n. 257896 del 21.7.2023, con i quali sono state approvate, secondo le proprie esigenze, le modifiche ai Regolamenti di funzionamento nei testi di seguito riportati:

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento, e la modalità di svolgimento della seduta. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. L'avviso di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale.

3. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.

4. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

7. ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.

8. I Consiglieri sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della

telecamera.

9. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

10. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.

11. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Le eventuali rettifiche chieste non possono modificare le deliberazioni adottate, né riaprire la discussione.

12. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.

13. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80 e 81 del Regolamento Generale di Ateneo e, per quanto applicabile, il regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel tempo vigente.

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento.

3. La modalità di svolgimento della seduta, ovvero in presenza, telematica o mista, viene indicata nell'atto di convocazione.

Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

4. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo, si deve procedere a verificare il sussistere del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.

5. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.

6. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.
7. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Una volta avvenuta la presa d'atto del verbale, esso non può più essere modificato.
8. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali. 7. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80, 81 e 82 del Regolamento Generale di Ateneo - Disposizioni comuni sul funzionamento degli Organi collegiali di Ateneo (Titolo III, Capo I RGA).

Articolo 8 bis (Consiglio di Dipartimento – svolgimento delle sedute in modalità telematica o mista)

1. Le adunanze del Consiglio di Dipartimento possono essere svolte anche con modalità telematica o mista nel rispetto delle norme contenute nel presente articolo.
 2. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.
 3. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.
 4. Le adunanze svolte in video e audio-conferenza devono aver luogo mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:
 - la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - l'identificazione di ciascuno di essi;
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
- Gli strumenti di svolgimento delle sedute a distanza devono assicurare:
- la riservatezza della seduta;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
5. I componenti del Consiglio sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:
 - non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
 - adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
 - non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
 - garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
 - non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;

- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

6. Di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Presidente per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

7. Ai componenti del Consiglio è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

8. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

9. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

10. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat.

11. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.

12. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

13. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica o mista, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale, accessibile esclusivamente dal Segretario verbalizzante. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

14. Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

15. Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Presidente. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e

la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video della seduta presso il Segretario verbalizzante, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

16. Ai componenti del Consiglio viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

17. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal Segretario verbalizzante.

Dipartimento di Economia

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento – Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento, la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e la modalità di svolgimento della seduta.

2-bis. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista.

2-ter. L'atto di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale almeno quattro giorni lavorativi prima della seduta. In caso di particolare urgenza si provvede alla convocazione entro il giorno antecedente quello fissati per la seduta stessa. La convocazione e le integrazioni sono pubblicate sul sito del Dipartimento entro il giorno lavorativo successivo alla trasmissione.

3. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo, si deve procedere all'accertamento del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.

4. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.

5. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolga le funzioni di verbalizzazione.

Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Una volta avvenuta la presa d'atto del verbale, esso non può più essere modificato.

6. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.

7. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80, 81 e 82 del Regolamento Generale di Ateneo - Disposizioni comuni sul funzionamento degli Organi collegiali di Ateneo (Titolo III, Capo I RGA).

Articolo 8 bis (Consiglio di Dipartimento – Svolgimento delle sedute)

1. Il presente articolo è volto a disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.

2. La modalità di svolgimento della seduta, unitamente alle modalità operative di partecipazione, vengono indicate nell'atto di convocazione. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

3. Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

4. La piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo deve assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

7. Ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.

8. I componenti del Consiglio sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici e organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato a intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

9. Di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Direttore per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Direttore, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.

Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

11. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale/sistema di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica o mista, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

In caso di seduta in presenza, il file contenente la registrazione viene conservato nella cartella digitale condivisa e cancellato dal sistema di videoconferenza.

Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Direttore. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video

della seduta, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

Ai componenti del Consiglio viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

12. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal Segretario verbalizzante.

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alle citate proposte nella seduta prevista per la giornata del 26 luglio 2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale ricorda che il 13 giugno u.s. sono stati emanati i regolamenti di funzionamento degli Organi collegiali centrali, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione ed in particolare è stata prevista la modalità telematica e mista di svolgimento delle sedute, il regime di registrazione audio video, la normativa sulla protezione dei dati personali e la presa d'atto del verbale in ragione dell'adottando decreto rettorale recante la fine dello stato d'emergenza che comporterà la perdita di efficacia del regolamento che in via temporanea autorizzava lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica. Conseguentemente è stato chiesto ai Dipartimenti che volessero, nell'ambito della loro autonomia, avvalersi ordinariamente della possibilità di riunirsi in modalità mista o anche telematica, progressivamente di procedere ai sensi dell'articolo 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ad adeguare i propri regolamenti di funzionamento. Nella delibera in trattazione sono proposte le modifiche dei regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, del Fissuf e di Economia che sono stati adeguati in analogia con quanto previsto appunto per gli organi centrali. Ricorda da ultimo che l'articolo 94 del Regolamento Generale di Ateneo prevede che le modifiche del

regolamento di funzionamento debbano essere proposte dai consigli di dipartimento e approvate dal Senato accademico.

Il Senatore Giorgio Eduardo Montanari, nel presumere che ci saranno altri Dipartimenti interessati che solo per ragioni di tempo non sono riusciti a essere inseriti in questo Senato, auspica che ci sia tempo sufficiente per poter poi approvare in Senato anche le modifiche degli altri Dipartimenti che si vorranno adeguare e chiede se si possa individuare un termine per questo ritorno alla normalità che farebbe decadere il regolamento temporaneo.

Il Presidente ritiene che entro il mese di settembre sarebbe opportuno che tutti i Dipartimenti, che volessero ovviamente avvalersi di questa opportunità, deliberino le modifiche ai propri regolamenti di funzionamento.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il *"Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica"*; Considerato che il suddetto Regolamento avrà efficacia fino all'emanazione dell'adottando Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinaria correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il *"Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione"* e il *"Regolamento di funzionamento del Senato Accademico"*, come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con nota rettorale prot. n. 203366 del 20.6.2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che comporta la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica - sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, emanato con D.R. n. 2428 del 30/12/2020 e modificato con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto altresì il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830

del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia, modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023; Visti gli estratti delle delibere dei Consigli del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, e del Dipartimento di Economia assunti rispettivamente a prot. n. 239847 del 11.7.2023 e n. 243243 del 12.7.2023 e n. 257896 del 21.7.2023, con i quali sono state approvate, secondo le proprie esigenze, le modifiche ai Regolamenti di funzionamento nei testi riportati in premessa;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alle citate proposte nella seduta prevista per la giornata del 26 luglio 2023;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le seguenti modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Medicina e Chirurgia:

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento, e la modalità di svolgimento della seduta. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista. L'avviso di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale.

3. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione

dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.

4. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.

6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

7. ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.

8. I Consiglieri sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

9. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

10. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.

11. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Le eventuali rettifiche chieste non possono modificare le deliberazioni adottate, né riaprire la discussione.

12. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle

sedute e delle delibere degli organi collegiali.

13. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80 e 81 del Regolamento Generale di Ateneo e, per quanto applicabile, il regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel tempo vigente.

❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le seguenti modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione:

Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento.

3. La modalità di svolgimento della seduta, ovvero in presenza, telematica o mista, viene indicata nell'atto di convocazione.

Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.

4. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo, si deve procedere a verificare il sussistere del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.

5. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.

6. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.

7. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Una volta avvenuta la presa d'atto del verbale, esso non può più essere modificato.

8. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali. 7. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80, 81 e 82 del Regolamento Generale di Ateneo - Disposizioni comuni sul funzionamento degli Organi collegiali di Ateneo (Titolo III, Capo I RGA).

Articolo 8 bis (Consiglio di Dipartimento – svolgimento delle sedute in modalità telematica o mista)

1. Le adunanze del Consiglio di Dipartimento possono essere svolte anche con modalità telematica o mista nel rispetto delle norme contenute nel presente articolo.

2. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

3. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione.

4. Le adunanze svolte in video e audio-conferenza devono aver luogo mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti di svolgimento delle sedute a distanza devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

5. I componenti del Consiglio sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:

- non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
- adottare gli accorgimenti tecnici ed organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
- non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
- garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;
- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato ad intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

6. Di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Presidente per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

7. Ai componenti del Consiglio è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

8. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

9. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

10. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat.

11. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.

12. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

13. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica o mista, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale, accessibile esclusivamente dal Segretario verbalizzante. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

14. Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

15. Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Presidente. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video della seduta presso il Segretario verbalizzante, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

16. Ai componenti del Consiglio viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

17. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal Segretario verbalizzante.

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le seguenti modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia:

Dipartimento di Economia

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento – Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento, la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e la modalità di svolgimento della seduta.
- 2-bis. Le sedute possono svolgersi in presenza, in modalità telematica o mista.
- 2-ter. L'atto di convocazione è inoltrato per posta elettronica istituzionale almeno quattro giorni lavorativi prima della seduta. In caso di particolare urgenza si provvede alla convocazione entro il giorno antecedente quello fissati per la seduta stessa. La convocazione e le integrazioni sono pubblicate sul sito del Dipartimento entro il giorno lavorativo successivo alla trasmissione.
3. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo, si deve procedere all'accertamento del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.
4. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.
5. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione. Del verbale si prende atto di norma nella seduta immediatamente successiva. Una volta avvenuta la presa d'atto del verbale, esso non può più essere modificato.
6. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.
7. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80, 81 e 82 del Regolamento Generale di Ateneo - Disposizione comuni sul funzionamento degli Organi collegiali di Ateneo (Titolo III, Capo I RGA).

Articolo 8 bis (Consiglio di Dipartimento – Svolgimento delle sedute)

1. Il presente articolo è volto a disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni collegiali. Per seduta in presenza si intende quella che prevede la partecipazione dei componenti in presenza fisica in locale a tal fine dedicato. Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo. Per seduta mista si intende quella che prevede la simultanea e contestuale partecipazione dei componenti sia in presenza fisica, in locale a tal fine dedicato, che mediante collegamento alla piattaforma digitale.
2. La modalità di svolgimento della seduta, unitamente alle modalità operative di partecipazione, vengono indicate nell'atto di convocazione. Non è ammessa, nella modalità telematica e mista, la discussione di argomenti all'ordine del giorno che prevedono una votazione a scrutinio segreto.
3. Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:
 - la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - l'identificazione di ciascuno di essi;
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
4. La piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo deve assicurare:
 - la riservatezza della seduta;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
5. In caso di seduta telematica o mista, ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.
6. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.
7. Ogni partecipante alla seduta deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente anche via chat, in caso di seduta telematica o mista.
8. I componenti del Consiglio sono tenuti alle seguenti regole di comportamento:
 - non condividere con soggetti terzi il link della seduta telematica;
 - adottare gli accorgimenti tecnici e organizzativi per garantire la riservatezza della seduta;
 - non condividere con soggetti non partecipanti alla seduta la documentazione condivisa durante la seduta o inviata precedentemente, garantendo la riservatezza delle informazioni ivi contenute. Tale prescrizione ha validità anche dopo la seduta;
 - garantire che, tramite i dispositivi utilizzati, non siano presenti soggetti non invitati a partecipare;

- non attivare software o altri sistemi di registrazione audio e/o video della seduta;
- non trasmettere all'interno della piattaforma immagini, prodotti o riproduzioni di contenuti soggetti alle norme del diritto d'autore.

Ciascun componente o altro soggetto invitato a intervenire alla seduta telematica o mista è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono e della telecamera.

9. Di norma, anche per garantire la qualità della comunicazione, ogni componente avrà cura di mantenere disattivato il proprio microfono, tranne quando interpellato oppure per effettuare un intervento. Di norma resta aperto il microfono del Direttore per esigenze di moderazione dei lavori. Per intervenire nel dibattito i componenti devono chiedere la parola a chi presiede mediante l'apposita funzione.

10. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza o mista deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Direttore, da intendersi come sede della riunione, il nominativo del segretario verbalizzante, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.

Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

11. Ad esclusivo supporto dell'attività di verbalizzazione da parte del Segretario verbalizzante, le sedute sono audio e video registrate attraverso la piattaforma digitale/sistema di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. Terminata la seduta telematica o mista, il file contenente la registrazione viene conservato nello spazio di archiviazione della piattaforma digitale. La registrazione viene effettuata dal Segretario verbalizzante che ne risponde della corretta tenuta.

In caso di seduta in presenza, il file contenente la registrazione viene conservato nella cartella digitale condivisa e cancellato dal sistema di videoconferenza.

Le riprese audio/video vengono conservate fino alla presa d'atto del verbale di ciascuna seduta, che di norma avviene nella seduta immediatamente successiva, e successivamente vengono eliminate entro 5 giorni lavorativi.

Gli interessati i cui dati sono trattati durante la registrazione di cui sopra possono essere i componenti del Consiglio, i soggetti presenti alle sedute in qualità di partecipante e di soggetto esterno invitato dal Direttore. I predetti, nel periodo intercorrente tra la seduta e la presa d'atto della verbalizzazione, possono chiedere di consultare le riprese audio e video della seduta, limitatamente agli interventi da loro resi nel corso della seduta stessa per il periodo indicato nel comma precedente.

Ai componenti del Consiglio viene data informativa in merito alla registrazione della seduta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD), che viene richiamata anche nell'atto di convocazione.

Non possono essere autorizzati all'accesso alla registrazione soggetti diversi da quelli indicati nei precedenti commi o in contesti e modalità diverse da quelle fin qui specificate.

12. Il trattamento comprende le seguenti operazioni: memorizzazione, consultazione, trascrizione, conservazione e cancellazione. I dati sono trattati esclusivamente dal Segretario verbalizzante.

❖ di trasmettere la presente delibera agli Uffici competenti ai fini della relativa emanazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.3
Oggetto: Regolamento per l'attività conto terzi: modifiche – parere
Ufficio istruttore: Ripartizione economico-finanziaria

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per un ulteriore approfondimento istruttorio della pratica.

Numero delibera: 389/2023 - Numero protocollo: 262598/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.1
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingentati assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 30 maggio 2018, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 442 del 10.08.2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari;

Preso atto che il D.M. 925 del 22 dicembre 2020, che ripartisce tra le Università statali le *“maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020”*, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il *“Piano triennale del fabbisogno del personale docente”*, con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni del personale docente”*, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente

2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia e aggiornati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 giugno 2023;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Precisato che i suddetti piani sono nel D.M. richiamato distinti in Piano A, relativo agli anni 2022 e dal 2023, Piano B, dal 2024, Piano C, dal 2025, e Piano D, dal 2026;

Precisato, altresì, che nel D.M. si prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010; Dato atto che con il suddetto Decreto si è proceduto, contestualmente, all'assegnazione delle risorse del Piano A, che, con riferimento all'Università degli Studi di Perugia, corrispondono a 45 punti organico e ad una assegnazione in termini di risorse economiche per l'anno 2022 di € 1.271.426,00 (idonei a coprire economicamente n. 45 punti organico dal 1 ottobre 2022) e per l'anno 2023 di € 5.085.704,00 (idonei a coprire economicamente 45 punti organico su base annua dal 2023); Ricordato che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 445/2022 le assunzioni e prese di servizio del personale reclutato a valere sulle risorse con il medesimo assegnate relative agli anni 2022 e 2023 devono intervenire tra il 1° ottobre 2022 ed il 31 ottobre 2024;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Richiamato, in particolare, l'art. 10 lettera r) del D.M. n. 581 del 24.06.2022, sopra citato, che dispone *“r) € 75.000.000, quale quota dell'anno 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234,”* al fine di sostenere il piano di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Preso atto che con delibera del 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico formulata nella seduta del 29 novembre 2022, ha deliberato, tra l'altro:

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 15 posti di Professori di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
03/B2	CHIM/07	Ingegneria Civile ed Ambientale	ex. art. 18 Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/B2	IUS/07	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/C2	IUS/11	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/D2	CHIM/09	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/A1	CHIM/12	Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex. art. 18 Legge 240/2010
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/H1	ING-INF/05	Ingegneria	ex. art. 18 Legge 240/2010
14/C2	SPS/08	Scienze Politiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/A3	SECS-P/03	Economia	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/D1	AGR/11	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex. art. 18 Legge 240/2010
10/F1	L-FIL-LET/10	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex. art. 18 Legge 240/2010

06/F3	MED/31	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/D4	MED/35	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 15 posti pari a n. 15 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 15 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;
- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 13 posti di Professori di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H5	VET/10	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/E1	AGR/13	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/A2	CHIM/02	Chimica, Biologia e	ex. art. 18 Legge

		<i>Biotechnologie</i>	240/2010
04/A4	GEO/10	<i>Fisica e Geologia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/C2	ING-IND/10	<i>Ingegneria</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/B2	SECS-P/08	<i>Economia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
05/A1	BIO/03	<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/B2	AGR/03	<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/D2	M-PED/03	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/C5	M-FIL/06	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/E3	M-PSI/05	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/M2	MED/43	<i>Medicina e Chirurgia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 13 posti pari a n. 9,1 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 9,1 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 30.01.2023, ha deliberato tra l'altro: "di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione al Dipartimento di Ingegneria di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici -

SSD ING-INF/02- Campi elettromagnetici, in luogo di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/10 assegnato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 con assunzione in servizio non prima del 01.04.2023”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.02.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.02.2023, ha deliberato, tra l'altro:

“ 1).....

2) *di autorizzare la destinazione di 13,5 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, e 7,4 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” al reclutamento di personale docente e ricercatore, in quanto in coerenza con i criteri ivi riportati;*

3) *di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri oneri straordinari” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 “Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel” della UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 1.517.517,80 in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” della UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 “;*

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023 con la quale, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 20.03.2023, detto organo ha deliberato: “di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto l'assegnazione al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/06 – Oncologia Medica -, con assunzione in servizio non prima del 01.06.2023; di far gravare i 0,7 p.o. necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;”

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023, previa proposta del Senato Accademico effettuata nella seduta del 27.04.2023, ha deliberato tra l'altro “*di programmare il reclutamento di n. 4 Professori di II fascia per garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, con conseguente impegno di 2,8 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 - agli organi collegiali di maggio e*

giugno, all'esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale e dell'aggiornamento in fieri dei medesimi, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi";

Considerato che al fine di dare attuazione alla delibera di programmazione da ultimo richiamata e coprire n. 4 posti di professore di II fascia al fine del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 sono state effettuate dai Dipartimenti specifiche proposte portate all'attenzione di questo Consesso nella seduta odierna;

Valutato che ad oggi, con riferimento ai reclutamenti di professori di I fascia con chiamate ex art. 18 L. 240/2010 autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 risultano essersi realizzate ingenti economie in riferimento ai p.o. utilizzabili essendo state le procedure ad oggi concluse vinte da candidati già in servizio presso questo Ateneo;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *"Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025"* ha integrato il *"Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025"* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *"Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)";*

Considerato che ai fini di proseguire la programmazione dei reclutamenti di personale docente a valere sul Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022, nelle more dell'emanazione del provvedimento ministeriale volto all'assegnazione delle risorse relativa al Piano B contemplato dal D.M. 445/2022, che dovrebbe attuarsi tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 ottobre 2025, i Dipartimenti hanno presentato le proposte di copertura di posti di professore e ricercatore a tempo determinato, in base ai fabbisogni dai medesimi rilevati in termini di didattica e di ricerca in attuazione dei criteri per la programmazione del fabbisogno di personale docente da ultimo approvati dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 28 giugno;

Considerato prioritario focalizzare l'attenzione sulle proposte di copertura di posti di I fascia, emergenti dalle delibere dipartimentali che si allegano alla presente (allegati 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 agli atti della presente delibera), alla luce della crescente carenza di tali figure per effetto delle cessazioni che si sono verificate negli ultimi anni e previste nei prossimi;

Valutato, congiuntamente, che quanto deliberato nella presente seduta sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dopo l'emanazione del decreto ministeriale di assegnazione del Piano B del Piano Straordinario sopra richiamato;

Nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Rilevato che nel dibattito:

Seduta SA del 25 luglio 2023

Il Presidente riprendendo il discorso già accennato nelle comunicazioni tiene a chiarire un aspetto relativo al punto in trattazione. Fa presente che il piano proposto non è la programmazione 2023/2024 ma è la prima trince di programmazione che verrà completata sicuramente dopo l'estate, anche alla luce del dato comunicato nel tardo pomeriggio di ieri dal MUR. Durante il mese di agosto, con gli uffici si lavorerà per fare un'analisi dettagliata delle potenzialità dell'Ateneo in termini di punti organico, in maniera tale che alla ripresa si sarà in grado di avere un quadro complessivo e su questo impostare la programmazione di Ateneo. Una programmazione, precisa il Presidente, che rispecchia gli obiettivi che l'Ateneo si è posto e cioè potenziare le prime fasce per raggiungere negli anni a seguire l'obiettivo del 30% e iniziare un percorso di reclutamento dei nuovi ricercatori a tempo determinato, siano essi RTDB o *tenure track*. In attesa inoltre della famosa ripartizione che deve arrivare dal MUR, proporrà comunque di valutare, innanzitutto con i Direttori dei Dipartimenti nel corso delle riunioni mensili, anche la possibilità di destinare in alcuni casi delle risorse sui passaggi da RU a PA o comunque su alcune posizioni di seconda fascia in ascolto anche di alcune esigenze che vengono dalle colleghe e dai colleghi ricercatori vecchio ruolo. Su questo tiene a ribadire una disponibilità di attenzione, a cominciare dalla prossima valutazione, in termini di programmazione che verrà fatta alla ripresa dopo l'estate. Fa inoltre presente che la programmazione è stata suddivisa in due punti all'ordine del giorno, il primo riguardante le assegnazioni che non rientrano nella cosiddetta quota del 20% e poi quelle ex articolo 18, comma 4, che saranno trattate nel punto successivo. Dà quindi lettura dei settori scientifico disciplinari.

Il Senatore Riccardo Zelli interviene per ringraziare il Magnifico Rettore per la notizia positiva e manifesta la propria gratitudine a nome di tutti i ricercatori.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative, richiamate in premessa, vigenti in materia;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Precisato che i suddetti piani sono nel D.M. richiamato distinti in Piano A, relativo agli anni 2022 e dal 2023, Piano B, dal 2024, Piano C, dal 2025, e Piano D, dal 2026;

Precisato, altresì, che nel D.M. si prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18,

50

comma 4, L. 240/2010; Dato atto che con il suddetto Decreto si è proceduto, contestualmente, all'assegnazione delle risorse del Piano A, che, con riferimento all'Università degli Studi di Perugia, corrispondono a 45 punti organico e ad una assegnazione in termini di risorse economiche per l'anno 2022 di € 1.271.426,00 (idonei a coprire economicamente n. 45 punti organico dal 1 ottobre 2022) e per l'anno 2023 di € 5.085.704,00 (idonei a coprire economicamente 45 punti organico su base annua dal 2023); Ricordato che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 445/2022 le assunzioni e prese di servizio del personale reclutato a valere sulle risorse con il medesimo assegnate relative agli anni 2022 e 2023 devono intervenire tra il 1° ottobre 2022 ed il 31 ottobre 2024;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Richiamato, in particolare, l'art. 10 lettera r) del D.M. n. 581 del 24.06.2022, sopra citato, che dispone *“r) € 75.000.000, quale quota dell'anno 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234,”* al fine di sostenere il piano di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico formulata nella seduta del 29 novembre 2022, nella seduta del 31 gennaio 2023, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 30.01.2023, nella seduta del 22.02.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.02.2023, e nella seduta del 21.03.2023, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 20.03.2023, in materia di programmazione del fabbisogno di personale docente;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023, previa proposta del Senato Accademico effettuata nella seduta del 27.04.2023, ha deliberato tra l'altro *“di programmare il reclutamento di n. 4 Professori di II fascia per garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, con conseguente impegno di 2,8 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 – agli organi collegiali di maggio e giugno, all'esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale e dell'aggiornamento in fieri dei medesimi, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi”*;

Considerato che al fine di dare attuazione alla delibera di programmazione da ultimo richiamata e coprire n. 4 posti di professore di II fascia al fine del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 sono state effettuate dai Dipartimenti specifiche proposte portate all'attenzione di questo Consesso nella seduta odierna;

Valutato che ad oggi, con riferimento ai reclutamenti di professori di I fascia con chiamate ex art. 18 L. 240/2010 autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 risultano essersi realizzate ingenti economie in riferimento ai p.o. utilizzabili essendo state le procedure ad oggi concluse vinte da candidati già in servizio presso questo Ateneo;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Considerato che ai fini di proseguire la programmazione dei reclutamenti di personale docente a valere sul Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022, nelle more dell'emanazione del provvedimento ministeriale volto all'assegnazione delle risorse relativa al Piano B contemplato dal D.M. 445/2022, che dovrebbe attuarsi tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 ottobre 2025, i Dipartimenti hanno presentato le proposte di copertura di posti di professore e ricercatore a tempo determinato, in base ai fabbisogni dai medesimi rilevati in termini di didattica e di ricerca in attuazione dei criteri per la programmazione del fabbisogno di personale docente da ultimo approvati dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 28 giugno;

Considerato prioritario focalizzare l'attenzione sulle proposte di copertura di posti di I fascia, emergenti dalle delibere dipartimentali che si allegano alla presente (allegati n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 agli atti della presente delibera), alla luce della crescente carenza di tali figure per effetto delle cessazioni che si sono verificate negli ultimi anni e previste nei prossimi;

Valutato che in questa sede si vuole procedere ad avviare la disamina delle proposte presentate, senza pregiudicare la prosecuzione dell'esame delle stesse una volta che si avrà effettiva contezza delle ulteriori risorse a disposizione;

Rilevato, in merito, che, nel rispetto dell'ordine di priorità rappresentato da ogni singolo Dipartimento in termini di fabbisogno, ove evidenziato, all'esito di questa prima e non esaustiva disamina delle proposte presentate, risultano certamente rispondenti ai criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 giugno 2023 le proposte di copertura dei seguenti posti di professore di I fascia:

Dipartimento	SC	SSD	DENOMINAZIONE SSD
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	07/E1	AGR/07	genetica agraria
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	07/B2	AGR/03	arboricoltura generale e coltivazioni erboree
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	05/E1	BIO/10	biochimica
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	03/C1	CHIM/06	chimica organica
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	08/B2	ICAR/08	scienze delle costruzioni
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	08/A1	ICAR/01	idraulica
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	13/D4	SECS-S/06	metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	13/B2	SECS-P/08	economia e gestione delle imprese
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	02/B1	FIS/03	fisica della materia
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	04/A2	GEO/01	paleontologia e paleoecologia
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE	11/C1	M-FIL/01	filosofia teoretica
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE	11/E1		PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12/A1	IUS/01	diritto privato
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12/G2	IUS/16	diritto processuale penale
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	09/B2	ING-IND/17	impianti industriali meccanici
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	09/C2	ING-IND/11	fisica tecnica ambientale
DIPARTIMENTO DI LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	10/B1	L-ART/02	storia dell'arte moderna
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	01/A3	MAT/05	analisi matematica

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	MEDICINA E	05/F1	BIO/13	biologia applicata
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	MEDICINA E	06/D2	MED/14	nefrologia
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	MEDICINA E	06/N1	MED/50	scienze mediche applicate tecniche
DIPARTIMENTO DI FARMACEUTICHE	SCIENZE	03/D1	CHIM/10	chimica degli alimenti
DIPARTIMENTO DI FARMACEUTICHE	SCIENZE	06/M1	MED/42	igiene generale e applicata
DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE		12/E4	IUS/14	diritto dell'unione europea
DIPARTIMENTO DI VETERINARIA	MEDICINA	07/G1	AGR/19	zootecnica speciale
DIPARTIMENTO DI VETERINARIA	MEDICINA	07/H5	VET/10	clinica ostetrica e ginecologia veterinaria

Considerato che la copertura dei suddetti posti di professore di I fascia comportano l'utilizzo di 26 p.o. e che il costo annuo di un professore di I fascia risulta essere di € 104.885,08, con conseguente esigenza di coprire il costo complessivo annuo di € 2.727.012,16 ai fini dell'autorizzazione dei suddetti 26 posti di professore di I fascia;

Valutato, congiuntamente, che quanto deliberato nella presente seduta sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dopo l'emanazione del decreto ministeriale di assegnazione del Piano B del Piano Straordinario sopra richiamato;

Nelle more dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura dei seguenti 26 posti di professore di I fascia non appena saranno assegnate le risorse del Piano B del Piano Straordinario di cui al D.M. 445/2022:

Dipartimento	SC	SSD	DENOMINAZIONE SSD
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	07/E1	AGR/07	genetica agraria
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	07/B2	AGR/03	arboricoltura generale e coltivazioni erboree
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	05/E1	BIO/10	biochimica

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	03/C1	CHIM/06	chimica organica
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	08/B2	ICAR/08	scienze delle costruzioni
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	08/A1	ICAR/01	idraulica
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	13/D4	SECS-S/06	metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	13/B2	SECS-P/08	economia e gestione delle imprese
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	02/B1	FIS/03	fisica della materia
DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA	04/A2	GEO/01	paleontologia e paleoecologia
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE	11/C1	M-FIL/01	filosofia teoretica
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI UMANE E DELLA FORMAZIONE	11/E1		PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12/A1	IUS/01	diritto privato
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	12/G2	IUS/16	diritto processuale penale
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	09/B2	ING-IND/17	impianti industriali meccanici
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	09/C2	ING-IND/11	fisica tecnica ambientale
DIPARTIMENTO DI LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	10/B1	L-ART/02	storia dell'arte moderna
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	01/A3	MAT/05	analisi matematica
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	05/F1	BIO/13	biologia applicata
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	06/D2	MED/14	nefrologia
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	06/N1	MED/50	scienze tecniche mediche applicate
DIPARTIMENTO DI SCIENZE	03/D1	CHIM/10	chimica degli alimenti

FARMACEUTICHE				
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE	06/M1	MED/42	igiene generale e applicata	
DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE	12/E4	IUS/14	diritto dell'unione europea	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	07/G1	AGR/19	zootecnica speciale	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	07/H5	VET/10	clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura in termini di punti organico ed economica dei sopra richiamati n. 26 posti di professori di I fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 390/2023 - Numero protocollo: 262599/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.2
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente - determinazioni relative al rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 30 maggio 2018, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *“Linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 442 del 10.08.2020 relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 - Università statali e Consorzi interuniversitari;

Preso atto che il D.M. 925 del 22 dicembre 2020, che ripartisce tra le Università statali le *“maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020”*, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il *“Piano triennale del fabbisogno del personale docente”*, con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni del personale docente”*, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente

2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia e aggiornati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 giugno 2023;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Precisato che i suddetti piani sono nel D.M. richiamato distinti in Piano A, relativo agli anni 2022 e dal 2023, Piano B, dal 2024, Piano C, dal 2025, e Piano D, dal 2026;

Precisato, altresì, che nel D.M. si prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010; Dato atto che con il suddetto Decreto si è proceduto, contestualmente, all'assegnazione delle risorse del Piano A, che, con riferimento all'Università degli Studi di Perugia, corrispondono a 45 punti organico e ad una assegnazione in termini di risorse economiche per l'anno 2022 di € 1.271.426,00 (idonei a coprire economicamente n. 45 punti organico dal 1 ottobre 2022) e per l'anno 2023 di € 5.085.704,00 (idonei a coprire economicamente 45 punti organico su base annua dal 2023); Ricordato che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 445/2022 le assunzioni e prese di servizio del personale reclutato a valere sulle risorse con il medesimo assegnate relative agli anni 2022 e 2023 devono intervenire tra il 1° ottobre 2022 ed il 31 ottobre 2024;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022”*;

Richiamato, in particolare, l'art. 10 lettera r) del D.M. n. 581 del 24.06.2022, sopra citato, che dispone *“r) € 75.000.000, quale quota dell'anno 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234,”* al fine di sostenere il piano di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Preso atto che con delibera del 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico formulata nella seduta del 29 novembre 2022, ha deliberato, tra l'altro:

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 15 posti di Professori di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
03/B2	CHIM/07	Ingegneria Civile ed Ambientale	ex. art. 18 Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/B2	IUS/07	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/C2	IUS/11	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/D2	CHIM/09	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/A1	CHIM/12	Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex. art. 18 Legge 240/2010
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/H1	ING-INF/05	Ingegneria	ex. art. 18 Legge 240/2010
14/C2	SPS/08	Scienze Politiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/A3	SECS-P/03	Economia	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/D1	AGR/11	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex. art. 18 Legge 240/2010
10/F1	L-FIL-LET/10	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex. art. 18 Legge 240/2010

06/F3	MED/31	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/D4	MED/35	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 15 posti pari a n. 15 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 15 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;
- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 13 posti di Professori di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H5	VET/10	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/E1	AGR/13	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/A2	CHIM/02	Chimica, Biologia e	ex. art. 18 Legge

		<i>Biotechnologie</i>	240/2010
04/A4	GEO/10	<i>Fisica e Geologia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/C2	ING-IND/10	<i>Ingegneria</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/B2	SECS-P/08	<i>Economia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
05/A1	BIO/03	<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/B2	AGR/03	<i>Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/D2	M-PED/03	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/C5	M-FIL/06	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/E3	M-PSI/05	<i>Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/M2	MED/43	<i>Medicina e Chirurgia</i>	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 13 posti pari a n. 9,1 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 9,1 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;*
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 30.01.2023, ha deliberato tra l'altro : "di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione al Dipartimento di Ingegneria di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici -

Seduta SA del 25 luglio 2023

SSD ING-INF/02- Campi elettromagnetici, in luogo di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/10 assegnato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 con assunzione in servizio non prima del 01.04.2023”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.02.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.02.2023, ha deliberato, tra l'altro:

“ 1).....

2) *di autorizzare la destinazione di 13,5 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, e 7,4 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” al reclutamento di personale docente e ricercatore, in quanto in coerenza con i criteri ivi riportati;*

3) *di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 “Altri oneri straordinari” UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 “Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel” della UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 1.517.517,80 in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” della UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 “;*

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023 con la quale, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 20.03.2023, detto organo ha deliberato: “di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto l'assegnazione al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/06 – Oncologia Medica -, con assunzione in servizio non prima del 01.06.2023; di far gravare i 0,7 p.o. necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; “

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023, previa proposta del Senato Accademico effettuata nella seduta del 27.04.2023, ha deliberato tra l'altro “*di programmare il reclutamento di n. 4 Professori di II fascia per garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, con conseguente impegno di 2,8 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 - agli organi collegiali*

64

di maggio e giugno, all'esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale e dell'aggiornamento in fieri dei medesimi, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi";

Considerato che al fine di dare attuazione alla delibera di programmazione da ultimo richiamata e coprire n. 4 posti di professore di II fascia al fine del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 sono state effettuate dai Dipartimenti le seguenti proposte, anche alla luce dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023:

- il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica con delibera del 18.04.2023 acquisita al Prot. n. 237274 del 10.07.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha chiesto la copertura di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 01/B1 - Informatica - SSD - INF/01 Informatica, tale esigenza è stata ribadita e motivata dal Direttore del Dipartimento con nota acquisita al prot. n. 222471 del 30.06.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera);
- Il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 06.07.2023 acquisita al prot. n. 237589 del 10.07.2023 (allegato n. 3 agli atti della presente delibera) ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 06/E1 - Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - SSD MED/21 - Chirurgia Toracica, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;
- il Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 06.07.2023 acquisita al protocollo n. 234547 del 07.07.2023 (allegato n. 4 agli atti della presente delibera) ha deliberato, nel pieno rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023, la proposta di coprire n. 2 posti di professore di II fascia in particolare:
 - un professore di II fascia per il SC 04/A4 - Geofisica - SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
 - un professore di II fascia per il SC 02/A1- Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale da coprire mediante la chiamata ex art 1, comma 9, Legge 230/2005 del Dott. Lorenzo FELIGIONI, studioso stabilmente impegno all'estero presso un istituto di ricerca e impegnato in attività di ricerca e insegnamento a livello universitario;
- Il Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie con delibera del 29.06.2023 acquisita al prot. n. 240636 del 11.07.2023 (allegato n. 5 agli atti della presente delibera) ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 05/A2 - Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 Fisiologia Vegetale, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;

Seduta SA del 25 luglio 2023

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 11.11.2022 acquisita al Prot. n. 326800 del 14.11.2022 (allegato n. 6 agli atti della presente delibera) ha chiesto la copertura di un posto di professore di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 12/E1 – Diritto internazionale - SSD IUS/13-Diritto internazionale, tale esigenza è stata ribadita e motivata dal Direttore del Dipartimento con note acquisite al prot. n. 239923 del 11.07.2023 (allegato n. 7 agli atti della presente delibera) e prot. n. 253585 del 19.07.2023 (allegato n. 8 agli atti della presente delibera);

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Visto l'art. 32 del vigente regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 24.07.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative, richiamate in premessa, vigenti in materia;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia e aggiornati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 giugno 2023;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: "*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*";

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Precisato che i suddetti piani sono nel D.M. richiamato distinti in Piano A, relativo agli anni 2022 e dal 2023, Piano B, dal 2024, Piano C, dal 2025, e Piano D, dal 2026;

Precisato, altresì, che nel D.M. si prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L.

66

240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010; Dato atto che con il suddetto Decreto si è proceduto, contestualmente, all'assegnazione delle risorse del Piano A, che, con riferimento all'Università degli Studi di Perugia, corrispondono a 45 punti organico e ad una assegnazione in termini di risorse economiche per l'anno 2022 di € 1.271.426,00 (idonei a coprire economicamente n. 45 punti organico dal 1 ottobre 2022) e per l'anno 2023 di € 5.085.704,00 (idonei a coprire economicamente 45 punti organico su base annua dal 2023); Ricordato che ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.M. 445/2022 le assunzioni e prese di servizio del personale reclutato a valere sulle risorse con il medesimo assegnate relative agli anni 2022 e 2023 devono intervenire tra il 1° ottobre 2022 ed il 31 ottobre 2024;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022";

Richiamato, in particolare, l'art. 10 lettera r) del D.M. n. 581 del 24.06.2022, sopra citato, che dispone "r) **€ 75.000.000**, quale quota dell'anno 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 297, lett. a), della l.), della l. 30 dicembre 2021, n. 234," al fine di sostenere il piano di reclutamento del personale universitario, secondo le modalità definite con il decreto ministeriale 6 maggio 2022 n. 445;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo determinato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Preso atto che con delibera del 29 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico formulata nella seduta del 29 novembre 2022, ha deliberato, tra l'altro:

❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 15 posti di Professori di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
03/B2	CHIM/07	Ingegneria Civile ed Ambientale	ex. art. 18 Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/B2	IUS/07	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
12/C2	IUS/11	Giurisprudenza	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/D2	CHIM/09	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge

			240/2010
03/A1	CHIM/12	Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex. art. 18 Legge 240/2010
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/H1	ING-INF/05	Ingegneria	ex. art. 18 Legge 240/2010
14/C2	SPS/08	Scienze Politiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/A3	SECS-P/03	Economia	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/D1	AGR/11	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex. art. 18 Legge 240/2010
10/F1	L-FIL-LET/10	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/F3	MED/31	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/D4	MED/35	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 15 posti pari a n. 15 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 15 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi €

5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di n. 13 posti di Professori di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA CHIAMATA
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/H5	VET/10	Medicina Veterinaria	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/E1	AGR/13	Scienze Farmaceutiche	ex. art. 18 Legge 240/2010
03/A2	CHIM/02	Chimica, Biologia e Biotecnologie	ex. art. 18 Legge 240/2010
04/A4	GEO/10	Fisica e Geologia	ex. art. 18 Legge 240/2010
09/C2	ING-IND/10	Ingegneria	ex. art. 18 Legge 240/2010
13/B2	SECS-P/08	Economia	ex. art. 18 Legge 240/2010
05/A1	BIO/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex. art. 18 Legge 240/2010
07/B2	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/D2	M-PED/03	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/C5	M-FIL/06	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	ex. art. 18 Legge 240/2010
11/E3	M-PSI/05	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	ex. art. 18 Legge 240/2010
06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	ex. art. 18 Legge 240/2010

Per un totale di n. 13 posti pari a n. 9,1 p.o., con presa di servizio non prima del 1° aprile 2023;

- ❖ di far gravare i 9,1 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

- ❖ *di prendere atto che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 30.01.2023, ha deliberato tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, l'assegnazione al Dipartimento di Ingegneria di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici - SSD ING-INF/02- Campi elettromagnetici, in luogo di un posto di professore di II fascia nel SSD ING-IND/10 assegnato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 con assunzione in servizio non prima del 01.04.2023";*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.02.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21.02.2023, ha deliberato, tra l'altro:

" 1).....

2) di autorizzare la destinazione di 13,5 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: "Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, e 7,4 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: "Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" al reclutamento di personale docente e ricercatore, in quanto in coerenza con i criteri ivi riportati;

3) di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 1.517.517,80 in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 ";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023 con la quale, previa proposta del Senato Accademico espressa nella seduta del 20.03.2023, detto organo ha deliberato: *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto l'assegnazione al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel settore concorsuale 06/D3*

– Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/06 – Oncologia Medica -, con assunzione in servizio non prima del 01.06.2023; di far gravare i 0,7 p.o. necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia a valere sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; “

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023, previa proposta del Senato Accademico effettuata nella seduta del 27.04.2023, ha deliberato tra l'altro *“di programmare il reclutamento di n. 4 Professori di II fascia per garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, con conseguente impegno di 2,8 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 - agli organi collegiali di maggio e giugno, all'esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale e dell'aggiornamento in fieri dei medesimi, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi”;*

Considerato che al fine di dare attuazione alla delibera di programmazione da ultimo richiamata e coprire n. 4 posti di professore di II fascia al fine del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 sono state effettuate dai Dipartimenti le seguenti proposte, anche alla luce dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023:

- il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica con delibera del 18.04.2023 acquisita al Prot. n. 237274 del 10.07.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha chiesto la copertura di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 01/B1 - Informatica – SSD - INF/01 Informatica, tale esigenza è stata ribadita e motivata dal Direttore del Dipartimento con nota acquisita al prot. n. 222471 del 30.06.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera);
- Il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 06.07.2023 acquisita al prot. n. 237589 del 10.07.2023 (allegato n. 3 agli atti della presente delibera) ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - SSD MED/21 – Chirurgia Toracica, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;
- il Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 06.07.2023 acquisita al protocollo n. 234547 del 07.07.2023 (allegato n. 4 agli atti della presente delibera) ha deliberato, nel pieno rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e

del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023, la proposta di coprire n. 2 posti di professore di II fascia in particolare:

- un professore di II fascia per il SC 04/A4 – Geofisica - SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- un professore di II fascia per il SC 02/A1- Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 – Fisica sperimentale da coprire mediante la chiamata ex art 1, comma 9, Legge 230/2005 del Dott. Lorenzo FELIGIONI, studioso stabilmente impegnato all'estero presso un istituto di ricerca e impegnato in attività di ricerca e insegnamento a livello universitario;
- Il Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie con delibera del 29.06.2023 acquisita al prot. n. 240636 del 11.07.2023 (allegato n. 5 agli atti della presente delibera) ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 05/A2 – Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 Fisiologia Vegetale, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 11.11.2022 acquisita al Prot. n. 326800 del 14.11.2022 (allegato n. 6 agli atti della presente delibera) ha chiesto la copertura di un posto di professore di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 12/E1 – Diritto internazionale - SSD IUS/13- Diritto internazionale, tale esigenza è stata ribadita e motivata dal Direttore del Dipartimento con note acquisite al prot. n. 239923 del 11.07.2023 (allegato n. 7 agli atti della presente delibera) e prot. n. 253585 del 19.07.2023 (allegato n. 8 agli atti della presente delibera);

Considerato che la chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 per la copertura di un posto di professore di II fascia proposta dal Dipartimento di Fisica e Geologia, non risulta funzionale al rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 in relazione al Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022, poiché il medesimo D.M. prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Considerato che le proposte dei posti da ultimo esposti, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, sono funzionali al rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 sia con riferimento ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari del triennio 2021-2023 sia con riferimento ai reclutamenti a valere sul Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022, nuovamente oggetto di valutazione da parte di questo Consesso;

Valutato che ad oggi, con riferimento ai reclutamenti di professori di I fascia con chiamate ex art. 18 L. 240/2010 autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 risultano essersi realizzate ingenti economie in riferimento ai p.o. utilizzabili essendo state le procedure ad oggi concluse vinte da candidati già in servizio presso questo Ateneo;

Considerato che alla luce dei criteri inerenti il fabbisogno didattico e di ricerca, deliberati da questo consesso nella seduta del 27 giugno 2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2023, si ritiene coerente e funzionale a garantire il rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, sia con riferimento ai reclutamenti operati sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023 sia con riferimento ai reclutamenti già programmati e in corso di programmazione sul Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022, formulare la seguente proposta accogliendo le richieste dei Dipartimenti:

- di assegnare al Dipartimento di Matematica ed Informatica un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel SC 01/B1 - Informatica – SSD - INF/01 Informatica;
- di assegnare al Dipartimento di Medicina e Chirurgia un posto di professore di II fascia per il SC 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - SSD MED/21 – Chirurgia Toracica da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4 Legge 240/2010;
- di assegnare al Dipartimento di Fisica e Geologia un posto di professore di II fascia per il SC 04/A4 – Geofisica- SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida -, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- di assegnare al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie un posto di professore di II fascia per il SC 05/A2 – Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 Fisiologia Vegetale - da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;

Preso atto che i posti deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022, previa proposta del Senato Accademico del 29 novembre 2022, a seguito di chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 sono stati prevalentemente vinti da personale strutturato e che pertanto risulta necessario impiegare un maggior numero di p.o. per il reclutamento di personale esterno ai fini della sussistenza del requisito di cui all'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, si ritiene necessario formulare l'ulteriore seguente proposta, accogliendo la richiesta del Dipartimento di Scienze Politiche:

- di assegnare al Dipartimento di Scienze Politiche un posto di Professore di I fascia per il SC 12/E1 – Diritto internazionale - SSD IUS/13 - Diritto internazionale da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;

Considerato che per la copertura di detti posti sono necessari 2,8 punti organico per n. 4 unità di professore di II fascia, così come già deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28.04.2023, e n. 1 p.o. per n. 1 unità di professore di I fascia e un impegno economico per l'anno 2023, qualora le assunzioni in servizio siano previste per il 1.11.2023, di complessivi € 66.545,41 che graveranno sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;

Valutato che ad oggi, con riferimento ai reclutamenti di professori di I fascia con chiamate ex art. 18 L. 240/2010 autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 risultano essersi realizzate ingenti economie in riferimento ai p.o. utilizzabili,

essendo state vinte le procedure ad oggi concluse da candidati già in servizio presso questo Ateneo;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, reso in data 24.07.2023;

Visto il parere favorevole, reso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto, in data 21.07.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di proporre alla luce di tutto quanto sopra esposto l'assegnazione di n. 4 posti di Professori di II fascia già autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2023 richiamata in premessa, così come di seguito declinati:
 - di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione al Dipartimento di Matematica e Informatica di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel settore concorsuale 01/B1 - Informatica - SSD - INF/01 Informatica per le esigenze di detto Dipartimento e conseguentemente di proporre l'assunzione in servizio del vincitore non prima del 01.11.2023,
 - di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel settore concorsuale SC 06/E1 - Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - SSD MED/21 - Chirurgia Toracica per le esigenze di detto Dipartimento e conseguentemente di proporre l'assunzione in servizio del vincitore non prima del 01.11.2023,
 - di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione al Dipartimento di Fisica e Geologia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel settore concorsuale 04/A4 - Geofisica- SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida per le esigenze di detto Dipartimento e conseguentemente di proporre l'assunzione in servizio del vincitore non prima del 01.11.2023,
 - di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 nel settore concorsuale SC 05/A2 - Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 Fisiologia Vegetale per le esigenze di detto Dipartimento e conseguentemente di proporre l'assunzione in servizio del vincitore non prima del 01.11.2023,
- ❖ di richiamare integralmente le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023 relative alla copertura in termini di p.o. di n. 4 professori di II fascia e conseguentemente di prendere atto che sono stati impegnati 2,8 punti organico a

valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023;

- ❖ di proporre, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'assegnazione di n. 1 posto di professore di I fascia al Dipartimento di Scienze Politiche per il SC 12/E1 – Diritto internazionale - SSD IUS/13- Diritto internazionale - da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per le esigenze del medesimo Dipartimento e conseguentemente di proporre l'assunzione in servizio del vincitore non prima del 01.11.2023;
- ❖ di proporre la copertura in termini di p.o. di n. 1 professore di I fascia impegnando 1 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei sopra richiamati n. 4 posti di professori di II fascia e del sopra richiamato posto di professore di I fascia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 391/2023 - Numero protocollo: 262600/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.3
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;

Visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, avente ad oggetto “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2022, in sede di “*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*” ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Viste le linee per la programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2022 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2022;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le “*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, e all'art. 49;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il "Riorganizzare l'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate" quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l'anno 2021, strumentale all'obiettivo strategico del "Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché dalle linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato 2021-2023 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 - ha deliberato l'approvazione degli indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo;

Ricordato che con delibera n. 92/2021 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, è stato approvato, tra l'altro, il "Piano triennale del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2021-2023", ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni inerenti la riorganizzazione delle attività e dei servizi, revocando contestualmente le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019;

Ricordato, altresì, che, in attuazione del processo di riorganizzazione intrapreso, gli Organi Collegiali riunitisi nelle sedute del 27 settembre 2021 hanno deliberato, tra l'altro, l'approvazione di "Prime determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale nell'ambito del processo di riorganizzazione", quale misura funzionale alla riorganizzazione delle strutture, per effetto delle quali si è autorizzata la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 39 unità di cat. C con rapporto di lavoro part-time al 70%, n. 6 Unità di cat. D con rapporto di lavoro part-time al 80%, n. 1 Unità di cat. EP con rapporto di lavoro part-time al 80%, a decorrere dal 1.10.2021, e si è autorizzato il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, per le esigenze della Ripartizione S.I.A. mediante mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 con assunzione in servizio non prima del 1.11.2021, nell'ambito del quale riconoscere priorità alla mobilità di due unità al momento in assegnazione temporanea presso la suddetta Ripartizione e provenienti da altre Amministrazioni;

Ricordato, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2021, ha approvato la proposta di Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e la proposta di primi interventi riorganizzativi delle Strutture decentrate presentata dal Direttore Generale, come illustrata negli allegati alla medesima, improntata al riassetto del Rettorato e della Direzione Generale, ed al confermare l'assetto in Ripartizioni dell'Amministrazione centrale, con una corposa revisione della struttura e delle competenze della Ripartizione Didattica, della Ripartizione Tecnica, della Ripartizione Affari Legali, della Ripartizione del Personale e della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, e con la costituzione della Ripartizione Ricerca, demandando al Direttore Generale l'adozione degli atti conseguenti finalizzati a dare attuazione agli interventi di riorganizzazione approvati nella presente seduta, con facoltà di prevedere formali modifiche o integrazioni agli stessi, finalizzati al loro miglioramento;

Ricordato che, contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il reclutamento a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C area amministrativa per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali mediante attingimento dalla graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 217 del 17.07.2019 con assunzione in servizio non prima del 1.01.2022 - con conseguente autorizzazione all'utilizzo di 0,75 p.o. a valere sui punti organico dei contingenti relativi agli anni 2018, 2019, 2020 disponibili -, il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità cat. EP area informazione e comunicazione per le esigenze della nuova Area Comunicazione e Brand Management con assunzione in servizio non prima del 1.01.2022 - con conseguente autorizzazione all'utilizzo di 0,40 p.o. a valere sui punti organico dei contingenti relativi agli anni 2018, 2019, 2020 disponibili -, demandando al Direttore Generale la declinazione dell'ulteriore fabbisogno di personale all'esito di interPELLI interni volti a verificare la presenza per le esigenze emergenti dalla riorganizzazione in fieri di unità di personale motivate e competenti per il soddisfacimento delle suddette esigenze;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, prevedendo:

"1) di approvare la destinazione di 9,7 punti organico del contingente 2021 assegnato a questo Ateneo con D.M. 1096/2021 al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, in quanto proporzionale ai punti organico correlati alle cessazioni verificatesi nell'anno 2020;

2) di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, allegato sub lett. A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa, demandando al Direttore Generale l'adozione degli atti volti ad attuare il Piano triennale dei fabbisogni, con individuazione del numero dei posti da coprire in relazione agli specifici servizi richiamati nel Piano stesso in base all'effettivo fabbisogno nei medesimi anche all'esito di eventuali procedure di mobilità interna, richiamando, in merito, quanto già disposto con D.R. n. 723 del 24.03.2022 avente ad oggetto "Autorizzazione modalità di copertura quote di riserva ai sensi della Legge 68/1999 e dell'art. 39-quater del D.Lgs. 165/2001" e confermando la volontà di procedere alla copertura delle suddette quote di riserva sulla Provincia di

Perugia in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. 10.10.2000, n. 333, che dispone che: "I datori di lavoro pubblici effettuano la compensazione, limitatamente alle sedi situate nello stesso ambito regionale e in via automatica";

3) di autorizzare la copertura di n. 3 posti di Dirigente a tempo indeterminato, con presa di servizio non prima del 1.10.2022, con impegno di 1,95 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale la determinazione del primo incarico quale posizione apicale da conferire agli stessi, in base alle esigenze organizzative dell'Ateneo;

4)....;

5)...

6)....;

7) di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di n. 15 unità di personale tecnico amministrativo di cat. D a tempo pieno, di cui n. 8 area amministrativa gestionale (da reclutare in parte per la gestione di procedure di contabilità, in parte per la gestione di procedure amministrative generali, con particolare riferimento alla materia degli appalti, in parte per la gestione dei servizi laboratoriali dedicati agli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento) e n. 7 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (da reclutare in parte per la gestione di servizi tecnici di natura laboratoriale di supporto alla ricerca, in parte per la gestione di servizi di elaborazione dati e funzionali alla digitalizzazione, in parte per la gestione dei servizi laboratoriali dedicati agli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento), con conseguente impegno di 4,5 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

8)....;

9) di autorizzare il reclutamento a tempo indeterminato di n. 22 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno, di cui n. 16 area amministrativa (da reclutare in parte per supporto alla gestione di procedure di contabilità, in parte per supporto alla gestione di procedure amministrative generali, con particolare riferimento alla materia di gestione del personale, degli appalti ed alla materia dei servizi alla didattica e alla ricerca) e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (da reclutare in parte per supporto ai servizi laboratoriali per la ricerca, in parte per supporto ai servizi di informatizzazione e digitalizzazione), con conseguente impegno di 5,5 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

10)....;

11) di autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di n. 2 unità cat. EP area amministrativa-gestionale (per sopperire alle esigenze gestionali in ambito contabile ed amministrativo), con conseguente impegno di 0,20 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

12)....;

13) di autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di n. 33 unità cat. D, di cui n. 27 area amministrativa-gestionale (per la gestione di servizi nell'ambito della didattica, di ricerca, degli affari generali, della contabilità) e n. 6 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (per la gestione di

servizi informatici e di servizi tecnici, di supporto alla ricerca), con conseguente impegno di 1,65 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

14)...;

15) di autorizzare il reclutamento, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, di n. 7 unità cat. C, di cui n. 5 area amministrativa (per il supporto alla gestione di servizi didattici, di ricerca e affari generali) e n. 2 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (per supporto alla gestione di servizi informatici e tecnici), con conseguente impegno di 0,35 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi a cui destinare tali unità;

16)...”;

Dato atto che all'esito del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un Dirigente, a tempo indeterminato, con assegnazione di primo incarico quale posizione apicale per la direzione, il coordinamento ed il controllo della Ripartizione economico gestionale di questo Ateneo, bandito con D.D.G. n. 95 del 6.05.2022, pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo in data 20.5.2022 (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale – concorsi ed esami – n. 40 del 20.5.2022), per effetto di rinuncia del vincitore e scorrimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. 184 del 28.07.2022, risulta essere stato reclutato per la copertura del suddetto posto il Dott. Giuseppe Palazzo, precedentemente in servizio presso l'Ateneo con inquadramento in categoria D, pertanto tale assunzione risulta aver comportato l'utilizzo di 0,35 p.o. in luogo dei preventivati 0,65 p.o. in sede di autorizzazione del posto deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021, nonché relativa economia di spesa;

Dato atto che uno dei tre posti di dirigente a tempo indeterminato autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 risulta essere stato coperto per effetto del D.D.G. n. 263 del 4.11.2022 mediante attingimento dalla graduatoria di merito dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale approvata con D.D.G. n. 514 del 26 ottobre 2021 all'esito del concorso per esami, per il reclutamento di n. 1 dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università di Cassino medesima bandito con D.D.G. 573 del 16 dicembre 2020, da cui è conseguito il reclutamento della Dott.ssa Federica Nuzzi, già in servizio presso l'Ateneo con inquadramento in categoria EP, pertanto tale reclutamento risulta aver comportato l'utilizzo di 0,25 p.o. in luogo dei preventivati 0,65 p.o. in sede di autorizzazione del posto deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2022, nonché relativa economia di spesa;

Considerato che si è data copertura alle quote d'obbligo in materia di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, come emerse in sede di rilevazione del 31.01.2022, ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in relazione alla situazione esistente al 31.12.2021, oggetto di nota direttoriale prot. n. 37508 del 4.2.2022 inviata ad ARPAL Umbria;

Considerato che sempre in materia di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, come da ultimo emerse in sede di

rilevazione del 31.01.2023, ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in relazione alla situazione esistente al 31.12.2022, non è emersa esigenza di copertura della quota d'obbligo, come comunicato con prot. n. 100422 del 14.03.2023 inviata ad ARPAL Umbria;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto "*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*" è stato approvato il "*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*", integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025"*";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 83 del 22 febbraio 2023, in sede di assunzione di determinazioni attuative del Piano triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario, cel, ha disposto:

"1) di approvare la destinazione di 9,09 punti organico del contingente 2022 assegnato a questo Ateneo con D.M. 1106/2022 al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, in quanto proporzionale ai punti organico correlati alle cessazioni verificatesi nell'anno 2021; 2) di autorizzare la destinazione di 13,5 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: "Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" al reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, e 7,4 punti organico di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: "Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" al reclutamento di personale docente e ricercatore, in quanto in coerenza con i criteri ivi riportati; 3) di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 1.517.517,80 in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023; 4) di autorizzare la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo categoria C, posizione economica C1 con rapporto di lavoro part-time al 70% con conseguente utilizzo di 0,15 p.o. a valere sui punti organici dei contingenti a disposizione; 5) di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo a decorrere dal 01.04.2023 fino al 31.12.2023 relativo alla trasformazione dei suddetti rapporti di lavoro part-time in tempo pieno, stimato in € 14.997,78 sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del 2023, ove si sono verificate economie non previste in sede di elaborazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio

del 2023, e di autorizzare il costo annuo complessivo relativo alle suddette trasformazioni, stimato in € 19.997,04, sulla voce COAN CA.04.08.02.03.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’anno 2024 e dei relativi esercizi di competenza; 6) di autorizzare, subordinatamente al parere positivo del MUR, la mobilità compensativa ai sensi dell’art. 7 del D.P.C.M. n° 325/1988 e dell’art. 30, comma 1, del D.lvo n. 165/2001, così come da richiesta formulata con le note di cui in premessa, di due unità di personale tecnico amministrativo categoria B, posizione economica B3, con conseguente utilizzo di 0,20 p.o. a valere sui punti organici dei contingenti a disposizione per il reclutamento, in conseguenza della suddetta mobilità, dell’unità proveniente dall’Università degli Studi di Napoli Federico II; 7) di autorizzare le imputazioni in termini di p.o. delle future assunzioni in servizio di tutto il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel sui contingenti a disposizione al momento dell’assunzione in servizio nonché sui p.o. di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto: “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026” secondo il criterio del miglior utilizzo degli stessi.”;

Dato atto che in attuazione della programmazione di fabbisogno approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 si sono medio tempore espletate le procedure per la copertura di 16 unità di categoria C area amministrativa, di n. 6 posti di categoria D area amministrativa gestionale, di n. 1 posto di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, mentre sono in fase di espletamento le procedure per la copertura di ulteriori 3 posti di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, 1 posto di categoria D area amministrativa gestionale, 3 posti di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 164 del 28 aprile 2023, in sede di programmazione dei punti organico assegnati per l’anno 2022 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l’anno 2021, ha confermato le determinazioni già assunte con riferimento al contingente 2021 – di cui ad oggi risultano disponibili 9,52 punti organico - e, con riferimento al contingente per l’anno 2022 di cui al D.M. n. 1106 del 24.09.2022, nel rispetto dell’usuale proporzione con le relative cessazioni dell’anno precedente, ha deliberato di destinare al fabbisogno del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 9,09 punti organico;

Valutato che le previsioni di cessazioni in ordine al personale tecnico amministrativo si sono rivelate nell’anno 2022 di molto inferiori rispetto alle cessazioni che si sono effettivamente verificate, circostanza che conferma il trend degli ultimi anni;

Dato atto, in particolare, che non erano state previste in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022 n. 38 cessazioni, di cui n. 7 unità di cat. B, n. 13 unità di cat. C, n. 15 unità di cat. D e n. 1 unità di cat. EP;

Valutato che anche le previsioni di cessazioni in ordine al personale tecnico amministrativo relative all’anno 2023 si stanno rilevando inferiori rispetto alle cessazioni che si stanno verificando, registrandosi ad oggi già n. 16 cessazioni ulteriori rispetto a quelle preventivate, di cui n. 3 unità di cat. B, 9 unità di cat. C, 3 unità di cat. D, 1 unità di cat. EP;

Considerato pertanto che la programmazione del fabbisogno di personale nei termini in cui è stata definita per il triennio 2022-2024 il 31.03.2022 deve necessariamente essere aggiornata alla luce del crescente fabbisogno delle strutture dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti e Centri;

Viste, in particolare, le esigenze rappresentate dai Dipartimenti e Centri in occasione della definizione di proposte di riassetto organizzativo dei medesimi;

Verificato che dalle stesse emerge, in primis, fabbisogno di personale di cat. D e C di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre che di personale di cat. D di area amministrativa-gestionale e di cat. C di area amministrativa;

Valutato del pari che il fabbisogno delle strutture dell'Amministrazione Centrale, per effetto delle cessazioni non preventivate causate, in buona parte, da processi di mobilità verso altre Amministrazioni, non risulta essere stato colmato in sede di attuazione delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2022;

Considerato, inoltre, che talune figure di area tecnica autorizzate con la suddetta delibera possono essere funzionali al soddisfacimento delle presenti esigenze;

Valutata la necessità di definire linee guida inerenti l'organizzazione di ogni singolo Dipartimento, in relazione alle quali possano essere desunti indirizzi funzionali alla corretta organizzazione del lavoro all'interno di ogni singolo Dipartimento e conseguente gestione delle unità di personale ivi assegnato, anche ai fini della declinazione dell'eventuale fabbisogno;

Valutata l'opportunità di approvare linee guida coerenti con il lavoro svolto dalla Commissione di lavoro per la revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri, allegate alla presente delibera All. sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Valutata, del pari, la necessità di sopperire al fabbisogno del personale tecnico amministrativo non solo dell'Amministrazione Centrale, bensì anche dei Dipartimenti e Centri, contemperando le esigenze rappresentate dai medesimi all'Amministrazione con le disponibilità di risorse a tale scopo utilizzabili e con l'esigenza prioritaria di garantire gli equilibri di bilancio;

Considerato che per sopperire alle esigenze sopra rappresentate risulta necessario soddisfare il seguente fabbisogno:

- 46 unità di categoria C area amministrativa, di cui non meno di 20 unità per le Strutture dell'Amministrazione centrale, con conseguente impegno di 11,5 punti organico,
- 2 unità di categoria C area biblioteche, con conseguente impegno di 0,50 punti organico,
- 12 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui 3 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 30.3.2022, con conseguente ulteriore impegno di 2,25 p.o. punti organico, oltre 0,75 p.o. già autorizzati con la precedente deliberazione richiamata,

Seduta SA del 25 luglio 2023

- 4 unità di categoria D area amministrativa-gestionale, con conseguente impegno di 1,20 punti organico,
- 14 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui 3 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 30.3.2022, con conseguente impegno di ulteriori 3,3 punti organico, oltre 0,90 p.o. già autorizzati con la precedente deliberazione richiamata,

con conseguente impegno complessivo di 18,75 punti organico, di cui 13,5 punti organico a valere sulla prima tranche del Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022 e 5,25 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, salvo il sopravvenire della seconda tranche del Piano straordinario;

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022, la somma residua di € 3.043.229,00 è stata registrata nella voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri Straordinari" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura vincolo n. 18/2023);

Dato atto che dalle rilevazioni ministeriali relative all'anno 2021, concernenti il costo del personale delle istituzioni universitarie statali, incluse le istituzioni a ordinamento speciale, il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico, ai sensi del D.M. n. 1106 del 24.09.2022, è pari a euro 113.728, mentre, ai sensi del D.M. 445/2022 il punto organico è stato determinato in € 113.000,00, ma operando il riparto dei punti organico assegnati all'Ateneo per la somma contestualmente attribuita risulta una valorizzazione del punto organico di € 113.015,64;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 83 del 22 febbraio 2023, ha autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON (accantonati con scrittura di vincolo n. 2023/1599), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 funzionali alla copertura dei 13,5 punti organico sopra richiamati;

Considerato che risultano sussistere consistenti economie nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION in virtù di sopraggiunte cessazioni del personale tecnico amministrativo non valutate in fase di elaborazione del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'anno 2023;

Dato atto che le determinazioni attuative del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 all'attenzione di questo consesso sono state oggetto di informativa sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con nota prot. n. 249696 del 17.07.2023, rettificata con nota prot. n. 252986 del 19.07.2023;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 24.07.2023;

Visto il parere favorevole, in merito espresso dal Nucleo di Valutazione, in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario, in data 19.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario Tosti, nel far presente che il punto in trattazione si riferisce alla seconda tranche inerente l'attività di riorganizzazione del personale TAB, ricorda come in primis sia stato elaborato un piano di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale che ha avuto come conseguenza il reclutamento di 16 unità di personale di categoria C. Successivamente il lavoro si è concentrato sul fabbisogno dei Dipartimenti e dei Centri dove sono state valutate le richieste inviate dai rispettivi Direttori ed è stato elaborato un piano di reclutamento di 75 unità di personale di categoria C e D sia amministrativa che tecnica. Sottolinea come questo piano sia un traguardo molto significativo considerando la situazione, in molti casi critica, di alcuni Dipartimenti. Esprime soddisfazione perchè dopo circa vent'anni, nell'arco di un biennio, è stato riattivato un reclutamento mirato che soddisfa la copertura di quelle posizioni chiave che nel successivo punto 7.10 all'ordine del giorno verranno illustrate e che vanno a configurare una sorta di pianta organica del Dipartimento costituita dalle figure necessarie alla sua organizzazione. Lascia quindi la parola al Direttore Generale per le ulteriori spiegazioni di dettaglio.

Il Direttore Generale fa presente che purtroppo i concorsi svolti tra il 2022 e il 2023 non hanno dato luogo a graduatorie con numeri importanti di idonei alle quali poter attingere, per cui è necessario, per la quasi totalità delle posizioni che sono state richieste, procedere a nuovi bandi. Complessivamente la proposta di reclutamento in trattazione comporta l'impegno di 12,75 punti organico. Ricorda che il Consiglio di Amministrazione sul contingente ordinario 2021 e 2022 aveva complessivamente autorizzato per il personale tecnico amministrativo l'impegno di 18,61 punti organico. C'è poi il piano straordinario di cui al DM 445 del 2022 su cui si fanno gravare 13,5 p.o. dei complessivi 18,75. Tiene a sottolineare come questa proposta, che è un addendum, in analogia con quanto si sta facendo sul reclutamento dei docenti, in relazione a quelli che sono gli obiettivi che l'Ateneo si deve dare in previsione di AVA 3 e della visita della CEV programmata a maggio 2024, risponde da una parte a una attività di riorganizzazione complessiva delle strutture amministrative che l'Ateneo aveva già iniziato, ma contestualmente spinge anche in ragione di quelle che sono le criticità emerse all'esito della "due diligence" svolta nell'ambito del gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Carbone, come Presidente del Presidio di Qualità. Quindi, continua il Direttore, vuole essere una risposta tempestiva alle richieste dei Dipartimenti ma al tempo stesso ricorda che questa attività di programmazione era iniziata con la richiesta da parte del Rettore ai Dipartimenti di individuare, unitamente al fabbisogno, delle soluzioni di riorganizzazione amministrativa all'interno dei Dipartimenti medesimi che potessero portare a strutture omogenee, seppure con le caratteristiche specifiche di ciascun dipartimento. Dal momento che nella fase istruttoria sono state ricevute delle proposte difficilmente allineabili e in alcuni casi la proposta di riorganizzazione non c'è

stata, comunque si è ritenuto necessario dare riscontro alle richieste di fabbisogno e quindi, in delibera, viene complessivamente declinata la proposta di reclutamento di 15 unità di personale amministrativo di categoria D, di cui 4 di area amministrativo gestionale, 11 di area tecnica - tecnico scientifica con l'impegno di 4,5 p.o. e 57 unità di personale di categoria C, di cui 46 di area amministrativa, 2 di area biblioteche e 9 di area tecnica per complessivi 14,25 p.o. Una piccola quota dei numeri sopra indicati, spiega il Direttore, è tuttavia destinata anche a sopperire al turn over che si è registrato nell'ambito dell'Amministrazione centrale per effetto di pensionamenti o mobilità verso altri enti rispetto alle quali, come è noto, è venuto meno per legge il nullaosta da parte dell'amministrazione di appartenenza e che ha visto ulteriori 16 cessazioni registrate rispetto a quelle preventivate e, nel 2022, in particolare, 38. Tuttavia, prosegue il Direttore, questa proposta di reclutamento è accompagnata da un documento altrettanto importante denominato linee guida che vuole essere di sussidio ai Direttori di Dipartimento quali responsabili di struttura e quindi delle risorse allo stesso Dipartimento assegnate, per una ottimale allocazione del personale al fine di garantire quelli che sono i servizi che nelle linee guida sono stati individuati come essenziali per ogni struttura, con l'indicazione di una allocazione delle risorse basata su parametri quali-quantitativi. Tiene a precisare che essendo solo delle linee guida sono derogabili dai Direttori di Dipartimento però, ai fini anche della visita che l'Ateneo avrà da parte della CEV, vogliono tracciare delle strategie che l'Ateneo si dà nell'ambito delle politiche di reclutamento per l'efficientamento anche dell'Amministrazione.

Il Senatore Massimo Lacquaniti presenta il seguente intervento:

“Prendo la parola per esprimere innanzitutto un giudizio positivo su questo importante piano di reclutamento di personale TAB che, sommato a quanto già deliberato nel 2022, porta il nostro Ateneo al reclutamento di 109 unità di personale TAB nelle categorie B, C, D e 3 dirigenti.

Nel merito del Piano triennale 2023/2025 dei fabbisogni del personale Tab e Cel che stiamo deliberando, avendo l'Amministrazione inviato la relativa informazione alle RSU e alle OOSS ed avendo ricevuto il parere positivo della Consulta del Personale, riporto solo alcune osservazioni e richieste di informazioni già rappresentate in quelle sedi ed in particolare:

- *Nella Delibera non viene fatta alcuna menzione relativamente alla prospettiva di esperire progressioni economiche verticali collegate alla possibilità di utilizzo dei punti organico (13,36 P.O.) che residuano in seguito ai reclutamenti a tempo indeterminato oggetto della stessa. Dato che sulle PEV si ripongono le aspettative di carriera e crescita professionale di molti colleghi, chiedo che gli stessi possano essere destinati interamente alle PEV e che quanto prima venga condiviso il nuovo Regolamento e che vengano programmati;*
- *prima di attivare nuove procedure concorsuali, si propone di attingere dalle graduatorie concorsuali in vigore, come anche previsto dalle Linee di intervento al punto 10 del PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE.*
- *È già stato evidenziato negativamente che nella delibera non sono previste assunzioni di personale CEL e sono state date informazioni in merito dalla Direttrice Generale. Nelle varie ed eventuali condividerò alcune riflessioni e darò informazioni rispetto allo sciopero*

nazionale della categoria del 30 giugno dove hanno partecipato 19 CEL su 22 in servizio nel nostro Ateneo.

In ordine alle linee guida organizzative per Dipartimenti e Centri, allegata e parte sostanziale della presente delibera in discussione, come già espresso nell'ultima seduta di contrattazione dai rappresentanti della CGIL e Uil, si può già prevedere una diversa ricaduta applicativa del nuovo CCNL, che in base alle pre intesa già firmata all'Aran nei giorni scorsi, contiene importanti modifiche sia per le aree che per la disciplina di conferimento e retribuzione degli incarichi al personale appartenente a ciascuna delle aree stesse.

Il nuovo CCNL, pur non risolvendo per il momento alcuni fondamentali temi e problemi del personale, a cominciare dalle retribuzioni, che continuano ad essere le più basse del pubblico impiego, mette finalmente al centro la funzione, il ruolo, le aree di appartenenza delle colleghe e dei colleghi, andando a ridefinire le possibili retribuzioni per gli incarichi assunti che, volendo, potranno cominciare ad assomigliare a quelle che vengono riconosciute e corrisposte per analoghe funzioni svolte in altri enti pubblici, motivo per il quale finora abbiamo assistito a numerosi trasferimenti.

In ogni caso, nel merito delle suddette linee guida, è stato da noi giudicato positivamente la previsione di una figura in più relativa al referente amministrativo/contabile per la quale come CGIL facemmo un'apposita richiesta alla precedente commissione del 2016 e, non avendo avuto accoglimento della stessa, esprimeremo la nostra contrarietà con apposita dichiarazione a verbale.

Auspicio che la Governance e l'Amministrazione sappiano cogliere e mettere a frutto questi segnali, informazioni e disponibilità che noi tutti rappresentanti del Personale Tab condividiamo in Senato, Contrattazione e Consulta, nell'interesse generale dell'Ateneo.

Il Presidente, nel ringraziare il Senatore Lacquaniti per l'intervento, fa presente che la Governance per il tramite del Prof. Tosti e del Direttore Generale ha acquisito il documento stilato dai lettori/Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua dell'Ateneo in occasione dello sciopero del 30 giugno u.s.. Al riguardo tiene a precisare che tale documento è stato riportato, in sede di CRUI e, in particolare nella Giunta di cui riporta alcune anticipazioni. Ci sono due aspetti da considerare, quello salariale e quello connesso allo status giuridico. Rispetto al primo, ovvero alla questione della condizione salariale e cioè quantum di retribuzione che i collaboratori/esperti linguistici ricevono nell'ambito delle ipotesi di contrattazione, non c'è dubbio che l'adeguamento dei loro contratti sia una esigenza e una priorità. Fa presente che ci sono stati da parte della CRUI degli incontri informali anche in sede ministeriale e si sono registrati dei segnali molto positivi come per esempio l'inquadramento nella fascia D che dovrebbe in qualche modo migliorare la condizione salariale. Discorso diverso riguarda lo status dei CEL. Come noto, tra le richieste c'era quella di un tentativo di equiparazione al ruolo dei ricercatori sia pure vecchio ruolo. Su questo però la CRUI, e lui concorda, ha tenuto bene a chiarire che la progressione nell'attività accademica richiede percorsi di tipo concorsuale. Quindi qualsiasi persona volesse accedere ai ruoli della docenza lo deve fare attraverso i percorsi previsti in ambito accademico. Non si può prevedere una norma di equiparazione di queste figure nei ruoli accademici. Pertanto, prosegue il Presidente, la CRUI avanzerà la proposta di creazione di una terza categoria di

tecnici ovvero, così come ci sono i tecnici di laboratorio e i tecnici informatici, si propone la creazione di uno Status nuovo, di una categoria nuova, che sarebbero i tecnici istruttori linguistici, che attualmente non sono previsti, risolvendo così sia la configurazione giuridica sia l'adeguamento salariale derivante dalla contrattazione collettiva. Quindi, conclude il Presidente di buona parte delle segnalazioni che sono state fatte nel documento nazionale l'Ateneo di Perugia se ne è fatto carico. C'è una attenzione centrale da parte della CRUI ma ribadisce anche che la stessa può esercitare una forma di pressione politica sul punto, perché questo tema, se non per una minima parte, esula dalle competenze del MUR e rientra nelle competenze di un altro Ministero, a cominciare da quello della Funzione Pubblica. Molto importante inoltre è il ruolo delle organizzazioni sindacali che supportano questa fase in maniera determinante, per cui ritiene che su questo punto delle novità dovrebbero arrivare entro la fine dell'anno.

Relativamente infine al tema delle progressioni, fa presente che l'ipotesi di programmazione anche in termini di piano occupazionale deve tener conto innanzitutto della valorizzazione delle risorse interne e delle disponibilità di competenze, in modo che gli scatti professionali non siano dei meri automatismi.

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, interviene in relazione alle PEV per precisare che tali progressioni sono state inserite tra gli obiettivi di performance individuale del Direttore Generale e si sta provvedendo alla revisione del relativo regolamento. D'accordo con le organizzazioni sindacali, con le quali si sta svolgendo il tavolo per la contrattazione integrativa di sede, è stato ritenuto in questa fase di spingere sulla contrattazione integrativa, anche per dare modo all'Ateneo, entro settembre, di approvare il contratto, sottoscrivendolo, perché diversamente non si avrebbero le condizioni per dare luogo alle progressioni orizzontali e per riconoscerle su tutto l'esercizio finanziario, quindi dal primo gennaio 2023, alle condizioni del precedente contratto. Questo perché, spiega il Direttore, il contratto, che è stato sottoscritto la scorsa settimana in Aran e che poi dovrà essere perfezionato, presenta delle condizioni meno favorevoli in ordine alle progressioni orizzontali proprio in attuazione anche di quelle che sono le norme per il riordino dell'ordinamento professionale del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e cel. Conseguentemente si vorrebbero sfruttare per il personale tutte le possibilità per conseguire la progressione orizzontale nel 2023. Per quanto, invece, riguarda i Cell, sottolinea il Direttore, non è una volontà dell'Ateneo escluderli dalla programmazione sul reclutamento, ma è necessario fare una programmazione che sia mirata. Infatti è all'esame una riorganizzazione del Centro Linguistico di Ateneo anche in ordine alle competenze e alle attività che svolge. Al momento, chiaramente, si è perfettamente consapevoli della necessità di sopperire a quelli che sono i fabbisogni determinati dall'incrementato numero di studenti e quindi si deve fare in modo che gli studenti e le studentesse, il Centro e quindi l'Ateneo non registrino battute di arresto o di rallentamento delle proprie attività. Però, per sopperire a questa esigenza specifica, che personalmente individua come una criticità alla quale è necessario fare fronte, ci sono delle soluzioni che non sono radicali, ma che consentono nell'immediato di fronteggiare tali bisogni. Queste sono il reclutamento di

collaboratori esperti linguistici a tempo determinato sulla base di una ricognizione delle risorse a disposizione dell'Ateneo assegnate al CLA che consente ampiamente di ricorrere a questa misura. Inoltre ci sono anche delle scelte che l'Ateneo deve fare di indirizzo linguistico nell'ambito dell'offerta formativa anche dei Dipartimenti. Si sta facendo un confronto sull'argomento insieme al Delegato Tosti e alla Delegata Emiliani per quanto riguarda la didattica, che possa rispondere a quei criteri di efficientamento sia della programmazione didattica che del reclutamento. Conclude precisando che questa non è una programmazione che chiuderà la fase di reclutamento del personale tecnico amministrativo perché si ha intenzione di avviare una programmazione che diventi ordinaria nell'ambito delle attività strategiche dell'Ateneo.

Il Delegato Prof. Tosti tiene a sottolineare quanto espresso dal Direttore all'ultimo passaggio, ribadendo l'importanza di questo raccordo tra il futuro del CLA e offerta formativa per l'ottimizzazione delle risorse.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2022, in sede di "*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*" ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Viste le linee per la programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2022 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2022;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023, in materia di "*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, e all'art. 49;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 in materia di Piano integrato 2021-2023;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché

dalle linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato 2021-2023 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021;

Ricordato che con delibera n. 92/2021 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, è stato approvato, tra l'altro, il "Piano triennale del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2021-2023", ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni inerenti la riorganizzazione delle attività e dei servizi, revocando contestualmente le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019;

Ricordato, altresì, quanto deliberato dagli Organi Collegiali riunitisi nelle sedute del 27 settembre 2021 in materia di "Prime determinazioni in ordine al Fabbisogno di personale nell'ambito del processo di riorganizzazione";

Ricordato, infine, quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2021, in materia di Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;

Dato atto che all'esito del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un Dirigente, a tempo indeterminato, con assegnazione di primo incarico quale posizione apicale per la direzione, il coordinamento ed il controllo della Ripartizione economico gestionale di questo Ateneo, bandito con D.D.G. n. 95 del 6.05.2022, pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo in data 20.5.2022 (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale - concorsi ed esami - n. 40 del 20.5.2022), per effetto di rinuncia del vincitore e scorrimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. 184 del 28.07.2022, risulta essere stato reclutato per la copertura del suddetto posto il Dott. Giuseppe Palazzo, precedentemente in servizio presso l'Ateneo con inquadramento in categoria D, pertanto tale assunzione risulta aver comportato l'utilizzo di 0,35 p.o. in luogo dei preventivati 0,65 p.o. in sede di autorizzazione del posto deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021, nonché relativa economia di spesa;

Dato atto che uno dei tre posti di dirigente a tempo indeterminato autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 risulta essere stato coperto per effetto del D.D.G. n. 263 del 4.11.2022 mediante attingimento dalla graduatoria di merito dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale approvata con D.D.G. n. 514 del 26 ottobre 2021 all'esito del concorso per esami, per il reclutamento di n. 1 dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per le esigenze dell'Amministrazione centrale dell'Università di Cassino medesima bandito con D.D.G. 573 del 16 dicembre 2020, da cui è conseguito il reclutamento della Dott.ssa Federica Nuzzi, già in servizio presso l'Ateneo con inquadramento in categoria EP, pertanto tale reclutamento

risulta aver comportato l'utilizzo di 0,25 p.o. in luogo dei preventivati 0,65 p.o. in sede di autorizzazione del posto deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2022, nonché relativa economia di spesa;

Considerato che si è data copertura alle quote d'obbligo in materia di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", come emerse in sede di rilevazione del 31.01.2022, ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in relazione alla situazione esistente al 31.12.2021, oggetto di nota direttoriale prot. n. 37508 del 4.2.2022 inviata ad ARPAL Umbria;

Considerato che sempre in materia di collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", come da ultimo emerse in sede di rilevazione del 31.01.2023, ai sensi dell'art. 39-quater, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in relazione alla situazione esistente al 31.12.2022, non è emersa esigenza di copertura della quota d'obbligo, come comunicato con prot. n. 100422 del 14.03.2023 inviata ad ARPAL Umbria;

Preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto "*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*" è stato approvato il "*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*", integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025"*";

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 83 del 22 febbraio 2023, in sede di assunzione di determinazioni attuative del Piano triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario, cel;

Dato atto che in attuazione della programmazione di fabbisogno approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 si sono medio tempore espletate le procedure per la copertura di 16 unità di categoria C area amministrativa, di n. 6 posti di categoria D area amministrativa gestionale, di n. 1 posto di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, mentre sono in fase di espletamento le procedure per la copertura di ulteriori 3 posti di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, 1 posto di categoria D area amministrativa gestionale, 3 posti di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 164 del 28 aprile 2023, in sede di programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2022 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2021, ha confermato le determinazioni già assunte con riferimento al contingente 2021 – di cui ad oggi risultano disponibili 9,52 punti organico - e, con riferimento al contingente per l'anno 2022 di cui al D.M. n. 1106 del 24.09.2022, nel rispetto dell'usuale proporzione con le relative cessazioni dell'anno precedente, ha deliberato di destinare al fabbisogno del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 9,09 punti organico;

Valutato che le previsioni di cessazioni in ordine al personale tecnico amministrativo si sono rivelate nell'anno 2022 di molto inferiori rispetto alle cessazioni che si sono effettivamente verificate, circostanza che conferma il trend degli ultimi anni;

Dato atto, in particolare, che non erano state previste in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 n. 38 cessazioni, di cui n. 7 unità di cat. B, n. 13 unità di cat. C, n. 15 unità di cat. D e n. 1 unità di cat. EP;

Valutato che anche le previsioni di cessazioni in ordine al personale tecnico amministrativo relative all'anno 2023 si stanno rilevando inferiori rispetto alle cessazioni che si stanno verificando, registrandosi ad oggi già n. 16 cessazioni ulteriori rispetto a quelle preventivate, di cui n. 3 unità di cat. B, 9 unità di cat. C, 3 unità di cat. D, 1 unità di cat. EP;

Considerato pertanto che la programmazione del fabbisogno di personale nei termini in cui è stata definita per il triennio 2022-2024 il 31.03.2022 e per il triennio 2023-2025 al 31.01.2023 deve necessariamente essere aggiornata alla luce del crescente fabbisogno delle strutture dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti e Centri;

Viste, in particolare, le esigenze rappresentate dai Dipartimenti e Centri in occasione della definizione di proposte di riassetto organizzativo dei medesimi;

Verificato che dalle stesse emerge, in primis, fabbisogno di personale di cat. D e C di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, oltre che di personale di cat. D di area amministrativa-gestionale e di cat. C di area amministrativa;

Valutato del pari che il fabbisogno delle strutture dell'Amministrazione Centrale, per effetto delle cessazioni non preventivate causate, in buona parte, da processi di mobilità verso altre Amministrazioni, non risulta essere stato colmato in sede di attuazione delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2022;

Considerato, inoltre, che talune figure di area tecnica autorizzate con la suddetta delibera possono essere funzionali al soddisfacimento delle presenti esigenze delle Strutture dell'Ateneo;

Condivisa la necessità di definire linee guida inerenti l'organizzazione di ogni singolo Dipartimento, in relazione alle quali possano essere desunti indirizzi funzionali alla corretta organizzazione del lavoro all'interno di ogni singolo Dipartimento e conseguente gestione delle unità di personale ivi assegnato, anche ai fini della declinazione dell'eventuale fabbisogno;

Condivisa l'opportunità di approvare linee guida coerenti con il lavoro svolto dalla Commissione di lavoro per la revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri, allegate alla presente alla presente delibera All. sub lett. A) per farne parte ed integrante; Condivisa, del pari, la necessità di sopperire al fabbisogno del personale tecnico amministrativo non solo dell'Amministrazione Centrale, bensì anche dei Dipartimenti e Centri, contemperando le esigenze rappresentate dai medesimi all'Amministrazione con le disponibilità di risorse a tale scopo utilizzabili e con l'esigenza prioritaria di garantire gli equilibri di bilancio;

Condiviso che per sopperire alle esigenze sopra rappresentate risulta necessario soddisfare il seguente fabbisogno:

Seduta SA del 25 luglio 2023

- 46 unità di categoria C area amministrativa, di cui non meno di 20 unità per le Strutture dell'Amministrazione centrale, con conseguente impegno di 11,5 punti organico,
- 2 unità di categoria C area biblioteche, con conseguente impegno di 0,50 punti organico,
- 12 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui 3 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 30.3.2022, con conseguente ulteriore impegno di 2,25 p.o. punti organico, oltre 0,75 p.o. già autorizzati con la precedente deliberazione richiamata,
- 4 unità di categoria D area amministrativa-gestionale, con conseguente impegno di 1,20 punti organico,
- 14 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, di cui 3 unità già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 30.3.2022, con conseguente impegno di ulteriori 3,3 punti organico, oltre 0,90 p.o. già autorizzati con la precedente deliberazione richiamata,

con conseguente impegno complessivo di 18,75 punti organico, di cui 13,5 punti organico a valere sulla prima tranche del Piano straordinario di cui al D.M. 445/2022 e 5,25 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, salvo il sopravvenire della seconda tranche del Piano straordinario;

Considerato che nel Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022, la somma residua di € 3.043.229,00 è stata registrata nella voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri Straordinari" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON (scrittura vincolo n. 18/2023);

Dato atto che dalle rilevazioni ministeriali relative all'anno 2021, concernenti il costo del personale delle istituzioni universitarie statali, incluse le istituzioni a ordinamento speciale, il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico, ai sensi del D.M. n. 1106 del 24.09.2022, è pari a euro 113.728, mentre, ai sensi del D.M. 445/2022 il punto organico è stato determinato in € 113.000,00, ma operando il riparto dei punti organico assegnati all'Ateneo per la somma contestualmente attribuita risulta una valorizzazione del punto organico di € 113.015,64;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 83 del 22 febbraio 2023, ha autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 3.043.229,00, previo svincolo di pari importo della scrittura di vincolo n. 2023/18, dalla voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, per € 1.525.711,20 in favore della voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" della UA.PG.ACEN.ATTPERSON (accantonati con scrittura di vincolo n. 2023/1599), del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 funzionali alla copertura dei 13,5 punti organico sopra richiamati;

Considerato che risultano sussistere consistenti economie nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION in virtù di sopraggiunte cessazioni del personale tecnico

amministrativo non valutate in fase di elaborazione del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'anno 2023;

Dato atto che le determinazioni attuative del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 all'attenzione di questo consesso sono state oggetto di informativa sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con nota prot. n. 249696 del 17.07.2023, rettificata con nota prot. n. 252986 del 19.07.2023;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 24.07.2023;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Nucleo di Valutazione reso in data 21.07.2023;

Visto il parere favorevole in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario, reso in data 19.07.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole all'approvazione delle linee guida organizzative per Dipartimenti e Centri allegate alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa (All. sub lett. A);
- 2)** di esprimere parere favorevole in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 15 unità di personale tecnico amministrativo di cat. D a tempo pieno, di cui n. 4 area amministrativa gestionale e n. 11 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 - , con conseguente impegno di 4,5 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, in primis sui punti organico assegnati per effetto del Piano straordinario di cui al D.M. 445/2023, per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;
- 3)** di esprimere parere favorevole in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 57 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno, di cui n. 46 area amministrativa, n. 2 area biblioteche e n. 9 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 - , con conseguente impegno di 14,25 p.o. a valere sui contingenti a disposizione, in primis per n. 9 p.o. sui punti organico assegnati per effetto del Piano straordinario di cui al D.M. 445/2023, per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;
- 4)** di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni inerenti la copertura dei costi relativi ai suddetti reclutamenti.

Seduta SA del 25 luglio 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Il Presidente propone ai Senatori di anticipare la trattazione del punto n. 4.5 all'odg. Il Senato Accademico unanimemente approva.

Numero delibera: 392/2023 - Numero protocollo: 262601/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.5
Oggetto: Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2022-giugno 2023): presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio assicurazione della qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari AVA 3;

Viste le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei e, in particolare, quanto previsto al paragrafo 5.2 – Il Presidio della Qualità di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti “Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio “*predisporre una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione*”;

Considerato che, in continuità con gli anni passati, il Presidio della Qualità ha predisposto la Relazione annuale che rappresenta un resoconto delle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento (luglio 2022-giugno 2023), coadiuvato dall'Ufficio di supporto, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 6.07.2023 ed allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione e, in particolare, descrive - in relazione ai diversi strumenti di AQ della Didattica (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche

per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Formazione, Accreditamento Dottorati) - le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di autovalutazione al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di AQ;

Tenuto conto altresì che la suddetta Relazione, insieme alla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, al monitoraggio della pianificazione strategica e del PIAO, contribuisce al riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo consentendo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche, delle strategie, della Politica per la Qualità e dei relativi processi e attività, nonché il conseguimento degli obiettivi stabiliti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Paolo Carbone, su invito del Presidente, illustra i punti salienti della Relazione annuale del Presidio con particolare riguardo agli obiettivi 2023, ringraziando lo staff amministrativo di supporto nelle persone delle Dott.ssa Alessandra De Nunzio, Dott.ssa Sabrina Campetella e del Dott. Enzo Silvestre.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021;

Visto il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari AVA3;

Viste le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei e, in particolare, quanto previsto al paragrafo 5.2 – Il Presidio della Qualità di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "*predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione*";

Esaminata la Relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo luglio 2022- giugno 2023, approvata nella seduta del 6.07.2023;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 luglio 2023

- ❖ di prendere atto della Relazione annuale del Presidio della Qualità (luglio 2022-giugno 2023), allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 393/2023 - Numero protocollo: 262602/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 4.4
Oggetto: Programmazione triennale 2021-2023 – Programma di Ateneo PRO3 – Monitoraggio anno 2022
Ufficio istruttore: Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università, con il quale viene disposto che le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con apposito decreto ministeriale;

Viste le “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” adottate dal MUR con D.M 289 del 25/03/2021 che definiscono le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Visto il DD n. 7345 del 21/05/2021 “Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021” ed in particolare, l'art. 3 “Monitoraggio e Valutazione finale”, ai sensi del quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento dei target prefissati;

Tenuto conto che, ai sensi del sopra citato articolo, il grado di raggiungimento del target finale viene misurato per ciascun indicatore selezionato e incluso nel programma ammesso a finanziamento attraverso l'indice ivi indicato e che se la realizzazione dell'obiettivo è pari o superiore al 95%, la parte del programma riferita a detto obiettivo si considera come realizzata e non sono effettuati recuperi;

Considerato che le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento sono le seguenti:

a. 30 giugno 2022, monitoraggio delle attività fino all'anno 2021 con riferimento all'anno 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti, all'a.a. 2020/2021 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa;

b. 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all'anno 2022 con riferimento all'anno 2022 ovvero all'a.a. 2022/2023 per gli studenti, all'a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2023/2024 per l'offerta formativa;

c. 30 giugno 2024, valutazione finale delle attività all'anno 2023 ovvero all'a.a. 2023/2024 per gli studenti, all'a.a. 2022/2023 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2024/2025 per l'offerta formativa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2021, previo parere favorevole

del Senato Accademico reso in data 27/07/2021, con cui è stato approvato il Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM n. 289/2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Pro Rettore Prof. Fausto Elisei e intitolato “Scale Up (Sviluppare e Consolidare l’Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell’Università degli Studi di Perugia)”:

Obiettivo gruppo A, C e D (art. 3 del DM 289):

D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale;

Azioni:

D.2 Corsi di studio internazionali;

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica;

Budget per il programma: € 3.390.385,00.

Obiettivo gruppo B e E (art. 4 del DM 289):

B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;

Azioni:

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale;

B.4 Qualificazione dell’offerta formativa e delle politiche per l’innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle lauree professionalizzanti e l’acquisizione di competenze per l’imprenditorialità;

Budget per il programma: € 2.579.938,00;

Vista la nota direttoriale MUR n. 15787 del 19.11.2021, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 291502 del 23.11.2021, con la quale è stata comunicata la pubblicazione degli esiti della valutazione ANVUR in merito ai Programmi di Ateneo presentati, con invito - con riferimento agli obiettivi i cui indicatori hanno ricevuto valutazioni parzialmente o completamente negative – a procedere alle rimodulazioni entro il 21 dicembre p.v. attraverso il Portale PRO3, tenuto conto della motivazione fornita da ANVUR;

Visto il conseguente DR. 3141 del 15/12/2021 avente ad oggetto: Programma di Ateneo PRO3 “Scale Up (Sviluppare e Consolidare l’Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell’Università degli Studi di Perugia)”:

approvazione rimodulazioni alla luce della direttoriale MUR 15787 del 19.11.2021”, ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 21 e 22 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le rimodulazioni al Programma di Ateneo in esame;

Visto il Decreto del Direttore generale del MUR n. 364 del 16.3.2022 con il quale, sulla base degli esiti della valutazione dei target, sono state assegnate alle Università le risorse di cui alla programmazione triennale 2021-2023 nella misura, per l’Ateneo di Perugia, di € 3.390.384,00 per gli obiettivi A, C e D ex art. 3 del DM 289/2021 e di € 2.579.940,00 per gli obiettivi B e E ex art. 4;

Considerato che la seconda scadenza relativa al monitoraggio della realizzazione dei programmi è il 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all’anno 2022 con riferimento all’anno 2022 ovvero all’a.a. 2022/2023 per gli studenti, all’a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all’a.a. 2023/2024 per l’offerta formativa;

Visto il documento “MONITORAGGIO 2022 del Programma PRO3 2021-2023” contenente gli esiti delle azioni effettuate nell’anno 2022, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce il Pro Rettore, Prof. Fausto Elisei, il quale illustra lo stato dell’arte sul monitoraggio di competenza per l’anno 2022 riguardante il Programma di Ateneo PRO3 per il triennio 2021-2023. Si tratta del punto della situazione su un progetto molto ambizioso declinato essenzialmente su due obiettivi: il primo di essi riguarda l’essere protagonisti in una dimensione internazionale attraverso l’implementazione di interventi sui corsi di studio internazionali, azioni verso l’attrattività di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica, con un budget di circa €. 3.400.000; il secondo obiettivo concerne la promozione della ricerca a livello globale, la valorizzazione del contributo alla competitività del Paese attraverso iniziative riguardanti il dottorato di ricerca, il dottorato industriale e la qualificazione dell’offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con un budget di circa €. 2.600.000. Le azioni sono state tutte avviate e già condotte a buon punto, mentre la valutazione delle stesse si è incentrata su alcuni indicatori scelti in fase di progettazione, come ad esempio la proporzione degli studenti immatricolati ai corsi di studio internazionali, con l’obiettivo di raddoppiare l’indicatore da 0,012 a 0,024; alla data odierna l’indicatore in questione si colloca a 0,020, mostrandosi prossimo all’obiettivo finale per il cui raggiungimento è ancora possibile contare sull’intero anno 2024. Altro obiettivo riguarda il numero di insegnamenti erogati in lingua straniera che sono aumentati a 188 corsi di insegnamento su un totale complessivo di 2.375 nella didattica erogata; ciò non ha ancora consentito di raggiungere la quota di 0,092, essendo l’indicatore ancora posizionato a 0,079, ma anche su questo obiettivo è possibile lavorare fino alla programmazione 2024-2025. Un’altra azione molto rilevante è stata quella condotta sui dottorati di ricerca: il progetto PRO3 ha messo a disposizione 36 borse di dottorato, consentendo un ampio superamento dell’indicatore di riferimento, grazie anche al numero complessivo di borse pervenute attraverso diverse fonti altre di finanziamento. Sottolinea inoltre come occorra prestare attenzione alla proporzione di studenti immatricolati nelle Lauree professionalizzanti: sino al corrente anno accademico l’offerta didattica del nostro ateneo contava l’erogazione di un solo Corso di studio professionalizzante, l’indicatore si è perciò attestato allo 0,004% a fronte di una previsione dell’0,01%. Ricorda a tale proposito la recente attivazione di un nuovo Corso di Laurea professionalizzante presso il Dipartimento di matematica informatica e suggerisce di porre in essere una mirata attività di orientamento in ingresso per incentivare le immatricolazioni ai due Corsi sopra richiamati. Conclude rappresentando che il progetto terminerà di fatto il prossimo anno, ma s’intravede sin d’ora la concreta possibilità di raggiungere tutti gli indicatori previsti, che non sono affatto marginali e che il Ministero ha pertanto già valutato molto positivamente.

Il Presidente ringrazia il Pro Rettore per l’accurata presentazione, ricordando come la spinta sull’internazionalizzazione sia una delle strategie più centrali per il nostro ateneo; ottimo dunque è procedere con l’incremento del numero dei corsi in lingua straniera, che essendo

parametrati al numero degli studenti, devono aumentare nella misura in cui cresce anche il numero degli immatricolati. Proprio su questo tema e al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissi, sarà pertanto necessario un ulteriore sforzo di programmazione e attivazione. Per quanto riguarda le iniziative di orientamento all'interno dei singoli dipartimenti, pur valutando come il lavoro sin qui svolto sia sicuramente molto positivo, suggerisce un raccordo costante tra i vari referenti locali e il Delegato preposto insieme alle strutture centrali competenti, perché si possano ideare e sostenere le più efficaci azioni di supporto e rilancio.

Ribadendo come il programma di Ateneo PRO3 sia per la nostra università un vero pilastro strategico, ringrazia ancora tutti per la collaborazione che continuerà a essere garantita per la buona riuscita dello stesso progetto e il conseguimento di tutti gli obiettivi.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università, con il quale viene disposto che le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con apposito decreto ministeriale;

Viste le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" adottate dal MUR con D.M 289 del 25/03/2021 che definiscono le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Visto il DD n. 7345 del 21/05/2021 "Attuazione art. 5 del DM 25 marzo 2021 n. 289 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati). Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 - anno 2021" ed in particolare, l'art. 3 "Monitoraggio e Valutazione finale", ai sensi del quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento dei target prefissati;

Tenuto conto che, ai sensi del sopra citato articolo, il grado di raggiungimento del target finale viene misurato per ciascun indicatore selezionato e incluso nel programma ammesso a finanziamento attraverso l'indice ivi indicato e che se la realizzazione dell'obiettivo è pari o superiore al 95%, la parte del programma riferita a detto obiettivo si considera come realizzata e non sono effettuati recuperi;

Considerato che le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento sono le seguenti:

- a. 30 giugno 2022, monitoraggio delle attività fino all'anno 2021 con riferimento all'anno 2021 ovvero all'a.a. 2021/2022 per gli studenti, all'a.a. 2020/2021 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2022/2023 per l'offerta formativa;
- b. 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all'anno 2022 con riferimento all'anno 2022 ovvero all'a.a. 2022/2023 per gli studenti, all'a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2023/2024 per l'offerta formativa;
- c. 30 giugno 2024, valutazione finale delle attività all'anno 2023 ovvero all'a.a. 2023/2024 per gli studenti, all'a.a. 2022/2023 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2024/2025 per l'offerta formativa;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 27/07/2021, con cui è stato approvato il Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM n. 289/2021, predisposto da un gruppo di lavoro coordinato dal Pro Rettore Prof. Fausto Elisei e intitolato "Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)":

Obiettivo gruppo A, C e D (art. 3 del DM 289):

D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale;

Azioni:

D.2 Corsi di studio internazionali;

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica;

Budget per il programma: € 3.390.385,00.

Obiettivo gruppo B e E (art. 4 del DM 289):

B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese;

Azioni:

B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale;

B.4 Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle lauree professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità;

Budget per il programma: € 2.579.938,00;

Vista la nota direttoriale MUR n. 15787 del 19.11.2021, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 291502 del 23.11.2021, con la quale è stata comunicata la pubblicazione degli esiti della valutazione ANVUR in merito ai Programmi di Ateneo presentati, con invito - con riferimento agli obiettivi i cui indicatori hanno ricevuto valutazioni parzialmente o completamente negative - a procedere alle rimodulazioni entro il 21 dicembre p.v. attraverso il Portale PRO3, tenuto conto della motivazione fornita da ANVUR;

Visto il conseguente DR. 3141 del 15/12/2021 avente ad oggetto: Programma di Ateneo PRO3 "Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)": approvazione rimodulazioni alla luce della direttoriale MUR 15787 del 19.11.2021", ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 21 e 22 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le rimodulazioni al Programma di Ateneo in esame;

Visto il Decreto del Direttore generale del MUR n. 364 del 16.3.2022 con il quale, sulla base degli esiti della valutazione dei target, sono state assegnate alle Università le risorse di cui alla programmazione triennale 2021-2023 nella misura, per l'Ateneo di Perugia, di € 3.390.384,00 per gli obiettivi A, C e D ex art. 3 del DM 289/2021 e di € 2.579.940,00 per gli obiettivi B e E ex art. 4;

Considerato che la seconda scadenza relativa al monitoraggio della realizzazione dei programmi è il 30 giugno 2023, monitoraggio delle attività fino all'anno 2022 con riferimento all'anno 2022 ovvero all'a.a. 2022/2023 per gli studenti, all'a.a. 2021/2022 per gli interventi a favore degli studenti e all'a.a. 2023/2024 per l'offerta formativa;

Visto il documento "MONITORAGGIO 2022 del Programma PRO3 2021-2023" contenente gli esiti delle azioni effettuate nell'anno 2022, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dell'esito del monitoraggio delle attività anno 2022, ai sensi dell'art. 3 del DD MUR n. 7345 del 21/05/2021, relative al Programma di Ateneo 2021-2023 "Scale Up (Sviluppare e Consolidare l'Apertura internazionale e le Eccellenze della ricerca dell'Università degli Studi di Perugia)", come risultante dal documento allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 394/2023 - Numero protocollo: 262603/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.1
Oggetto: Manifesto Generale degli Studi A.A. 2023/2024 - Corsi di studio Alta Formazione - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
Visto lo Statuto d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";
Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 620 dell'11 marzo 2022;
Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento, Emanato con D.R. n. 3420 del 13 dicembre 2022;
Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 64 del 20 gennaio 2023;
Visto il D.R. n. 993 del 5 maggio 2023, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 30 e 31 maggio 2023, con il quale è stata approvata la proposta di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2022/2023;
Preso atto che a tutt'oggi sono ancora in corso le procedure di accreditamento delle Scuole in parola;
Vista la delibera del Senato Accademico del 30 maggio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXVIII ciclo – A.A. 2022/2023;
Preso atto che ad oggi per il ciclo XXXIX n. 17 corsi di dottorato hanno ottenuto parere favorevole all'accREDITAMENTO e che n. 7 corsi di dottorato di ricerca sono in attesa dell'esito dell'accREDITAMENTO in quanto sono stati sottoposti al riesame ANVUR;
Tenuto conto delle delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
Visto il Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca;
Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;
Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione;
Tenuto conto delle delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole, nelle more dell'esito delle procedure di accreditamento dei Corsi di dottorato di ricerca e delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, il Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2023/2024, a valere per i corsi di studio di Alta Formazione, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 395/2023 - Numero protocollo: 262604/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.2
Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2023/2024
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 14 sub lett. (A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O e P)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l’art. 12 rubricato “Regolamenti didattici dei corsi di studio”;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l’art. 16, comma 2, lett. l) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;
Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 3497 del 16 dicembre 2022;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l’Offerta Formativa A.A. 2023/2024;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l’A.A. 2023/2024;
Considerato che il Consiglio di Amministrazione renderà in data 26 luglio 2023 parere in merito ai Regolamenti succitati;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l’Offerta Formativa A.A. 2023/2024;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo

112

Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2023/2024;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 26 luglio 2023, i Regolamenti Didattici per l'A.A. 2023/2024 dei Corsi di studio afferenti ai relativi Dipartimenti, allegati sub lett. A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M), N), O) e P) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di apportare con proprio provvedimento eventuali modifiche e/o integrazioni ai Regolamenti che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 396/2023 - Numero protocollo: 262605/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.3
Oggetto: Master di I livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza – Riedizione per l’a.a. 2023/2024, proposta di modifica dell’Accordo di doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Universidade do Vale Do Itajaí – Univali e proposte di incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, B e C)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
 Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 80 e 81 del 10 luglio 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2023/2024 del Master di primo livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza in convenzione con l’Universidad do Vale UNIVALI e IMED, nonché la proposta di incarichi di insegnamento e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- la proposta di incarichi di insegnamento,
- la proposta di modifica dell’Accordo di doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Universidade do Vale Do Itajaí – Univali;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 80 e 81 del 10 luglio 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Master di primo livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 26 luglio 2023 il Regolamento Didattico del Master di primo livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla modifica dell'Accordo di doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Universidade do Vale Do Itajaí – Univali finalizzata alla realizzazione del Master di primo livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza, allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 al Master di primo livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – Dipartimento di Giurisprudenza:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	Se retribuito, inserire importo	Docente proposto (Cognome e nome)
-----------------------------------	-------------------------------	------------------	--	--

<i>Data Protection</i>	<i>IUS/01</i>	<i>01 - 06</i>	<i>600,00</i>	<i>Angius Raffaele</i>
<i>Data Protection</i>	<i>IUS/01</i>	<i>01 - 13</i>	<i>1.235,00</i>	<i>Gallus Giovanni Battista</i>
<i>Cybercrime e digital forensics</i>	<i>IUS/20</i>	<i>2,5 - 18</i>	<i>1.800,00</i>	<i>Micozzi Francesco Paolo</i>
<i>Cybercrime e digital forensics</i>	<i>IUS/20</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Cadonici Luca</i>
<i>Cybercrime e digital forensics</i>	<i>IUS/20</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Gabrini Davide</i>
<i>Cybercrime e digital forensics</i>	<i>IUS/20</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Meggiato Riccardo</i>
<i>Diritti fondamentali e sistemi costituzionali comparati</i>	<i>IUS/21</i>	<i>01 - 06</i>	<i>600,00</i>	<i>Sbailò Ciro</i>
<i>Diritti fondamentali e sistemi costituzionali comparati</i>	<i>IUS/21</i>	<i>02 - 24</i>	<i>2.280,00</i>	<i>Romano Marco</i>
<i>Diritti fondamentali e sistemi costituzionali comparati</i>	<i>INF/01</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Amato Giovanni</i>
<i>Diritti fondamentali e sistemi costituzionali comparati</i>	<i>INF/01</i>	<i>0,25 - 03</i>	<i>285,00</i>	<i>Raguseo Domenico</i>

<i>Diritti fondamentali e sistemi costituzionali comparati</i>	<i>INF/01</i>	<i>0,25 - 03</i>	<i>285,00</i>	<i>Rotondo Pier Luigi</i>
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>IUS/10</i>	<i>0,25 - 03</i>	<i>285,00</i>	<i>Meo Baldo</i>
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>IUS/10</i>	<i>0,5 - 03</i>	<i>300,00</i>	<i>Arduini Daria</i>
<i>Diritto amministrativo</i>	<i>IUS/10</i>	<i>01 - 06</i>	<i>600,00</i>	<i>Marrello Domenico</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,75 - 09</i>	<i>855,00</i>	<i>Reale Maurizio</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,25 - 03</i>	<i>285,00</i>	<i>Reale Paolo</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>01 - 06</i>	<i>600,00</i>	<i>Miglio Alberto</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Serafini Giuseppe</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,5 - 06</i>	<i>570,00</i>	<i>Bianchini Filippo</i>
<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,5 - 0,3</i>	<i>300,00</i>	<i>Parodi Monica</i>

Seduta SA del 25 luglio 2023

<i>Diritto europeo della privacy e della sicurezza informatica</i>	<i>IUS/14</i>	<i>0,5 - 0,3</i>	<i>300,00</i>	<i>Di Napoli Ester</i>
--	---------------	------------------	---------------	------------------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 397/2023 - Numero protocollo: 262606/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.4
Oggetto: Master di I livello in “Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale” a.a. 2022/2023 – Dipartimento di Ingegneria - proposte incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;
Visto il D.R. n. 8 del 19.1.2022 con cui è stata autorizzata l’istituzione e l’attivazione, per l’A.A. 2022/2023, del Master di I livello in “Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale” – Dipartimento di Ingegneria;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria resa in data 12 giugno 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale sono stati approvati gli incarichi di insegnamento del Master di I livello in “Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale” – Dipartimento di Ingegneria;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.R. n. 8 del 19.1.2022;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;
 Vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria resa in data 12 giugno 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023;
 All'unanimità

DELIBERA

❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il del Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" – Dipartimento di Ingegneria:

Denominazione Modulo	SSD attività formativa	CFU / ore	Se retribuito, inserire importo	Rinnovo	Docente proposto (Cognome e nome)
Sistema istituzionale della sicurezza sul lavoro, norme, legislazione e prevenzione	IUS/07	0,333/2 ore	0	si	Bellucci Andrea
I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs 81/08, il sistema di vigilanza ed assistenza	IUS/07	0,333/2 ore	0	si	Anselmo Ettore
Le banche dati quali strumento efficace di orientamento delle attività di prevenzione in un'ottica di sistema	IUS/07	0,333/2 ore	0	si	Gori Roberto
Rischi biologici, protocolli COVID19, rischi per movimentazione manuale dei carichi	ING-IND/17	0,8333/5 ore	0	si	Guerrera Elena
Rischi di natura psicosociale: Stress lavoro correlato, fenomeni di mobbing e burn-out	ING-IND/17	0,166/1 ora	0	Si	Salciarini Monica
Rischi ergonomici per attrezzature	ING-IND/17	0,666/ 3 ore	0	SI	Della Penda Emma

videoterminali e rischio chimico estrazione e costruzioni					
Rischio chimico - prevenzione rischi nei settori dell'agricoltura e sanità	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	0	SI	Taglieri Luca INAIL
Primo soccorso, gestione delle emergenze e sorveglianza sanitaria	ING-IND/17	0,5/ 3 ore	0	SI	Giuliani Marina Silvia INAIL
Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi - DVR	ING-IND/14	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Maccarelli Fabio
L'incendio e la Prevenzione Incendi - combustione, estinzione, rischi per persone ed ambiente	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Parrini Benedetta
L'incendio e la Prevenzione Incendi - misure di prevenzione e manutenzione dei presidi	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Parrini Benedetta
Strategia antincendio prima parte - protezione e reazione e resistenza al fuoco	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Marino Andrea
Strategia antincendio prima parte - compartimentazione, rilevazione ed allarme	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Perri Andrea
Strategia antincendio seconda parte - misure antiincendio e gestione della sicurezza, controlli e manutenzione	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Sciurpa Daniele
Strategia antincendio seconda parte - piano e procedure di emergenza	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Perri Andrea
Cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi	ING-IND/17	0,5 /3 ore	€ 300	NO	Nicolucci Paolo
Introduzione al Codice di prevenzione incendi: descrizione sommaria della struttura della RTO e delle modalità applicative.	ING-IND/17	0,5/3 ore	€ 300	NO	Baglioni Fabrizio
Descrizione dello schema di	ING-IND/17	0,5/3 ore	€ 300	NO	Filippa

una generica RTV e illustrazione di Regola tecnica verticale					Fabiola
Le attività soggette e i procedimenti di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011; il raccordo con la normativa dello sportello unico.	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Notaro Francesco
La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto SCIA ed altri procedimenti	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Bizzarri Eleonora
Progettazione: Attività produttive/industriali - gas e liquidi infiammabili	ING-IND/17	0,166/ 1 ora	€ 100	NO	Marino Andrea
Progettazione: Attività produttive/industriali - impianti cogenerazione. Gruppi elettrogeni e centrali termiche	ING-IND/17	0,333/ 2 ore	€ 200	NO	Marino Andrea
Rischi di incidenti rilevanti, pericoli connessi all'utilizzo di sostanze pericolose	ING-IND/17	0,166/ 1 ora	€ 100	NO	Barone Maurizia
Sicurezza delle attività a rischio di incidente rilevante	ING-IND/17	0,166/ 1 ora	€ 100	NO	Barone Maurizia
Direttiva PED, concetti fondamentali	ING-IND/14	0,333 2 ORE	€ 120	SI	Tini Nice
Sicurezza apparecchi di sollevamento	ING-IND/14	0,333 2 ORE	€ 120	SI	Tini Nice
Sicurezza SRP/CS	ING-IND/14	0,583 3,5 ORE	€ 210	SI	Pera Fabio
Sicurezza SRP/CS esercitazioni	ING-IND/14	0,166 1 ORA	€ 60	SI	Pera Fabio
Sicurezza delle macchine operatrici mobili	ING-IND/14	0,333 2 ORE	€ 120	SI	Pirozzi Marco
Tecnologia e sicurezza stampanti 3D - parte1	ING-IND/14	0,25 1,5 ORE	€ 90	SI	Annacondia Enrico

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Numero delibera: 398/2023 - Numero protocollo: 262607/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.5
Oggetto: Master di I livello in “Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)” - Dipartimento di Medicina e chirurgia - A.A. 2022/2023 - Rimodulazione piano finanziario - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato accademico, la riedizione del Master di I[^] livello in “Management dello sport e delle attività motorie” (Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, palestre della salute e turismo sportivo) per l’a.a. 2022/23;
Visto il D.R. n. 3576 del 23 dicembre 2022 con il quale è stato attivato il Master di I[^] livello in “Management dello sport e delle attività motorie” (Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, palestre della salute e turismo sportivo) per l’a.a. 2022/23;
Visto il D.R. n. 3625 del 30 dicembre 2022 con il quale è stato pubblicato il bando di ammissione al suddetto master;
Visto il D.R. n. 302 del 17.02.2023 con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Master sopra citato;
Vista la delibera del 12 giugno 2023 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del Master, allegato 1 agli atti della presente delibera;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2022;
Visto il D.R. n. 3576 del 23 dicembre 2022;
Visto il D.R. n. 3625 del 30 dicembre 2022;
Visto il D.R. n. 302 del 17.02.2023;
Vista la delibera del 12 giugno 2023 del Dipartimento di Medicina;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in "Management dello sport e delle attività motore (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)" – Dipartimento di Medicina e Chirurgia, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 399/2023 - Numero protocollo: 262608/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.6
Oggetto: Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a.2022/2023, VIII ciclo – Approvazione Regolamento Didattico
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 recante “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92 recante “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.”;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 17 del 19 gennaio 2023 con il quale è stato approvato il Regolamento Didattico del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 VIII ciclo;

Considerato che, come previsto dall’art. 5 del Regolamento Didattico del Corso, è stato stabilito in euro 3.016,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo) l’importo della tassa di iscrizione al corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico per gli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 e in euro 1.516,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo) l’importo della tassa di iscrizione al corso di specializzazione per le attività di sostegno per i c.d. “studenti abbreviati” di cui all’art. 3, comma 5 del D.M. n. 92 dell’8 febbraio 2019;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del VIII ciclo del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 di cui al Regolamento succitato ed è stato autorizzato l’inserimento nella Banca dati RAD-SUA CdS della proposta di attivazione del corso in parola;

Visto il D.M. 30 maggio 2023, n. 694 con il quale è stata autorizzata l’attivazione del Corso in parola per l’a.a. 2022/23 per un totale di 250 posti, di cui 100 per la scuola primaria, 50 per la scuola secondaria di I grado e 100 per la scuola secondaria di II grado, come risulta dalla Banca dati RAD-SUA;

Visto il D.R. n. 1437 del 8 giugno 2023 con il quale è stato emanato il bando di ammissione al corso in oggetto per l’a.a. 2022/2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249;

Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 17 del 19 gennaio 2023;
Considerato che, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Didattico del Corso, è stato stabilito in euro 3.016,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo) l'importo della tassa di iscrizione al corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico per gli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 e in euro 1.516,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo) l'importo della tassa di iscrizione al corso di specializzazione per le attività di sostegno per i c.d. "studenti abbreviati" di cui all'art. 3, comma 5 del D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;
Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023;
Visto il D.M. 30 maggio 2023, n. 694;
Visto il D.R. n. 1437 del 8 giugno 2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 26 luglio 2023, il Regolamento Didattico del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 VIII ciclo, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 400/2023 - Numero protocollo: 262609/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.7
Oggetto: Corso di perfezionamento di Alta Formazione in “Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria” – Dipartimento di Medicina Veterinaria – Riedizione per l’a.a. 2023/2024 e proposte incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria resa in data 6 luglio 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l’A.A. 2023/2024 del Corso di perfezionamento di Alta Formazione in “Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria” e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- le proposte di incarichi di insegnamento;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;
 Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria resa in data 6 luglio 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Corso di perfezionamento di Alta Formazione in "Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria" – Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione che sarà reso in data 26 luglio 2023, il Regolamento Didattico del Corso di perfezionamento di Alta Formazione in "Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria" – Dipartimento di Medicina Veterinaria, allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole alla seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Corso di perfezionamento di Alta Formazione in "Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria" – Dipartimento di Medicina Veterinaria:

Denominazione modulo	CFU (ore)	Gratuito	Rinnovo	Docente
<i>Modulo 1 – Introduzione alla PNEI</i>	<i>0,125 (1)</i>	<i>No (100 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott. Fabio Olivieri</i>
<i>Modulo 8 – Terapie non convenzionali</i>	<i>1 (8)</i>	<i>No (800 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Annarita Ventura</i>
<i>Modulo 8 – Terapie non convenzionali</i>	<i>0,125 (1)</i>	<i>No (100 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott. Fabio Olivieri</i>
<i>Modulo 8 – Terapie non convenzionali</i>	<i>0,375 (3)</i>	<i>No (300 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Giorgia Mastrangelo</i>
<i>Modulo 9 – PNEI 1 - Generale</i>	<i>0,25 (2)</i>	<i>No (200 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Annarita Ventura</i>
<i>Modulo 9 – PNEI 1 - Generale</i>	<i>0,75 (6)</i>	<i>NO (600 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott. Fabio Olivieri</i>

Seduta SA del 25 luglio 2023

<i>Modulo 10 – PNEI 2 - Comportamento</i>	<i>1 (8)</i>	<i>NO (800 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Annarita Ventura</i>
<i>Modulo 11 – PNEI 3 - Nutrizione</i>	<i>1,375 (11)</i>	<i>No (1100 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Maria Mayer</i>
<i>Modulo 12 – PNEI 4 - NAC</i>	<i>0,5 (4)</i>	<i>No (400 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Cinzia Ciarmatori</i>
<i>Modulo 13 – PNEI 5 – Clinica medica</i>	<i>1,875 (15)</i>	<i>No (1.500 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott. Fabio Olivieri</i>
<i>Modulo 14 – PNEI 6 – Casi clinici</i>	<i>0,5 (4)</i>	<i>No (400 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott. Fabio Olivieri</i>
<i>Modulo 14 – PNEI 6 – Casi clinici</i>	<i>0,5 (4)</i>	<i>No (400 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Annarita Ventura</i>
<i>Modulo 14 – PNEI 6 – Casi clinici</i>	<i>0,5 (4)</i>	<i>No (400 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Maria Mayer</i>
<i>Modulo 14 – PNEI 6 – Casi clinici</i>	<i>0,5 (4)</i>	<i>No (400 €)</i>	<i>SI</i>	<i>Dott.ssa Cinzia Ciarmatori</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 401/2023 - Numero protocollo: 262610/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.8
Oggetto: Scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2022/2023 - Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne - Proposte di incarichi di insegnamento - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 “Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale”;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 64 del 20 gennaio 2023;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto il D.R. n. 640 del 27 marzo 2023 con cui si autorizza l’attivazione per l’a.a. 2022/2023 del VII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici, afferente al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, resa in data 11 luglio 2023 e allegata n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento per il corso in parola;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 31 gennaio 2006;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Visto il D.R. n. 640 del 27 marzo 2023;
 Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, resa in data 11 luglio 2023;
 Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21.07.2023, allegato agli atti della presente delibera;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte di incarichi di insegnamento conferiti per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) per la Scuola di specializzazione in Beni storico artistici a.a. 2022/2023 afferente al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	Gratuito	Se retribuito, inserire importo e scrittura di vincolo	Docente proposto (Cognome e nome)
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	1 cfu/4 ore	No	€ 320,00 Scr. 4712/2023	Prof. Francesco Federico Mancini
Storia dell'Arte medioevale	L-ART/01	1 cfu/4 ore	No	€ 320,00 Scr.4713/2023	Prof. Alessandro Tomei

- ❖ di rendere parere favorevole alle seguenti proposte dei seguenti incarichi di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Denominazione Insegnamento	Denominazione Modulo	SSD attività formativa	CFU / ore	Inserire importo e scrittura di vincolo
Museologia	Modulo D	L-ART/04	1 CFU - 4h	€ 320.00 Scr.4702/2023
Museologia	Modulo E	L-ART/04	1 CFU - 4h	€ 320.00 Scr.4703/2023
Tecniche Artistiche e Arti Applicate	Moduli C-D	L-ART/04	2 CFU - 8h	€ 640.00 Scr. 4704/2023
Legislazione dei Beni Culturali	Moduli B-E	IUS/10	2 CFU - 8h	€ 640,00 Scr.4705/2023
Legislazione dei	Modulo C	IUS/10	1	€ 320,00

Seduta SA del 25 luglio 2023

Beni Culturali			CFU-4h	Scr.4706/2023
Legislazione dei Beni Culturali	Modulo D	IUS/10	1 CFU - 4h	€ 320,00 Scr. 4707/2023
Economia e Gestione dei Beni Culturali	Modulo A-B	IUS/10	2 CFU - 8h	€ 640,00 Scr.4708/2023
Economia e Gestione dei Beni Culturali	Modulo C	IUS/10	1 CFU - 4h	€ 320,00 Scr.4709/2023
Economia e Gestione dei Beni Culturali	Modulo D	IUS/10	1 CFU - 4h	€ 320,00 Scr.4710/2023
Economia e Gestione dei Beni Culturali	Modulo E	IUS/10	1 CFU - 4h	€ 320,00 Scr.4711/2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 402/2023 - Numero protocollo: 262611/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.9
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende	X				
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A, B e C)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3497 del 16 dicembre 2022;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2023;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti, allegate agli atti della presente delibera, con le quali sono stati approvati:

- gli elenchi dei Professori ad essi afferenti e aventi un numero di ore di didattica ufficiale nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico inferiori a n. 120 comprensivo delle relative motivazioni, ivi incluse le richieste di deroga per i Delegati rettorali, di cui all'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- le proposte di copertura delle attività didattiche rimaste vacanti tramite le procedure

previste dall'art. 3 c. 3 del Regolamento in materia di contratti sopra richiamato;
Accertata la sussistenza di risorse economiche sufficienti per far fronte alle spese implicate dalla stipulazione dei contratti a titolo oneroso, come previsto dall'art. 3, c. 7, lett. a) del citato Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento;
Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo del 21.07, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;
Viste le determinazioni dei Dipartimenti inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;
Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo del 21.07.2023 con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle proposte di incarichi di insegnamento conferiti per consentire all'Ateneo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240), come riportate nell'allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, per le quali è stato reso parere favorevole dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. r) comma della L. 240/2010;
- ❖ di rendere parere favorevole alle proposte di incarichi di insegnamento conferiti per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative (art. 23, comma 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240) da selezionare secondo i requisiti e criteri individuati nelle relative

Seduta SA del 25 luglio 2023

determinazioni assunte dai Dipartimenti, come riportate nell'allegato sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 403/2023 - Numero protocollo: 262612/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.10
Oggetto: Convenzione per la riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Anni Accademici dal 2023-2024 al 2028-2029 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Legge 28 dicembre 1995, n. 549 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ed in particolare l'art. 3, comma 20, che ha previsto, a partire dall'A.A. 1996/1997, l'istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario quale "tributo proprio" delle Regioni;

Considerato, altresì, che la stessa Legge n. 549/1995 cit., subordina le immatricolazioni e l'iscrizione ai corsi di studio alla verifica del versamento della tassa regionale da parte delle Università statali e legalmente riconosciute, degli Istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale;

Vista la Legge Regionale 18 dicembre 1996, n. 29 recante "Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario", con cui la Regione Umbria ha istituito e disciplinato la tassa prevista dalla Legge n. 549/1995 cit.;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010/ n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi al comma 3, lett. f), e al comma 6" e in particolare l'art. 18, comma 8 che, modificando l'art. 3, comma 21 della Legge n. 549/1995, ha rideterminato l'importo minimo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario prevedendo che, in assenza di diverse disposizioni regionali, l'importo venga stabilito in € 140,00;

Visto che, a partire dall'anno accademico 2012/2013, l'importo per il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è di € 140,00, come stabilito con Deliberazione della Giunta regionale n. 923 del 23/07/2012, di applicazione della norma introdotta dal D. Lgs. n. 68/2012 cit.;

Preso atto che, in conseguenza di quanto sopra riportato, a decorrere dall'anno accademico 1998/99, l'Ateneo di Perugia ha stipulato apposite convenzioni con la Regione Umbria, al fine di affidare la riscossione della suddetta tassa regionale all'Università medesima, inglobando l'importo di tale tributo nella tassa d'iscrizione universitaria e provvedendo successivamente a trasferire alla Regione le somme alla stessa spettanti;

Tenuto conto che l'art. 3, comma 2 della L.R. n. 29/1996 cit. autorizza la Giunta Regionale a stipulare convenzioni o accordi con le Università e gli Istituti universitari al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Visto che lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, all'art. 2, comma 4 stabilisce che "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo

delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati. A tale fine, secondo modalità e limiti stabiliti dai Regolamenti di Ateneo, può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi; stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; partecipare a procedure di gara ad evidenza pubblica e prestare servizi a favore di terzi”;

Considerato che la durata della precedente Convenzione, valida per l’anno accademico 2022/2023, era prevista fino al 31 ottobre 2023 salvo cessazione, anche anticipatamente rispetto al termine del 31 ottobre 2023, a seguito dell’implementazione del sistema informativo di gestione dell’incasso delle tasse universitarie che preveda il versamento diretto alla Regione Umbria della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Visto che la nuova normativa, ai sensi del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione” prevede obbligatoriamente il sistema nazionale PagoPA;

Considerato che nella suddetta Convenzione valida per l’anno accademico 2022/2023 l’Università degli Studi di Perugia si impegnava, all’art. 4, a mettere in atto l’implementazione del sistema informativo di gestione dell’incasso delle tasse universitarie che prevede il versamento diretto alla Regione Umbria della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Vista la nota del 23/05/2023 con cui l’Università degli Studi di Perugia ha comunicato l’implementazione del sistema informativo di gestione dell’incasso delle tasse universitarie che prevede il versamento diretto alla Regione Umbria della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, utilizzando la modalità “multi beneficiario”, e ha confermato il rilascio del carrello “multi beneficiario” entro il 30 giugno 2023 e quindi la possibilità di utilizzare tale modalità dal primo agosto 2023 con l’apertura delle immatricolazioni e delle iscrizioni a partire dall’anno accademico 2023/2024;

Vista la nota prot. arrivo n. 146172 del 14/06/2023 con cui il Servizio Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative ha fornito all’Università degli Studi di Perugia le modalità di riscossione diretta della tassa regionale per il diritto allo studio universitario a partire dall’anno accademico 2023/2024 ed ha comunicato l’IBAN di accredito sul quale devono conferire le somme della tassa regionale: n. IT38N076010300000000143065, intestato alla Regione Umbria – Servizio Tesoreria – Perugia;

Considerato che, a partire dall’anno accademico 2023-2024, le parti convengono, per l’adeguamento alla nuova normativa, al fine di semplificare il procedimento di riscossione della tassa regionale e di iscrizione degli studenti agli anni di corso universitari, di sostituire la modalità di riscossione sino ad oggi seguita con il versamento, sempre ed esclusivamente tramite il sistema di pagamento PagoPA, direttamente in Tesoreria regionale. Il flusso

digitale di PagoPA originerà dall'Università in modo che la stessa potrà contestualmente ricevere tutti i dati necessari al completamento dell'iscrizione degli studenti;

Vista la delibera esecutiva della Giunta regionale con cui il Servizio Ragioneria, Fiscalità Regionale, Sanzioni amministrative è stato autorizzato per la Regione ad adottare tutti gli adempimenti necessari per la sottoscrizione delle convenzioni per la riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Vista altresì la nota prot. arrivo n. 231902 del 06/07/2023 con cui la Regione ha trasmesso all'Ateneo lo schema della Convenzione per la riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario - Anni Accademici dal 2023-2024 al 2028-2029, prossimo all'approvazione da parte della Giunta Regionale, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale in cui si stabiliscono le nuove procedure di riscossione della tassa regionale;

Ricordato l'art. 20, comma 2, lett. s) dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "approva le convenzioni e i contratti che comportino oneri o entrate per l'Ateneo e che non siano di competenza del Direttore Generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la Legge Regionale 18 dicembre 1996, n. 29;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 923 del 23/07/2012;

Preso atto che, a decorrere dall'anno accademico 1998/99, l'Ateneo di Perugia ha stipulato apposite convenzioni con la Regione Umbria, al fine di affidare la riscossione della suddetta tassa regionale all'Università medesima;

Tenuto conto dell'art. 3, comma 2 della L.R. n. 29/1996 cit.;

Visto l'art. 2, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che la Convenzione valida per l'anno accademico 2022/2023, era prevista fino al 31 ottobre 2023 salvo cessazione a seguito dell'implementazione del sistema informativo di gestione dell'incasso delle tasse universitarie che preveda il versamento diretto alla Regione Umbria della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;

Vista la nota del 23/05/2023 con cui l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota regionale prot. arrivo n. 146172 del 14/06/2023;

Vista la delibera esecutiva della Giunta regionale;

Vista la nota prot. arrivo n. 231902 del 06/07/2023 della Regione;

Ricordato l'art. 20, comma 2, lett. s) dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole allo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione Umbria per la riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario - Anni Accademici dal 2023-2024 al 2028-2029, di cui all' allegato sub lett. A) alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 404/2023 - Numero protocollo: 262613/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.11
Oggetto: Attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni - a.a. 2023/24 - parere
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 211/2022 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 27 aprile 2022, l'attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni e, segnatamente, sono state approvate le Linee guida attuative del Protocollo medesimo;

Preso atto che il Protocollo in parola - approvato con D.R. n. 613 del 9 marzo, poi ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 30 marzo 2022 e 31 marzo 2022, e sottoscritto in data 22 marzo 2022 – prevede all'art. 12 (Durata, modifica e recesso) una durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione;

Rilevata la necessità di approvare per il nuovo a.a. 2023/24 l'aggiornamento delle Linee guida in trattazione, con particolare riguardo a:

- l'inserimento nell'iniziativa PA110elode del nuovo corso di laurea magistrale LM-76 in "Management e cultura italiana del cibo" attivato per l'a.a. 2023/24;
- la revisione della denominazione dei seguenti corsi di studio: "Economia del turismo" in "Economia e management del turismo" e "Economia a direzione aziendale" in "Economia e management dello sviluppo sostenibile";
- il posticipo al 20 ottobre 2023, rispetto a quanto fatto nel precedente anno, del termine per l'immatricolazione degli studenti PA110elode;

Vista la proposta di Linee guida attuative del Protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione – aggiornamento a.a. 2023/24;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 211/2022 del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022;

Visto l'art. 12 del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata la necessità di approvare per il nuovo a.a. 2023/24 l'aggiornamento delle Linee

guida attuative del Protocollo medesimo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle Linee guida attuative del Protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione – aggiornamento a.a. 2023/24, allegate sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Numero delibera: 405/2023 - Numero protocollo: 262614/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.12
Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Atitus Educação de Passo Fundo (Brasile)
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto l’art. 1 comma 4 dello Statuto d’Ateneo secondo cui l’Università “promuove l’internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l’accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l’istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall’italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l’attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniere”;

Visto, altresì, l’art. 16 dello Statuto che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d’Ateneo;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l’art. 3 “Corsi di studio d’Ateneo internazionali”;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l’art. 3 “Corsi di studio d’Ateneo internazionali”;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 23 febbraio 2023, con la quale è stato approvato l’Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l’Università degli Studi di Perugia e la Atitus Educação de Passo Fundo (Brasile) a valere per il corso di laurea magistrale in Integrazione Giuridica Europea e Diritti Umani (Classe LM-90);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154;

Visto lo Statuto d’Ateneo in particolare art, 1 comma 4 e l’art. 16;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio Giurisprudenza del 23 febbraio 2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e la Atitus Educação de Passo Fundo (Brasile), a valere per il corso di laurea magistrale in Integrazione Giuridica Europea e Diritti Umani (Classe LM-90), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 406/2023 - Numero protocollo: 262615/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.13
Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Universidade do Vale do Itajaí – Univali (Brasile) – a valere per il corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) e per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa (LM-59)
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

Visto l’art. 1 comma 4 dello Statuto d’Ateneo secondo cui l’Università “promuove l’internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l’accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l’istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall’italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l’attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniera”;

Visto, altresì, l’art. 16 dello Statuto che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d’Ateneo;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l’art. 3 "Corsi di studio d’Ateneo internazionali”;

Visto il Regolamento per l’attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l’art. 3 "Corsi di studio d’Ateneo internazionali”;

Visto l’Accordo Specifico per l’Istituzione di un Programma di Doppia Laurea, stipulato in data 13 dicembre 2019 tra l’Università degli Studi di Perugia (Italia) e l’Universidade do Vale do Itajaí – Univali (Brasile);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 31 marzo 2023, con il quale è stato approvato l’Allegato all’Accordo sopracitato a valere per il corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) e per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d’impresa (LM-59);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154

Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;
Visto l'Accordo Specifico per l'Istituzione di un Programma di Doppia Laurea” stipulato in data 13 dicembre 2019 tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Universidade do Vale do Itajaí – Univali (Brasile);
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 31 marzo 2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Allegato all'Accordo Specifico per l'Istituzione di un Programma di Doppia Laurea tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Universidade do Vale do Itajaí – Univali (Brasile) a valere per il corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) e per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa (LM-59), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto Allegato all'Accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Numero delibera: 407/2023 - Numero protocollo: 262616/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.14
Oggetto: Calendario Accademico A.A. 2023/2024
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 34 del Regolamento Didattico d'Ateneo, rubricato "Calendario delle attività didattiche";

Vista la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014, ove è emersa l'esigenza di definire un "calendario di massima";

Vista la legge 27 maggio 1949, n. 260 e successive modificazioni da ultimo intervenute con il D.P.R. n. 792/85, contenente disposizioni in materia di ricorrenze festive;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. n. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Considerato che, in concomitanza con l'avvio delle attività didattiche per l'a.a. 2023/2024, occorre procedere alla definizione dei giorni di vacanza accademica, in aggiunta ai giorni di festività, al fine di consentire alle strutture didattiche di programmare la sospensione delle attività didattiche calendarizzate per l'anno medesimo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo rubricato "Calendario delle attività didattiche";

Vista la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27 maggio 1949 n. 260 e successive modificazioni;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. n. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

All'unanimità

DELIBERA

❖ di fissare il calendario generale delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2023/2024 come segue:

Inizio 2 ottobre 2023 – termine 30 settembre 2024;

Festività

- tutte le domeniche;
- il giorno 1^a novembre (tutti i Santi);
- il giorno 8 dicembre (Immacolata Concezione);

- il giorno 25 dicembre (Santo Natale);
- il giorno 26 dicembre (Santo Stefano);
- il giorno 1[^] gennaio (primo giorno dell'anno);
- il giorno 6 gennaio (Epifania);
- le festività del Patrono della sede in cui si svolgono le attività didattiche, segnatamente: Perugia (29 gennaio), Foligno (24 gennaio), Terni (14 febbraio), Narni (3 maggio), Assisi (11 agosto);
- il giorno 31 marzo (Santa Pasqua)
- il giorno di lunedì dopo la Santa Pasqua;
- il giorno 25 aprile (anniversario della Liberazione);
- il giorno 1[^] maggio (festa del Lavoro);
- il giorno 2 giugno (festa della Repubblica);
- il giorno 15 agosto (Assunzione della Beata Vergine);

Vacanze Natalizie e Pasquali

- di norma il periodo dal 23 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024;
- di norma il periodo dal giovedì precedente la Pasqua (31 marzo 2024) al martedì successivo;

❖ di stabilire che l'orario delle lezioni verrà fissato dai singoli Dipartimenti e reso pubblico ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo anche mediante avviso affisso all'Albo di ciascun Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 408/2023 - Numero protocollo: 262617/2023
Categoria O.d.G: Didattica 5.15
Oggetto: Bando per l'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione - A.A. 2023/2024 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successive rettifiche intervenute, con particolare riferimento all'art. 6, rubricato "Diritto allo studio" ove prevede che "L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo [...] assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni";

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo del 29.03.2012 n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

Vista la legge 5.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la legge 28.01.1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la legge n. 170 del 08.10.2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Visto il D.M. n. 5669 del 12.07.2011, e in particolare l'art. 6 co. 7, ai sensi del quale "In ambito universitario, gli Atenei assicurano agli studenti con DSA l'accoglienza, il tutorato, la mediazione con l'organizzazione didattica e il monitoraggio dell'efficacia delle prassi adottate";

Viste le Linee Guida emanate dall'Assemblea della CNUDD in data 10.07.2014 che precisano che "I SDDA offrono agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, varie forme di tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti";

Visto il D.M. n. 581 del 24 giugno 2022 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022" con particolare riguardo all'art. 9 lett. c) che attribuisce agli Atenei specifiche risorse per "interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento" e ne definisce i criteri di ripartizione;

Preso atto che all'Università degli Studi di Perugia, a seguito della comunicazione del numero degli studenti iscritti, A.A. 2021/2022, con il riconoscimento della L.104/1992, con invalidità civile pari o superiore al 66% o con DSA, il MUR ha assegnato per l'esercizio 2022,

162

un contributo di euro 177.732,00 per interventi a sostegno degli studenti con disabilità e con DSA, assestato con D.R. 1878 del 14.07.2023;

Visto il D.R. n. 1129 del 19.05.2023, adottato in via d'urgenza, e ratificato dal C.D.A nella seduta del 31.05.2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi agli studenti diversamente abili e agli studenti con DSA – Scheda rilevazione E.F. 2022", in cui è previsto che tali risorse siano utilizzate anche per "Supporti didattici specializzati" con particolare riferimento al "Servizio di tutorato tra pari da parte di studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale, oppure iscritti ad anni successivi al secondo delle lauree triennali o magistrali a ciclo unico, oppure laureandi, dell'Università degli Studi di Perugia in favore di studenti con disabilità e/o DSA per il supporto didattico, amministrativo, trascrizioni di appunti e con funzioni di lettore per le prove di accesso e gli esami di profitto";

Ravvisata la necessità, anche per l'A.A. 2023/2024, di procedere all'individuazione, tramite il bando in oggetto, di studenti idonei ai quali attribuire una borsa di collaborazione per attività di tutorato alla pari, per soddisfare le richieste di tutor inviate al Servizio Inclusione di Ateneo da parte degli studenti con disabilità e/o con disturbi evolutivi specifici (che ricomprendono oltre agli studenti con DSA, gli studenti con ADHD e ADD, rispetto ai quali l'Ateneo si è impegnato a fornire il supporto di un tutor, in virtù del "Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Italiana Famiglie Adhd Aps" sottoscritto in data 06.10.2022);

Preso atto che non è possibile conoscere al momento le richieste di tutorato da parte degli studenti con disabilità e/o con disturbi evolutivi specifici per l'A.A. 2023/2024 e che l'assegnazione dovrà tenere conto anche delle loro specifiche necessità;

Ritenuto opportuno, pertanto, fissare l'importo massimo da destinare al servizio di tutorato alla pari in euro 60.000,00 e stabilire, come per i precedenti anni, l'importo orario della borsa in oggetto in euro 10,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo e dello studente, demandando ad un successivo provvedimento del Dirigente della Ripartizione Didattica la determinazione del numero delle borse da assegnare e il monte orario di ciascuna di esse, che potrà essere di n. 50, 100, 150, 200 ore, in base alle specifiche necessità di ciascun richiedente il servizio di tutorato;

Visto il D.R. 1878 del 14.07.2023 "Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio esercizio 2023 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA - art. 9 lett. c) FFO 2022";

Preso atto che risulta disponibile a budget, per interventi ex lege n. 17/99, la somma di euro 40.500,00 sulla voce CA.04.09.01.02.03 "Interventi a favore degli studenti diversamente abili" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ASHANDICAP.ANNO2022, a parziale copertura dei costi delle borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione per l'A.A.2023/2024;

Visto il D.R. n. 2845 del 18.10.2022 avente ad oggetto "Selezione per l'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione a.a.2022/2023", con il quale, per far fronte alle esigenze di tutorato del precedente anno accademico, erano stati impegnati euro 150.000,00, di cui

euro 30.000,00 a valere sui fondi assegnati all'Ateneo per gli interventi legge 17/99 ed euro 120.000,00 a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo dal DM 752/2021 (SV.n.2800/2023 – S.V. n. 2799/2023);

Preso atto che, a seguito delle assegnazioni delle borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari, avvenute con D.D. n. 265 del 01.12.2022 e n. 101 del 05.06.2023, le risorse accantonate -nell'a.a.2022/2023, sono state sufficienti a coprire tutte le richieste di tutorato e sulla scrittura di vincolo n. 2800/2023, pur risultando a bilancio un importo disponibile di € 30.000,00, al netto dei pagamenti che verranno effettuati a seguito dei decreti sopra citati, possono essere utilizzati euro 19.500,00 per le borse di collaborazione che verranno attribuite nell'A.A. 2023/2024;

Visto il Bando per l'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione - A.A.2023/2024, sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore ai servizi per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, Prof. Mario Tosti, illustra sinteticamente il punto in trattazione.

Il Presidente interviene per ringraziare tutti per il grande lavoro che l'Ateneo sta facendo sul tema delle diseguglianze, in questo caso sul tema della disabilità in quanto ritiene che sia un importante segnale di civiltà. Tiene inoltre a fare un plauso alle studentesse e agli studenti perché questo è un bando rispetto al quale i giovani dell'Ateneo danno sempre una risposta molto positiva e questo è molto incoraggiante da un punto di vista culturale. Pertanto, attraverso i loro rappresentanti, ringrazia tutte le studentesse e gli studenti che rispondono su un tema così delicato sempre con grande entusiasmo. Questo è molto bello dal punto di vista di una comunità come la nostra, conclude il Presidente, che mira a qualificare e a ridurre sempre di più i disagi che sono tantissimi e a creare pari chance di cui tutte le persone hanno diritto.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la legge 28.01.1999, n. 17;

Vista la legge n. 170 del 08.10.2010;

Visto il D.M. n. 5669 del 12.07.2011;

Viste le Linee Guida emanate dall'Assemblea della CNUDD in data 10.07.2014;

Visto il D.M. n. 581 del 24 giugno 2022;

Visto il D.R. n. 1129 del 19.05.2023;

Ravvisata la necessità, anche per l'A.A. 2023/2024, di procedere, tramite un bando, all'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per soddisfare le richieste di tutor inviate al Servizio Inclusione di Ateneo da parte degli studenti con disabilità e/o con disturbi evolutivi specifici,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al Bando per l'individuazione di studenti idonei per l'attribuzione di borse di collaborazione per attività di tutorato alla pari per esigenze del servizio inclusione - A.A. 2023/2024, sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 409/2023 - Numero protocollo: 262618/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.1
Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici (ENSIEL) - proposta di istituzione di Unità di ricerca Cluster Energia: approvazione
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);
Considerate le attività del Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL, soggetto giuridico costituito tra 21 Atenei italiani con atto convenzionale sottoscritto in data 15/01/2007, ai sensi e agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 12 della Legge 705/85;
Preso atto che il Consorzio di cui trattasi, avente sede legale presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e ha costituito sue *Sezioni di ricerca* presso gli Atenei italiani consorziati e che, in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, partecipa a progetti di ricerca internazionali e nazionali, tra i quali in particolare risulta il Progetto di ricerca denominato "*Cluster Energia*" (D.D. MIUR n. 1654 del 18/08/2016);
Atteso che l'Università degli Studi di Perugia non rientra tra i 21 Atenei consorziati;
Evidenziato che il Consorzio EnSiEL opera nel campo dell'Energia, dei Mercati, dei Sistemi e Impianti Elettrici e che, al fine di intensificare la collaborazione anche con le Università non consorziate, nel cui ambito si svolgano attività di ricerca rientranti nei settori tematici di interesse di EnSiEL, può costituire presso questi Atenei *Unità di ricerca*, denominate "*Cluster Energia*" (facenti capo alle Sezioni di Ricerca EnSiEL territorialmente più vicine), mediante la stipula di apposite convenzioni che ne regolino termini e modalità di funzionamento;
Richiamato l'art. 3 dello Statuto del Consorzio a mente del quale il medesimo persegue le seguenti finalità generali:

- a) *promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;*
- b) *concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;*
- c) *favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;*
- d) *svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;*

e) *promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi*

e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;

f) *proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni,*

dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni pubbliche e

private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;

Atteso che la proposta di istituzione - presso gli Atenei non consorziati - di una Unità di ricerca "*Cluster Energia*" prevede:

1. come prima fase la presentazione al Consorzio di una Lettera di intenti (su modello fornito da EnSiEL, allegato sub lett. A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale), sottoposta ad accettazione da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio di cui trattasi, nella quale siano rappresentati:
 - il/i Dipartimento/Dipartimenti dell'Ateneo che posseggono competenze scientifiche e infrastrutture di ricerca coerenti con le aree di attività del Consorzio medesimo e che intendano partecipare alle attività dell'Unità di Ricerca suddetta;
 - il Dipartimento presso il quale si prevede di insediare fisicamente l'Unità di ricerca "*Cluster Energia*";
2. a seguito di eventuale accettazione della Lettera di intenti, la stipula di una *Convenzione* sulla base dello Schema proposto dal Consorzio medesimo (allegato sub lett. B alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale) con la quale si formalizza l'istituzione della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" indicando la Sezione di Ricerca EnSiEL tra quelle territorialmente più vicine all'Ateneo proponente e il nominativo dell'unico Responsabile della Unità di ricerca;

Vista, con riferimento all'oggetto, la delibera del Dipartimento di Ingegneria (Prot. n. 254195 del 19/07/2023) con la quale si propone:

- l'istituzione presso il Dipartimento di Ingegneria di una Unità di ricerca "*Cluster Energia*" facente capo alla Sezione di Ricerca EnSiEL dell'Università degli Studi di Pisa (sezione di prossimità territoriale indicata dal Consorzio nelle negoziazioni informali già avvenute con il Dipartimento);
- la nomina della Prof.ssa Linda Barelli quale unico Responsabile della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" ed interlocutore per i rapporti tecnico-scientifici con il Consorzio medesimo in rappresentanza di tutto l'Ateneo;

Vista, con riferimento all'oggetto, la delibera del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (Prot. n. 252989 del 19/07/2023) con la quale il medesimo Dipartimento esprime al Dipartimento di Ingegneria l'interesse alla collaborazione e partecipazione alle attività della Unità di ricerca "*Cluster Energia*", qualora venga approvata l'istituzione e conseguentemente disposta l'attivazione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);

Condivise le finalità di cui al richiamato art. 3 dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL;

Ricordato che il Consorzio EnSiEL al fine di intensificare la collaborazione anche con le Università non consorziate, nel cui ambito si svolgano attività di ricerca rientranti nei settori tematici di interesse di ENSIEL, può costituire presso questi Atenei *Unità di ricerca*, denominate "*Cluster Energia*" (facenti capo alle Sezioni di Ricerca EnSiEL territorialmente più vicine), mediante la stipula di apposite convenzioni che ne regolino termini e modalità di funzionamento;

Dato atto delle fasi istruttorie prodromiche alla istituzione - presso gli Atenei non consorziati - di una Unità di ricerca "*Cluster Energia*";

Recepte le delibere del Dipartimento di Ingegneria e di Chimica, Biologia e Biotecnologie richiamate nelle premesse;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di istituzione presso il Dipartimento di Ingegneria di una Unità di ricerca "*Cluster Energia*", Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL, facente capo all'Università degli Studi di Pisa;
- ❖ di approvare lo schema di *Lettera di intenti* allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare lo schema di *Convenzione* allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della *Lettera di intenti* allegato sub lett. A) e della *Convenzione*, allegata alla presente delibera sub lett. B), con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di nominare la Prof.ssa Linda Barelli quale unico Responsabile della Unità di ricerca "*Cluster Energia*" ed interlocutore per i rapporti tecnico-scientifici con il Consorzio medesimo in rappresentanza di tutto l'Ateneo;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera ai Dipartimenti interessati e di provvedere di concerto con i medesimi al completamento istruttorio necessario all'istituzione della Unità di ricerca "*Cluster Energia*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 410/2023 - Numero protocollo: 262619/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.2
Oggetto: Accordo attuativo per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 “Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation”: approvazione
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);
 Visto l'Avviso pubblico del Ministero della Salute per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 6 - Salute Componente 2 - Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN";
 Preso atto che l'Avviso pubblico prevedeva il finanziamento di proposte progettuali, presentate da un soggetto capofila obbligatoriamente appartenere al SSN ed incluso tra i destinatari Istituzionali, previsti dagli artt. 12 e 12 bis del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, aventi ad oggetto attività nell'ambito delle seguenti tematiche:

1. Proof of concept (PoC)
2. Malattie Rare (MR) (con esclusione dei tumori rari oggetto di successivo avviso)
3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali:
 - 3.1 Fattori di rischio e prevenzione
 - 3.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia

Considerato che le Università potevano essere comprese tra gli enti beneficiari come Unità Operative al fine di coadiuvare l'Unità Capofila e le altre Unità operative del SSN;

Preso atto della proposta progettuale dal titolo "*Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation*" - Area di ricerca "Malattie rare (MR)";

Preso atto, altresì, che la proposta progettuale di cui trattasi prevede la partecipazione delle seguenti Unità operative:

- Unità Operativa 1: IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli - Roma, Soggetto Proponente Capofila
- Unità Operativa 2: Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Perugia
- Unità Operativa 3: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico G. Rodolico - San Marco, Catania
- Unità Operativa 4: Azienda ospedaliera universitaria policlinico Paolo Giaccone, Palermo;

Rilevato che il Referente Scientifico per l'Unità Operativa 2 Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia è la Prof.ssa Chiara DE WAURE;

Considerato che la proposta progettuale dal titolo "*Innovative approaches for personalised*

cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation”, approvata dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia (con DD n. 421/2022), presentata da IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma, in qualità di destinatario istituzionale, è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca e dell’Innovazione in Sanità, n. 27 del 2/11/2022, per un importo pari ad Euro 1.000.000,00, di cui Euro 100.000,00 quale quota di budget dell’Unità Operativa 2: Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a valere sulle risorse assegnate per le tematiche progettuali, stanziare in base alla tabella allegata al Decreto Ministeriale 1° aprile 2022 ai punti 2.1.1 – 2.1.2 e 2.1.3, concernente la ripartizione degli interventi di investimento della Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo all’innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale e al potenziamento del sistema della ricerca biomedica;

Preso atto che, in seguito all’approvazione del Progetto, la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute, il Soggetto attuatore/beneficiario Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli e il Principal Investigator della ricerca, Prof.ssa Stefania BOCCIA, hanno stipulato apposita Convenzione attuativa per la disciplina delle modalità di realizzazione del Progetto, approvata dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia con DD n. 210/2023, unitamente alla dichiarazione di accettazione dei termini della suddetta Convenzione e alla dichiarazione che il progetto in parola non è oggetto di altri finanziamenti pubblici a favore dell’Unità Operativa partecipante o dei ricercatori di tale Unità e che sarà posta in essere ogni iniziativa volta ad evitare il doppio finanziamento (sottoscritte dal Referente Scientifico per l’Unità Operativa 2, Prof.ssa Chiara De Waure e dal Magnifico Rettore in data 04 aprile 2023);

Considerato che per l’attuazione di ogni singola sezione del programma costituente il Progetto è prevista una spesa, ripartita per voci, la cui somma complessiva rappresenta il finanziamento totale assegnato alla Capofila che verrà erogato, ai sensi della Convenzione attuativa che disciplina le modalità di realizzazione del Progetto, in favore della Capofila e da quest’ultima in favore delle singole UU.OO. coinvolte nel Progetto;

Preso atto della richiesta del Grant Office della Capofila Fondazione Policlinico Universitario “A. Gemelli” IRCCS, ricevuta dall’Unità Operativa 2: Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina e Chirurgia, relativa alla sottoscrizione di un Accordo attuativo per la realizzazione del progetto tra la Capofila del Progetto e ciascuna singola unità operativa;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 323/2023, prot. n. 202479 del 20/06/2023, con il quale si approva lo schema di Accordo attuativo per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 dal titolo: *“Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation”*, della durata di 24 mesi dalla data di avvio formale del Progetto, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo di 6 mesi, e si richiede la sottoscrizione dello stesso da parte del Magnifico Rettore;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);

Visto l'Avviso pubblico del Ministero della Salute per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR- Missione 6 - Salute Componente 2 - Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN";

Preso atto che la proposta progettuale dal titolo "*Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation*" - Area di ricerca "Malattie rare" (Referente Scientifico per l'Unità Operativa 2 Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia: Prof.ssa Chiara DE WAURE) presentata da IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma, in qualità di destinatario istituzionale, è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero della Salute - Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità n. 27 del 2/11/2022, per un importo pari ad Euro 1.000.000,00, di cui Euro 100.000,00 quale quota di budget dell'Unità Operativa 2: Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Condivisa la proposta del Grant Office della Capofila Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli" IRCCS relativa alla sottoscrizione di un accordo attuativo per la realizzazione del Progetto tra la Capofila e ciascuna singola unità operativa;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 323/2023, prot. n. 202479 del 20/06/2023, con il quale si approva lo schema di Accordo attuativo per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 dal titolo: "*Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation*", della durata di 24 mesi dalla data di avvio formale del Progetto, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo di 6 mesi (Allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale) e si richiede la sottoscrizione dello stesso da parte del Magnifico Rettore;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Accordo attuativo (Allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale) per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 dal titolo: "*Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation*", tra la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Università degli Studi di Perugia (Unità Operativa 2), della durata di 24 mesi dalla data di avvio formale del Progetto, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo di 6 mesi;

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo attuativo per la realizzazione del progetto PNRR MAD-2022-12375795 dal titolo: *“Innovative approaches for personalised cardiovascular prevention: multicentre randomised controlled study and multidisciplinary evaluation for a National Health Service implementation”*, della durata di 24 mesi dalla data di avvio formale del Progetto, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo di 6 mesi, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 411/2023 - Numero protocollo: 262620/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.3
Oggetto: Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 3 - Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso");
Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);
Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;
Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria

competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Teramo, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Innovative food production: matching sustainability and quality of life*" – Spoke 3, conferendo apposita delega al soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato Decreto di concessione del finanziamento;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 3, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Preso atto della comunicazione prot. n. 238456 del 10/07/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 3, l'Università degli Studi di Teramo ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 445.084,33 (euro quattrocentoquarantacinquemilaottantaquattro/33), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 112/2023 del 10/07/2023, con il quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Teramo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 3 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione, l'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del soggetto affiliato che provvederà all'assolvimento virtuale dell'imposta mediante versamento con modello F23;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Teramo, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Innovative food production: matching sustainability and quality of life*" – Spoke 3;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 3, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condivisa la comunicazione, prot. n. 238456 del 10/07/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 3, l'Università degli Studi di Teramo ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*";

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 445.084,33 (euro quattrocentoquarantacinquemilaottantaquattro/33);

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 112/2023 del 10/07/2023, con il quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Teramo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 3 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico

Rettore;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto centro di costo e gestione del progetto VITALITY, l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Teramo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 3 - Progetto *Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Teramo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 3, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell'attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 412/2023 - Numero protocollo: 262621/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.4
Oggetto: Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 5 - Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso");
Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);
Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;
Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria

competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università Politecnica delle Marche, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Environmental, economic and social sustainability of living and working environments*" – Spoke 5, conferendo apposita delega al soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato Decreto di concessione del finanziamento;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 5, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Preso atto della comunicazione prot. n. 141465 del 27/04/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 5, l'Ufficio Ricerca istituzionale e progetti nazionali dell'Università Politecnica delle Marche ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 351.551,97 (euro trecentocinquantunomilacinquecentocinquantuno/97), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 3 del 11/05/2023, con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università Politecnica delle Marche) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 5 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione, l'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del soggetto affiliato che provvederà all'assolvimento virtuale dell'imposta mediante versamento con modello F23;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università Politecnica delle Marche, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Environmental, economic and social sustainability of living and working environments*" – Spoke 5;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 5, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condivisa la comunicazione, prot. n. 141465 del 27/04/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 5, l'Ufficio Ricerca istituzionale e progetti nazionali dell'Università Politecnica delle Marche ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*";

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 351.551,97 (euro trecentocinquantomilacinquecentocinquantuno/97);

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 3 del 11/05/2023, con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università Politecnica delle Marche) e soggetto affiliato (Università degli

Studi di Perugia) Spoke 5 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto centro di costo e gestione del Progetto VITALITY, l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università Politecnica delle Marche) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 5 Progetto "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy – VITALITY*";
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università Politecnica delle Marche) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 5, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell'attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 413/2023 - Numero protocollo: 262622/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 6.5
Oggetto: Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 8 - Soggetto Affiliato UNIPG: approvazione
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito "Avviso");
Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);
Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;
Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria

competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Innovative Therapeutic Approaches: New Chemical Entities, Biologics and Drugs Delivery*" – Spoke 8, conferendo apposita delega al soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato Decreto di concessione del finanziamento;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 8, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Preso atto della comunicazione prot. n. 181280 del 07/06/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 8, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 747.132,17 (euro settecentoquarantasettemilacentotrentadue/17), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 111/2023 del 10/07/2023, con il quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 8 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione, l'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del soggetto affiliato che provvederà all'assolvimento virtuale dell'imposta mediante versamento con modello F23;

Invita il Senato Accademico a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. p);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Innovative Therapeutic Approaches: New Chemical Entities, Biologics and Drugs Delivery*" – Spoke 8;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 8, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condivisa la comunicazione, prot. n. 181280 del 07/06/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 8, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha trasmesso la Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*";

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della citata Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 747.132,17 (euro settecentoquarantasettemilacentotrentadue/17);

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 111/2023 del 10/07/2023, con il quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett.

A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei

rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 8 e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto centro di costo e gestione del Progetto VITALITY, l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 8 Progetto *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy – VITALITY”*;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) Spoke 8, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell'attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 414/2023 - Numero protocollo: 262623/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.1
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Marco CANONICO, SC 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - SSD IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organici assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organici assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 610 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD

Seduta SA del 25 luglio 2023

IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1665 del 28.06.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Marco CANONICO**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.07.2023 acquisita al prot. n. 255297 del 20.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all’Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l’esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 610 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1665 del 28.06.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Marco CANONICO**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.07.2023 acquisita al prot. n. 255297 del 20.07.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad*

almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Marco CANONICO** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 12/C2 – Diritto ecclesiastico e canonico – SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del **Prof. Marco CANONICO** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Marco CANONICO qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 415/2023 - Numero protocollo: 262624/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.2
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Paola COMODI – SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 304 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia,

Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1434 del 8.06.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Prof.ssa Paola COMODI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 6.07.2023 acquisita al prot. n. 234549 del 7.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all’Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all’Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l’esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 304 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1434 del 8.06.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Prof.ssa Paola COMODI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 6.07.2023 acquisita al prot. n. 234549 del 7.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad*

almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Paola COMODI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/06 – Mineralogia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Paola COMODI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Paola COMODI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 416/2023 - Numero protocollo: 262625/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.3
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Stefano FALCINELLI - SC 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - SSD CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organici assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organici assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 306 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie –

SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1756 del 5.07.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Stefano FALCINELLI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 10.07.2023 acquisita al prot. n. 243019 del 12.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per

la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 306 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1756 del 5.07.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Stefano FALCINELLI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 10.07.2023 acquisita al prot. n. 243019 del 12.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo*

determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Stefano FALCINELLI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 03/B2 – Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del **Prof. Stefano FALCINELLI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Stefano FALCINELLI qualora lo stesso non risulti più idoneo a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 417/2023 - Numero protocollo: 262626/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.4
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Aldo ROMANI – SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

-di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 421 del 1.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 –

Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1655 del 28.06.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Aldo ROMANI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 11.07.2023 acquisita al prot. n. 240735 del 11.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A1 - Chimica analitica - SSD CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023” ed ha autorizzato “la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 421 del 1.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1655 del 28.06.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Aldo ROMANI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 11.07.2023 acquisita al prot. n. 240735 del 11.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che*

nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Aldo ROMANI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica analitica – SSD CHIM/12 – Chimica dell'ambiente e dei beni culturali – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del **Prof. Aldo ROMANI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del **Prof. Aldo ROMANI**, qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 418/2023 - Numero protocollo: 262627/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.5
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Catia CLEMENTI – SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

-di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 444 del 2.3.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1663 del 28.06.2023, da cui è emersa come vincitrice

della selezione medesima la **Dott.ssa Catia CLEMENTI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 11.07.2023, acquisita al prot. n. 240736 del 11.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura*

economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;"

Rilevato che con D.R. n. 444 del 2.3.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1663 del 28.06.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Catia CLEMENTI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 11.07.2023, acquisita al prot. n. 240736 del 11.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Catia CLEMENTI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – SSD CHIM/02 – Chimica fisica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Catia CLEMENTI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Catia CLEMENTI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 419/2023 - Numero protocollo: 262628/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.6
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Marina GIGLIOTTI – SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*";

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l'adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 383 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1664 del 28.06.2023, da cui è emersa come vincitrice della

Seduta SA del 25 luglio 2023

selezione medesima la **Dott.ssa Marina GIGLIOTTI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 18.07.2023 acquisita al prot. n. 253276 del 19.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese –;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”*;

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura*

223

economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;"

Rilevato che con D.R. n. 383 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1664 del 28.06.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Marina GIGLIOTTI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 18.07.2023 acquisita al prot. n. 253276 del 19.07.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Prof.ssa Marina GIGLIOTTI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio della **Prof.ssa Marina GIGLIOTTI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Marina GIGLIOTTI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 420/2023 - Numero protocollo: 262629/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.7
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Francesco VALITUTTI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 06/G1 - Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 - Pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				

Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020, avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia,

nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'art. 238: - comma 1 - che dispone:

-“Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, è autorizzata nell'anno 2021, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e, comunque, in aggiunta alle assunzioni previste dall'articolo 6, comma 5-sexies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Ai fini del riparto tra le università delle risorse di cui al presente comma, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5-sexies del decreto-legge n. 162 del 2019. Per le finalità di cui al presente comma il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto “Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con cui sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 3.331 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 856 del 16.11.2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. 856/2020 dispone che “Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1^a gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”;

Visto il D.M. n. 374 del 16.04.2021, con cui è stato disposto che i termini per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, i cui posti sono stati assegnati ai sensi dei decreti ministeriali 14 maggio 2020 - prot. n. 83 e 16 novembre 2020 - prot. n. 856, siano posticipati al 31 ottobre 2022;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021, su proposta del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura di n. 35 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010 a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020, secondo il seguente schema:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	PIANO STRAORDINARIO
05/H2	BIO/17	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 856/2020
12/C1	IUS/09	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
11/E3	M-PSI/05	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
13/A2	SECS-P/02	Scienze Politiche	D.M. 856/2020
08/C1	ICAR/13	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020

08/E1	ICAR/17	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 856/2020
11/C5	M-FIL/06	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
14/C1	SPS/07	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 856/2020
07/B2	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/E1	AGR/07	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/B1	AGR/02	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 856/2020
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
07/H2	VET/04	Medicina Veterinaria	D.M. 856/2020
01/B1	INF/01	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
01/A2	MAT/03	Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
01/A3		Matematica e Informatica	D.M. 856/2020
02/D1	FIS/07	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
04/A1	GEO/06	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 856/2020
12/B1	IUS/04	Economia	D.M. 856/2020
13/D4	SECS-S/06	Economia	D.M. 856/2020
10/G1	L-LIN/02	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
10/H1	L-LIN/03	Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	D.M. 856/2020
09/C2	ING-IND/11	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E1	ING-IND/31	Ingegneria	D.M. 856/2020
09/E4	ING-INF/07	Ingegneria	D.M. 856/2020
05/D1	BIO/09	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
03/B1	CHIM/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
05/A1	BIO/03	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020

Seduta SA del 25 luglio 2023

03/C1	CHIM/06	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 856/2020
12/E4	IUS/14	Giurisprudenza	D.M. 856/2020
13/B1	SECS-P/07	Giurisprudenza	D.M. 856/2020

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 28.04.2021, alla luce del D.M. 856/2021, ha autorizzato *“la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

“Fondo finanziamento ordinario delle università”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856

+ € 9.546.684,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856

+ € 9.546.684,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021_DM_856 per un importo complessivo di € 9.546.684,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 856/2020”; e conseguentemente ha autorizzato, altresì, “la copertura dei costi relativi ai n. 35 posti di cui sopra, stimabile in € 6.304.414,20, con lo stanziamento di € 9.546.684,00 appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 9.546.684,00 disposta con il medesimo D.M. 856/2020 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ: RTD_ART10_FFO2021_DM_856 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 856/2020.”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30.03.2022, è stata autorizzata l’assegnazione di ulteriori n. 12 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 53 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M.

856/2020, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 06/G1 – SSD MED/38, Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2023, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico, è stata autorizzata, tra l'altro, la riassegnazione a valere sul Piano straordinario RTDB di cui al D.M. 856/2020 al Dipartimento di Medicina e Chirurgia del posto di RTDB nel SC 06/G1 – SSD MED/38, originariamente assegnato con la delibera sopracitata del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ai fini della riemissione del bando per la copertura del posto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), L. 240/2010, nel testo previgente la modifica dello stesso operata dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, a seguito delle dimissioni presentate dal vincitore della relativa procedura selettiva dopo l'assunzione in servizio;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 06.07.2023 (prot. n. 237595 del 10.07.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Francesco VALITUTTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Follow-up del bambino con patologia cronica”*, in quanto vincitore della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 328 del 17.02.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1555 del 16.06.2023, indicando in n. 100 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/38;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente *“Disposizioni in materia di Università e ricerca”*;

Considerato che l'art. 14 – comma 6-terdecies - sopra citato - dispone: *“Ferma restando la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei piani straordinari di cui all'articolo 1, comma 400, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 6, comma 5-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, all'articolo 238 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché all'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono altresì indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b),*

della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Alle procedure di cui al primo periodo e ai contratti stipulati nell'ambito delle stesse continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. (omissis).”;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 856 del 16.11.2020, avente ad oggetto “Secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”, con cui sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 53 posti;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione assunte nelle sedute del 31.03.2022 e 31.01.2023;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Francesco VALITUTTI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD MED/38, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni da ultimo richiamate;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del “Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”, in ordine alla proposta di chiamata

deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 06.07.2023, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **01.09.2023**, del **Dott. Francesco VALITUTTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 e dell'art. 14, comma 6 terdecies, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 - della Legge 29 giugno 2022 n. 79, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e Neuropsichiatria infantile - **SSD MED/38 – Pediatria generale e specialistica** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** – Università degli Studi di Perugia;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Francesco VALITUTTI** (Allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31.03.2022 e 31.01.2023 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 421/2023 - Numero protocollo: 262630/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.8
Oggetto: Posto di professore di I fascia SSD MED/12 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - da coprire ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell’art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – determinazioni a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato, sezione settima, n. 7346/2022 – Parere.
Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				

Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 21.6.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7.8.1990, n. 241 ed in particolare l'art. 21-quinquies;

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18 e l'art. 24, comma 6;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.03.2012, in particolare l'art. 9;

Ricordato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione di quanto dispone l'art. 18, della L. 240/2010, ha adottato il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.1.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.3.2019, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico di questo Ateneo espresso in pari data, era stata deliberata, tra l'altro, l'autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di professore di I fascia, per il SSD MED/12 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 10.04.2019, con cui, preso atto dell'avvenuta assegnazione al Dipartimento stesso ad opera degli Organi Accademici del posto di professore di I fascia per il SSD MED/12, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, erano stati approvati, tra l'altro, gli standard qualitativi richiesti per la copertura del suddetto posto;

Visto il D.R. n. 1331 del 6.6.2019, con cui era stato emanato il bando relativo alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il SC 06/D4- Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente, SSD MED/12 Gastroenterologia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo;

Ricordato che l'art. 5 del D.R. n. 1331 del 6.6.2019 di indizione del bando disponeva quanto segue: *“La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, designati dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, in cui il posto è bandito, in possesso di un elevato profilo scientifico...”*;

Rilevato, pertanto, che il bando da ultimo richiamato, all'art. 5, ha dettato una disciplina relativa alla costituzione della Commissione giudicatrice, conforme alla previsione dell'art. 4 del relativo Regolamento di Ateneo sopra richiamato, ma nella applicazione più restrittiva della stessa, imponendo che ciascun membro fosse non solo del settore concorsuale, bensì anche del settore scientifico disciplinare, individuati nel bando;

Ricordato che, scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla suddetta procedura, per la quale è pervenuta una sola domanda, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche non ha potuto deliberare in merito alla designazione dei membri della Commissione giudicatrice ai sensi del Regolamento di Ateneo vigente in materia e del bando di indizione (tre Professori di prima fascia del SC 06/D4, SSD MED/12), in quanto non è stato possibile reperire la disponibilità a far parte della stessa di professori ordinari appartenenti al SSD MED/12, così come emerge dalla nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche prot. n. 9967 del 3.02.2020, inoltrata al Professor Antonio Benedetti, Presidente del Collegio Nazionale Docenti Malattie Apparato Digerente (COLMAD), a cui non è seguito esito positivo;

Considerato che, stante l'impossibilità per questo Ateneo di provvedere alla costituzione della citata Commissione in virtù di quanto sopra rappresentato, con nota rettorale, prot. n. 18491 del 24.2.2020, era stato richiesto al MiUR di procedere ad individuare, con le modalità ritenute più opportune, tre docenti quali membri e dieci docenti quali supplenti, tra i professori in servizio presso le università italiane che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di formazione della commissione nazionale per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia nel settore concorsuale di riferimento (SC 06/D4), che siano inquadrati nel settore concorsuale e settore scientifico disciplinare del posto oggetto del bando (SC 06/D4 - SSD MED/12);

Vista la nota di riscontro del MiUR prot. n. 4304 del 31.03.2020, acquisita al protocollo di Ateneo n. 32189 del 1.4.2020, da cui risultava che la citata richiesta non aveva potuto trovare accoglimento alla luce della composizione delle liste degli aspiranti commissari ASN, non compatibile con le previsioni del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e del bando di selezione emanato con D.R. 1331/2019, in quanto questi ultimi *“omettono di prevedere la possibilità di fare ricorso, per la formazione delle Commissioni giudicatrici, ai professori ordinari afferenti ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore del settore concorsuale oggetto di concorso, così unilateralmente limitando il novero dei soggetti suscettibili di divenire Commissari”*;

Valutato che all'esito dell'acclarata impossibilità di individuare tre professori di I fascia del settore concorsuale e settore scientifico disciplinare sopra indicati disponibili a costituire la

commissione giudicatrice necessaria a consentire l'espletamento di questo concorso, bandito da più di un anno, l'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2020, aveva proceduto ad una rivalutazione dell'interesse pubblico originario sottesa sia ai termini di formulazione del bando, sia alle modalità di copertura del posto, nonché alla legittimazione del Dipartimento stesso di vagliare il permanere o meno dell'esigenza del posto in oggetto, deliberando di "revocare, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990,, il posto di professore di I fascia per il SSD MED/12, per le esigenze Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.3.2019 e conseguentemente di revocare il bando di cui al D.R. n. 1331 del 6.6.2019, per la copertura del posto di professore di I fascia, per il SC 06/D4 - SSD MED/12 per le specifiche esigenze Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo, demandando, per l'effetto, al Magnifico Rettore l'adozione dei provvedimenti conseguenti.", adducendo, a motivazione di tale determinazione, quanto segue "il posto in oggetto è stato frutto di una assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, senza che a monte della stessa fosse stata formalizzata una conforme istanza ad opera del Dipartimento interessato; Valutato, peraltro, che in quella sede il Consiglio di Amministrazione non si era limitato a deliberare l'assegnazione di un posto di professori di I fascia, ma ne aveva altresì declinato il settore scientifico disciplinare, nonché la modalità di copertura, identificata in una chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010; Considerato che il prioritario perseguimento dell'interesse dell'Ateneo a migliorare nelle valutazioni ministeriali relative alle politiche di reclutamento impone una rivalutazione del fabbisogno inerente il suddetto posto, in termini di settore scientifico disciplinare individuato nonché di modalità di copertura dello stesso; Considerato che, in virtù di quanto sopra esposto, oltre ad una sopravvenuta situazione di fatto che impedisce l'espletamento della procedura, emerge una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, idonea a legittimare, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, la revoca del posto di professore di I fascia, per il SC 06/D4 - SSD MED/12 per le specifiche esigenze Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.3.2019, e conseguentemente la revoca del relativo bando di cui al D.R. n. 1331 del 6.6.2019; Ricordato che "Per principio pacifico, infatti, la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso (vantando i meri partecipanti una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento) in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità...."la comunicazione di avvio del procedimento non è dovuta nell'ipotesi di atti amministrativi generali (come il bando, incluso il suo annullamento o la sua revoca), come disposto dall'art.13, primo comma, della legge n. 241/1990" (C. di S., sez III, 1 agosto 2011, n.

4554) (si v., ex plurimis, Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 3401 del 27 giugno 2005; Sez. V, n. 6508 del 21 ottobre 2003);”

Dato atto che, come emerge dal documento istruttorio redatto dalla Ripartizione Legale (allegato 1 agli atti della presente delibera):

- con ricorso assunto a prot. 99869 del 28.10.2020 il Prof. Stefano Fiorucci, candidato alla procedura per la copertura del posto oggetto di revoca, ha impugnato dinanzi al Tar Umbria la delibera di C.d.A. del 30.6.2020 - o.d.g. n. 32 e pedissequo D.R. n. 1302 del 27.7.2020, con i quali è stata disposta la revoca, ai sensi dell’art. 21 quinquies L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., del posto da professore ordinario e del bando di concorso per la copertura del posto di professore ordinario nel SSD MED 12;
- all’esito del giudizio il Tar, con sentenza n. 894/2021 del 29.11.2021, ha respinto il ricorso riconoscendo che *“la possibilità di revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali poteri ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell’iter concorsuale rendendone evidente l’inopportunità”*;
- avverso tale pronunciamento ha presentato appello il Prof. Fiorucci dinanzi al Consiglio di Stato il quale, con sentenza n. 7346/2022 del 22.8.2022, ha accolto il ricorso di primo grado annullando gli atti ivi impugnati, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell’amministrazione, annullando quindi la delibera del CDA del 30.6.2020 in quanto la determinazione di revocare il posto di professore ordinario del SSD MED 12, da cui è discesa poi la revoca del bando, è stata assunta senza una motivazione utile a corroborare la ricorrenza di uno dei presupposti dell’art. 21 quinquies L. n. 241/1990, necessari per disporre la revoca di un provvedimento amministrativo, quali i sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento ovvero una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;
- La sopra richiamata sentenza è stata, *medio tempore*, impugnata con ricorso per revocazione dal Prof. Gabrio Bassotti, controinteressato nel giudizio in questione, ritenendo sussistente la causa di revocazione di cui all’art.395 n.4 c.p.c. non avendo il Collegio *“preso in esame alcuna delle eccezioni nel rito pure sollevate e riproposte tutte in grado di appello”*, che laddove fossero state esaminate, vi sarebbe stata una pronuncia di improcedibilità/inammissibilità del ricorso in appello presentato dal Prof. Fiorucci avverso la sentenza del Tar Umbria n. 894/2021;
- con nota prot. n. 323188 del 11.5.2023 l’Avvocatura Generale dello Stato ha quindi trasmesso il ricorso in ottemperanza presentato dal Prof. Stefano Fiorucci per l’esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 7346/2022 con il quale viene chiesto di *“ordinare all’Università degli Studi di Perugia di dare esecuzione alla medesima sentenza obbligandola a rideterminarsi in merito alla revoca/soppressione del posto di professore di I° fascia per il SSD MED/1, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche”* attraverso la procedura di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma

6 L.240/2010 e dell'art. 9, comma 2;-ordinare sin da subito all'Università degli Studi di Perugia - in caso di mantenimento del posto de quo – di adeguare l'art. 5 del Bando di Concorso in termini da rendere possibile la nomina della Commissione giudicatrice, così come statuito dalla pronuncia di appello”;

- a seguito della comunicazione di tale ricorso in ottemperanza l'Ateneo ha da ultimo (nota prot. n. 166311 del 26.5.2023) interloquito con l'Avvocatura Generale dello Stato - alla quale con nota prot. n. 341089 del 5.12.2022, inviata in occasione della notifica del ricorso per revocazione del Prof. Bassotti, era stata segnalato, tra l'altro, la necessità di avere aggiornamenti in ordine allo sviluppo del contenzioso anche in ragione di valutare l'opportunità di assumere o meno i provvedimenti esecutivi della sentenza del Consiglio di Stato in esame - chiedendo quale contegno assumere nella vicenda *de qua*, trovandosi nella condizione di dover dare esecuzione ad un pronunciamento da ritenersi ancora *sub iudice*;
- con nota assunta a prot. n. 207859 del 22.6.2023, l'Avvocatura Generale dello Stato ha quindi rappresentato che *“la sentenza è pienamente efficace e va perciò eseguita nei termini indicati dal Consiglio di Stato”*, senza che sia di ostacolo la pendenza del ricorso per revocazione presentato dal prof. Bassotti in seno alla quale non risulta che sia stata pronunciata alcuna sospensiva in grado di paralizzare gli effetti della revocanda decisione, rimanendo quindi in attesa di conoscere le determinazioni assunte per evitare la condanna in sede di ottemperanza;

Considerato che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 7346/2022, in accoglimento dell'appello presentato dal Prof. Fiorucci, in riforma della sentenza impugnata, ha accolto il ricorso di primo grado annullando gli atti ivi impugnati, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione, precisando, in motivazione, quanto segue:

“Osserva il Collegio che, se è indubitabile che è riservato al potere discrezionale dell'amministrazione l'esercizio dello ius poenitendi, lo stesso può essere legittimamente esercitato in tre ipotesi alternative fra loro: a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento; c) salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Nel caso di specie, viceversa, come è agevole rilevare dalla lettura della riportata delibera, l'Ateneo, quanto alla decisione di revocare il posto (di professore universitario di prima fascia, dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche, settore scientifico - disciplinare MED/12 - Gastroenterologia) non ha addotto nessuna delle tre ipotesi alternative. Invero:- l'acclarata impossibilità di comporre la commissione è circostanza che attiene alla revoca del bando, ma non del posto; - per quanto sia corretta l'affermazione della “legittimazione del Dipartimento stesso di vagliare il permanere o meno dell'esigenza del posto in oggetto”, tale valutazione risulta in concreto assente; - la circostanza che “il posto in oggetto è stato frutto di una assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, senza che a monte della stessa fosse stata formalizzata una conforme istanza ad opera del Dipartimento interessato”, come correttamente rileva l'appellante, è irrilevante non

costituendo motivo di illegittimità dell'assegnazione ed essendo stata la stessa assegnazione comunque fatta propria dal dipartimento con delibera del 10 aprile 2019; - altrettanto neutra, ai fini della revoca, è la circostanza che "in quella sede il Consiglio di Amministrazione non si era limitato a deliberare l'assegnazione di un posto di professori di I fascia, ma ne aveva altresì declinato il settore scientifico disciplinare, nonché la modalità di copertura, identificata in una chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010"; - l'affermazione per cui "il prioritario perseguimento dell'interesse dell'Ateneo a migliorare nelle valutazioni ministeriali relative alle politiche di reclutamento impone una rivalutazione del fabbisogno inerente il suddetto posto, in termini di settore scientifico disciplinare individuato nonché di modalità di copertura dello stesso" rinvia ad una rivalutazione del fabbisogno ancora da effettuare, laddove, viceversa, per disporre la revoca, l'Ateneo avrebbe dovuto dar conto dell'esito di una eventuale rivalutazione del fabbisogno già effettuata. Ne discende che la determinazione dell'Ateneo di "revocare" il posto in organico va annullata per difetto di motivazione sui sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero sul mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, ovvero sulla nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. 4. Vanno esaminate, a seguire, le censure avverso la determinazione di revoca della procedura concorsuale. In proposito, infatti, deve osservarsi che, quantunque all'annullamento della revoca del posto per difetto di motivazione consegua il dovere dell'amministrazione di rideterminarsi sul punto, con il solo obbligo di supportare con adeguata motivazione l'eventuale decisione di sopprimere comunque il suddetto posto (e non già il mantenimento tout court dello stesso in organico, come auspicato dall'appellante), non può escludersi che l'Ateneo, re melius perpensa, decida di voler comunque mantenere il posto e di coprirlo, (salvo non opti per una diversa procedura) mediante la stessa procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, come già deliberato. In tal caso riemergerebbe l'interesse dell'appellante a veder scrutinati i motivi di censura formulati avverso la decisione dell'Ateneo di revocare il bando, a fronte dell'acclarata impossibilità di comporre la commissione, anziché di intervenire "chirurgicamente" in autotutela, sul solo art. 5 del bando, anche in ipotesi valorizzando a tal fine la locuzione "ovvero", contenuta nell'omologa disposizione di cui all'art. 4 del Regolamento.";

Considerato che, alla luce della relazione della Ripartizione legale, deve essere operata una valutazione volta a riesaminare, ora per allora, le determinazioni assunte al fine di addivenire ad una decisione adeguatamente motivata da parte dell'Ateneo, nel rispetto delle puntuali osservazioni in merito presenti nella sentenza del Consiglio di Stato;

Ricordato, in merito, che sia con riferimento all'A.A. 2018/2019 sia con riferimento all'A.A. 2019/2020 non sussisteva fabbisogno didattico con riferimento al SC 06/d4 – SSD MED/12, considerato che il fabbisogno didattico risultava integralmente suscettibile di copertura da parte dei professori di II fascia presenti in organico;

Evidenziato che, con riguardo al SSD Med/12, e con riferimento all'arco temporale di interesse, non emergeva dal punto di vista scientifico un profilo di eccellenza, né sul piano del successo progettuale di livello europeo o internazionale, né rispetto ai valori degli indicatori di performance all'esito del processo di valutazione VQR 2011-2014 (D.M. 458 del

27 Giugno 2015 e risultati pubblicati nel Febbraio 2017), che si attestavano al di sotto dei valori medi nazionali del medesimo settore;

Ricordato che in data 3 gennaio 2020 ANVUR, in attuazione del D.M. 1110 del 29 novembre 2019 relativo alle Linee Guida MIUR per la valutazione della qualità della ricerca 2015-2019, approvava il bando della VQR 2015-2019;

Ricordato in particolare che tale bando - per stimare le *performance* delle istituzioni coinvolte - prevedeva indicatori di misura relativi a:

1. il *Profilo del personale permanente*, ovvero la qualità dei prodotti dei ricercatori che nel periodo di riferimento dell'esercizio di valutazione avessero mantenuto nell'Istituzione lo stesso ruolo o la medesima fascia,
2. il *Profilo delle politiche di reclutamento*, ovvero la qualità dei prodotti dei ricercatori che nel periodo di riferimento dell'esercizio di valutazione fossero stati reclutati dall'istituzione o fossero transitati al suo interno in una fascia o in ruolo superiore;

Atteso che il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università prevede una quota di assegnazioni agli Atenei di carattere "premiare" di cui, per effetto della L. 98 del 9 agosto 2013, "...almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, ...";

Evidenziato che i reclutamenti effettuati ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 si configurano come progressioni interne di carriera, e pertanto rientrando nella fattispecie di cui al punto 2. del precedente elenco, impattano in modo rilevante sulla consistenza della quota premiale del FFO;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato quanto esposto dal Presidente ed emergente dalla relazione della Ripartizione Legale in ordine alla fattispecie in oggetto;

Preso atto delle valutazioni in merito già espresse dal Senato Accademico;

Rilevato che il Consiglio di Stato con la sentenza sopra citata al punto 3.3.1. in particolare ha censurato la delibera del CDA del 30.6.2020 affermando che "...per disporre la revoca, l'Ateneo avrebbe dovuto dar conto dell'esito di una eventuale rivalutazione del fabbisogno già effettuata. Ne discende che la determinazione dell'Ateneo di "revocare" il posto in organico va annullata per difetto di motivazione sui sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero sul mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, ovvero sulla nuova valutazione dell'interesse pubblico originario..."

Ricordato, a tal riguardo, che l'interesse dell'Ateneo è il miglioramento in termini di valutazione ministeriale delle politiche di reclutamento, miglioramento che risulta perseguibile nel momento le stesse siano orientate ai parametri di cui all'art. 9 del D.Lgs. 49/2012 oltreché alla qualità della didattica, nell'ottica di avere un solido accreditamento

ministeriale dei corsi di studio istituiti e attivati e di perseguire la qualità della didattica erogata mediante l'affidamento della stessa a personale docente di ruolo;

Tenuto conto che nella parte della delibera, annullata per difetto di motivazione in ordine alla revoca del posto, veniva affermato che *“il prioritario perseguimento dell'interesse dell'Ateneo a migliorare nelle valutazioni ministeriali relative alle politiche di reclutamento impone una rivalutazione del fabbisogno inerente il suddetto posto, in termini di settore scientifico disciplinare individuato nonché di modalità di copertura dello stesso”*;

Considerato che il Consiglio di Stato ha affermato sul punto che *“per disporre la revoca, l'Ateneo avrebbe dovuto dar conto dell'esito di una eventuale rivalutazione del fabbisogno già effettuata”*;

Emerso che al momento in cui il posto di professore di I fascia nel SC 06/D4 - SSD MED/12 è stato autorizzato mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 il fabbisogno dal punto di vista didattico risultava sostanzialmente soddisfatto va da sé che tale scelta non poteva che ricondursi ad una prospettiva di miglioramento della performance del SSD sotto il profilo scientifico;

Preso atto dei parametri indicati dal legislatore per la valutazione delle politiche di reclutamento all'art. 9 del D.Lgs. 49/2012, il quale dispone:

“Le politiche di reclutamento del personale sono valutate in relazione a:

- a) la produzione scientifica dei professori e dei ricercatori elaborata in data successiva alla presa di servizio presso l'ateneo ovvero al passaggio a diverso ruolo o fascia nell'ateneo, tenuto conto delle specificità delle rispettive aree disciplinari;*
- b) la percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio che non hanno trascorso l'intero percorso di dottorato e di post-dottorato, o, nel caso delle discipline di area medica, di scuola di specializzazione, nella università in cui sono stati reclutati come ricercatori;*
- c) la percentuale dei professori reclutati da altri atenei;*
- d) la percentuale dei professori e ricercatori in servizio presso l'ateneo, responsabili scientifici di progetti di ricerca, comunitari e internazionali;*
- e) il grado di internazionalizzazione del corpo docente, valutato in termini di numerosità di docenti provenienti dall'estero o chiamati dall'ateneo in qualità di vincitori di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea;*
- f) la struttura e i rapporti dell'organico del personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo anche tenuto conto degli indirizzi di cui all'articolo 4”*;

Ricordato che, con riguardo al SSD MED/12, e con riferimento all'anno accademico 2018-2019 e all'a.a. 2019-2020, non emergeva dal punto di vista scientifico un profilo di eccellenza, né sul piano del successo progettuale di livello europeo o internazionale, né rispetto ai valori degli indicatori di performance all'esito del processo di valutazione VQR 2011-2014 (D.M. 458 del 27 Giugno 2015 e risultati pubblicati nel Febbraio 2017), che si attestavano al di sotto dei valori medi nazionali del medesimo settore;

Rilevato che, successivamente all'adozione delle determinazioni dell'Ateneo in ordine all'autorizzazione del posto in questione, in data 3 gennaio 2020 ANVUR, in attuazione del D.M. 1110 del 29 novembre 2019 relativo alle Linee Guida MIUR per la valutazione della qualità della ricerca 2015-2019, approvava il bando della VQR 2015-2019;

Ricordato in particolare che tale bando - per stimare le *performance* delle istituzioni coinvolte - prevedeva indicatori di misura relativi a:

- *Profilo del personale permanente*, ovvero la qualità dei prodotti dei ricercatori che nel periodo di riferimento dell'esercizio di valutazione avessero mantenuto nell'Istituzione lo stesso ruolo o la medesima fascia,

- *Profilo delle politiche di reclutamento*, ovvero la qualità dei prodotti dei ricercatori che nel periodo di riferimento dell'esercizio di valutazione fossero stati reclutati dall'istituzione o fossero transitati al suo interno in una fascia o in ruolo superiore;

Dato atto che il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università prevede una quota di assegnazioni agli Atenei di carattere "premiabile" di cui, per effetto della L. 98 del 9 agosto 2013, "...almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, ...";

Evidenziato che i reclutamenti effettuati ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 si configurano come progressioni interne di carriera e pertanto rientrando nella fattispecie di cui al secondo capoverso del precedente elenco, impattano in modo rilevante sulla consistenza della quota premiabile del FFO;

Dato che, già al tempo dell'assunzione della decisione di revocare il posto di professore di I fascia del SSD MED/12 da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 e il conseguente il bando di cui al D.R. n. 1331 del 6.6.2019, il SSD MED/12 dalle evidenze sopra richiamate non mostrava profili di eccellenza, di talché un reclutamento attraverso una progressione di carriera interna all'Ateneo non avrebbe potuto comportare certamente un miglioramento sotto il profilo della valutazione del SSD inerente la ricerca;

Valutato altresì, che per il permanere, per quanto consta, anche ad oggi dell'assenza di profili di eccellenza come da ultimo evidenziati, non si ravvisa alcun elemento utile a corroborare la determinazione della copertura del posto a suo tempo autorizzato con una procedura art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato che a tutt'oggi la situazione del SSD è sostanzialmente invariata, pertanto non emergono con riferimento al suddetto SSD elementi idonei ad evidenziare un effettivo fabbisogno di un posto di professore di I fascia;

In esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sezione settima, n. 7346/2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rideterminarsi all'esito della rivalutazione dell'interesse pubblico originario e, per l'effetto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole alla revoca del posto di professore di I fascia per il SC 06/D4 - SSD MED/12, per le esigenze Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.3.2019

Seduta SA del 25 luglio 2023

e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla revoca del bando di cui al D.R. n. 1331 del 6.6.2019, per la copertura del posto di professore di I fascia, per il SC 06/D4 - SSD MED/12 per le specifiche esigenze Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche di questo Ateneo, demandando, per l'effetto, al Magnifico Rettore l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 422/2023 - Numero protocollo: 262631/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.9
Oggetto: Prof. Gianmaria CAMMAROTA – Convenzione ai sensi dell’art. 6 – comma 11 – della Legge 240/2010 tra Università degli Studi di Perugia e Università del Piemonte Orientale – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 20, comma 2, lettera s), di detto Statuto;

Visto l'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*, prevede che *“I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi”*.

Visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 26 settembre 2011, ha dettato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;

Visto il D.M. 30 gennaio 2014, pubblicato nella Gazz. Uff. 10 maggio 2014, n. 107, con cui sono state dettate le disposizioni attuative volte a disciplinare la *“Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

Vista la nota prot. n. 209643 del 23.06.2023, (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera) con cui il Prof. Edoardo DE ROBERTIS, Professore di I fascia per il SSD MED/41 - Anestesiologia – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, comunica che, in seguito al trasferimento del Prof. Gianmaria CAMMAROTA, professore di II fascia per il SSD MED/41 – Anestesiologia – presso l'Università del Piemonte Orientale – la suddetta scuola di specializzazione da lui diretta *“non presenta allo stato i requisiti disciplinari”*;

Preso atto, altresì, che con la medesima nota, il Prof. Edoardo DE ROBERTIS, per sopperire alle esigenze didattiche ed ai fini del soddisfacimento dei requisiti disciplinari della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, chiede di

246

Seduta SA del 25 luglio 2023

voler attivare una convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Piemonte Orientale, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della legge 30.12.2010, n.240, comunicando contestualmente la disponibilità del Prof. Gianmarco CAMMAROTA a svolgere l'attività didattica presso l'Università degli Studi di Perugia per il 51% a decorrere dal 1.11.2023 per la durata di un anno accademico, rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, con costo del docente al 100% a carico dell'Università del Piemonte Orientale;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 6.07.2023, prot. n. 237807 del 10.07.2023 (Allegato n. 2 agli atti della presente delibera) con cui è stata approvata la proposta di stipula di Convenzione, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della Legge 240/2010, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Piemonte Orientale ai fini del soddisfacimento dei requisiti disciplinari e per le esigenze didattiche della scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore nei seguenti termini: 51% attività didattica presso l'Università degli Studi di Perugia, 49% attività didattica presso l'Università del Piemonte Orientale, 100% attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale, 100% trattamento stipendiale a carico dell'Università del Piemonte Orientale, precisando che *“La modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio, definite con Regolamento di Ateneo di cui all'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010, saranno ripartite tra i due Atenei nella percentuale sopra descritta”* limitatamente all'attività didattica svolta;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, è competente ad approvare la suddetta convenzione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. s), dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto l'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, prevede che “I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di

247

reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato è ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi”.

Visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 26 settembre 2011, ha dettato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;

Visto il D.M. 30 gennaio 2014, pubblicato nella Gazz. Uff. 10 maggio 2014, n. 107, con cui sono state dettate le disposizioni attuative volte a disciplinare la “Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Vista la nota prot. n. 209643 del 23.06.2023, (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera) con cui il Prof. Edoardo DE ROBERTIS, Professore di I fascia per il SSD MED/41 - Anestesiologia – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, comunica che, in seguito al trasferimento del Prof. Gianmaria CAMMAROTA, professore di II fascia per il SSD MED/41 – Anestesiologia – presso l'Università del Piemonte Orientale – la suddetta scuola di specializzazione da lui diretta “non presenta allo stato i requisiti disciplinari”;

Preso atto, altresì, che con la medesima nota, il Prof. Edoardo DE ROBERTIS, per sopperire alle esigenze didattiche ed ai fini del soddisfacimento dei requisiti disciplinari della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, chiede di voler attivare una convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Piemonte Orientale, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della legge 30.12.2010, n.240, comunicando contestualmente la disponibilità del Prof. Gianmarco CAMMAROTA a svolgere l'attività didattica presso l'Università degli Studi di Perugia per il 51% a decorrere dal 1.11.2023 per la durata di un anno accademico, rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, con costo del docente al 100% a carico dell'Università del Piemonte Orientale;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 6.07.2023 acquisita al prot. n. 237807 del 10.07.2023 (Allegato n. 2 agli atti della presente delibera) con cui è stata approvata la proposta di stipula di Convenzione, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della Legge 240/2010, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Piemonte Orientale ai fini del soddisfacimento dei requisiti disciplinari e per le esigenze didattiche della scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore nei seguenti termini: 51% attività didattica presso l'Università degli Studi di Perugia, 49% attività didattica presso l'Università del Piemonte Orientale, 100% attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale, 100% trattamento stipendiale a carico dell'Università del Piemonte Orientale, precisando che “La modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio, definite con Regolamento di Ateneo di cui all'art. 6, comma 7, della Legge 240/2010, saranno ripartite tra i due Atenei nella percentuale sopra descritta” limitatamente all'attività didattica svolta;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, è competente ad approvare la suddetta convenzione, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. s), dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 30.12.2010 n. 240, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Piemonte Orientale al fine di conseguire il seguente obiettivo di comune interesse: *“soddisfacimento dei requisiti disciplinari della Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore presso l'Università degli Studi di Perugia”*, per il quale è previsto che il Prof. Gianmaria CAMMAROTA, Professore di II fascia in regime di tempo pieno per il settore scientifico disciplinare MED/41 – Anestesiologia – presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale svolga per l'a.a. 2023/2024 con eventualità di rinnovo per ulteriori cinque anni con le seguenti modalità:
 - attività didattica con una ripartizione dell'impegno annuo pari al 51% presso l'Ateneo di Perugia e pari al 49% presso l'Università del Piemonte Orientale;
 - attività di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale con un impegno annuo pari del 100%
 - trattamento stipendiale interamente a carico dell'Università del Piemonte Orientale;
- ❖ di esprimere parere favorevole, conseguentemente, allo schema di convenzione ex art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub lett. A);
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali inerenti ogni parte della convenzione di cui sopravvenisse la necessità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 423/2023 - Numero protocollo: 262632/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.10
Oggetto: Criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità – Esiti lavori della Commissione nominata con D.R. n. 758/2023
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013 avente ad oggetto la definizione e l'approvazione di linee guida inerenti l'assegnazione del personale tecnico-amministrativo presso i Dipartimenti e i Centri, con particolare riguardo alla individuazione delle figure cardine e delle posizioni organizzative;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio *“il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri”* ed è stato dato mandato *“ai competenti uffici di trasmettere ai Dipartimenti ed ai Centri il verbale della Commissione, al fine di consentire ai Responsabili delle strutture in questione di procedere, sulla base delle modalità che saranno definite dall'Amministrazione, all'individuazione del personale da proporre alle posizioni chiave inerenti i diversi settori di organizzazione dei dipartimenti e dei centri come determinati dalla Commissione stessa”*;

Vista la circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere, con cui è stato trasmesso ai Dipartimenti ed ai Centri il predetto verbale prot. n. 0079200 del 4.11.2016 e sono state fornite le disposizioni relative al conferimento formale degli incarichi relativi alle posizioni organizzative, ai qualificati incarichi, ovvero alle funzioni specialistiche attribuite formalmente dalle strutture decentrate;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 50 del 18.02.2020 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 19.02.2020 aventi ad oggetto *“Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 – modifiche.”*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 23 febbraio 2022 avente ad oggetto *“Avvio del processo di revisione della mappatura dei Laboratori dei Dipartimenti e dei Centri, nonché dei criteri per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità”*, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022, con cui, considerate le variazioni sopravvenute nell’organizzazione delle strutture dipartimentali, che rendono opportuno procedere all’aggiornamento della mappatura e della pesatura dei laboratori dei Dipartimenti e Centri, nonché ad una revisione generale dei criteri per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, al fine di tenere conto dell’effettiva attuale entità dei carichi di lavoro che ricadono sulle diverse strutture in ragione delle attività di didattica e di ricerca dalle medesime gestite, è stato deliberato, tra l’altro, di *“approvare l’avvio del processo di aggiornamento della mappatura e della pesatura dei laboratori dei Dipartimenti e Centri e l’avvio della revisione dei criteri per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, al fine di tenere conto dell’effettiva attuale entità dei carichi di lavoro che ricadono sulle diverse strutture in ragione delle attività di didattica e di ricerca dalle medesime gestite, dando mandato al Magnifico Rettore di designare i componenti delle Commissioni di lavoro alle quali affidare tali compiti”*;

Ricordato che in esecuzione di tale deliberazione, all’esito del rinnovo delle cariche di Direttore di Dipartimenti, nonché del riscontro da parte delle R.S.U. alla nota del Delegato alle Umane risorse Prof. Mario Tosti, prot. n. 105421 del 20.03.2023, con D.R. n. 758 del 6 aprile 2023 è stata disposta la *“Nomina Commissione di lavoro per la revisione dei criteri per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità.”*;

Preso atto della proposta di revisione dei criteri per l’individuazione delle figure cardine elaborata dalla Commissione nella seduta del 26 giugno 2023, il cui verbale è stato acquisito al prot. n. 251467 del 18.07.2023 (allegato sub lett. A);

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario Tosti, rappresenta che il punto in trattazione è l’esito dei lavori di una Commissione nominata con Decreto Rettorale per la revisione dei criteri per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, composta dallo stesso quale Coordinatore, unitamente alla Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Federica Nuzzi, ai Direttori dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, Filosofia e Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Ingegneria, Fisica e Geologia e Economia, ai Segretari amministrativi Dott.ssa Cristina Martinelli e Dott. Mario Guidetti e a tre rappresentanti nominati dalla RSU, Dott.ssa

Stefania Businelli, Rag. Andrea Santoni e Dott.ssa Francesca Serenelli. Questa Commissione ha chiuso i lavori il 26 giugno u.s. e all'unanimità ha proposto delle figure cardine all'interno dei Dipartimenti individuando una nuova figura di riferimento nel responsabile della contabilità alla quale si aggiungono i responsabili della ricerca, della didattica, dei servizi generali e informatico. La novità, sottolinea il Delegato è che l'attribuzione di queste figure viene stabilita in base a dei parametri e non possono essere in numero superiore a 9 a Dipartimento. Relativamente alla figura del responsabile della contabilità, spiega il Delegato, ne hanno diritto quei Dipartimenti che hanno un ammontare delle risorse gestite nell'esercizio finanziario precedente superiore ai 10 milioni di euro mentre, per i responsabili della ricerca, ogni Dipartimento ne potrà avere massimo 3 nell'ipotesi di gestione di risorse per progetti di ricerca nell'esercizio finanziario precedente superiori ai 20 milioni di euro. Similmente per la didattica, continua il Delegato, sono individuati fino a 3 responsabili per ogni Dipartimento in relazione agli iscritti ai corsi di studio della struttura nell'anno solare precedente che devono superare i 4000. A questi si aggiungono un responsabile dei servizi generali e un responsabile Informatico. Tali attribuzioni, precisa, valgono anche per i Centri che non siano al loro interno articolati in ufficio e sezione a condizione che le attività risultino istituzionalmente espletate dai Centri medesimi e che siano rispettati sempre quei parametri minimi per il conferimento dei suddetti incarichi. Dà, quindi lettura delle posizioni di responsabilità attribuite a ciascun Dipartimento per un totale di 73 posizioni. Conclude facendo presente che se questa proposta sarà approvata dagli Organi verrà presentata al tavolo della contrattazione integrativa e naturalmente si applicherà dal 1° gennaio del 2024. Ritiene che tale individuazione delle figure cardine sia un elemento di chiarezza anche per le richieste dei Dipartimenti, perché di conseguenza non potranno essere più generiche, ma dovranno essere ancorate ai parametri ben delineati. Ringrazia, infine, il Direttore Generale che, pur non facendo parte della Commissione, ha sempre dato il proprio supporto e consigliato sul modo di procedere.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio "il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la Circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 50 del 18.02.2020 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 19.02.2020 aventi ad oggetto "*Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 – modifiche.*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 23 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Avvio del processo di revisione della mappatura dei Laboratori dei Dipartimenti e dei Centri, nonché dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità*", previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022, con cui, considerate le variazioni sopravvenute nell'organizzazione delle strutture dipartimentali, che rendono opportuno procedere all'aggiornamento della mappatura e della pesatura dei laboratori dei Dipartimenti e Centri, nonché ad una revisione generale dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, al fine di tenere conto dell'effettiva attuale entità dei carichi di lavoro che ricadono sulle diverse strutture in ragione delle attività di didattica e di ricerca dalle medesime gestite, è stato deliberato, tra l'altro, di "*approvare l'avvio del processo di aggiornamento della mappatura e della pesatura dei laboratori dei Dipartimenti e Centri e l'avvio della revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, al fine di tenere conto dell'effettiva attuale entità dei carichi di lavoro che ricadono sulle diverse strutture in ragione delle attività di didattica e di ricerca dalle medesime gestite, dando mandato al Magnifico Rettore di designare i componenti delle Commissioni di lavoro alle quali affidare tali compiti*";

Ricordato che in esecuzione di tale deliberazione, all'esito del rinnovo delle cariche di Direttore di Dipartimenti, nonché del riscontro da parte delle R.S.U. alla nota del Delegato alle Umane risorse Prof. Mario Tosti, prot. n. 105421 del 20.03.2023, con D.R. n. 758 del 6 aprile 2023 è stata disposta la "Nomina Commissione di lavoro per la revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimenti e Centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità.";

Preso atto della proposta di revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine elaborata dalla Commissione nella seduta del 26 giugno 2023, il cui verbale è stato acquisito al prot. n. 251467 del 18.07.2023 (allegato sub lett. A);
Condivisa la proposta formulata dalla Commissione nominata con D.R. n. 758 del 6 aprile 2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvare e fare proprio il contenuto del verbale del 26 giugno 2023 della Commissione di lavoro per la revisione dei criteri per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di dipartimenti e centri e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 251467 del 18.07.2023, allegato sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri, dando mandato al Direttore Generale di trasmettere ai Dipartimenti ed ai Centri il verbale della Commissione, al fine di consentire ai Responsabili delle strutture in questione di procedere, sulla base delle modalità che saranno definite dall'Amministrazione, all'individuazione del personale da preporre alle posizioni chiave inerenti i diversi settori di organizzazione dei dipartimenti e dei centri come determinati dalla Commissione stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante

Numero delibera: 424/2023 - Numero protocollo: 262633/2023
Categoria O.d.G: Personale 7.11
Oggetto: Decreto Interministeriale 24 maggio 2023 n. 688 recante "Modifica al decreto interministeriale 16 agosto 2019, n. 765, concernente l'adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e i criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università statali"- Determinazioni
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				

Sig.ra Elena Caltana	X				
----------------------	---	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante "Interventi correttivi di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 5, concernente i mezzi finanziari destinati dallo Stato alle università e, nello specifico, l'istituzione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Preso atto delle sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee rese in data 26 giugno 2001, nella causa C-219/99; in data 18 luglio 2006, nella causa C-119/04; e in data 5 maggio 2008, nella causa C-276/07;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, ai sensi del quale ai collaboratori linguistici, ex lettori di madre lingua straniera delle Università degli studi della Basilicata, di Milano, di Palermo, di Pisa, La Sapienza di Roma e de L'Orientale di Napoli, già destinatari di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, abrogato dall'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, è attribuito, proporzionalmente all'impegno orario assolto, tenendo conto che l'impegno pieno corrisponde a 500 ore, un trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, con effetto dalla data di prima assunzione, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli;

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale il predetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63 *"si interpreta nel senso che, in esecuzione della sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee 26 giugno 2001, nella causa C-212/99, ai collaboratori esperti linguistici, assunti dalle università interessate quali lettori di madrelingua straniera, il trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, in misura proporzionata all'impegno orario effettivamente assolto, deve essere attribuito con effetto dalla data di prima assunzione quali lettori di madrelingua straniera a norma dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sino alla data di instaurazione del nuovo rapporto quali collaboratori esperti linguistici, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 e, a decorrere da quest'ultima data, a tutela dei diritti maturati nel rapporto di lavoro precedente, i collaboratori esperti linguistici hanno diritto a conservare, quale trattamento retributivo individuale, l'importo corrispondente alla differenza tra l'ultima retribuzione percepita come lettori di madrelingua straniera,*

computata secondo i criteri dettati dal citato decreto-legge n. 2 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 63 del 2004, e, ove inferiore, la retribuzione complessiva loro spettante secondo le previsioni della contrattazione collettiva di comparto e decentrata applicabile a norma del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236. Sono estinti i giudizi in materia, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.”;

Preso atto delle richieste di informazioni pervenute dalla Commissione europea con riferimento al caso pilota “EU-Pilot 2079/2011”, concernente la verifica della conformità dell’articolo 26, comma 3, ultimo periodo, con la sentenza della Corte di Giustizia del 26 giugno 2001, causa C-219/99;

Preso atto delle consolidate indicazioni interpretative fornite dalla Corte di Cassazione in ordine all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (S.U. nn. 19164/2017, 24963/2017, 21972/2017), all’esito dei numerosi contenziosi instaurati da queste figure di personale universitario non docente;

Visto l’articolo 11, della legge 20 novembre 2017, n. 167, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2017”;

Visto il decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, recante “Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera”;

Preso atto che, nella prevalenza degli Atenei statali italiani non si è proceduto alla sottoscrizione del contratto integrativo di sede secondo lo schema tipo di cui al decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765;

Preso atto dell’apertura a carico dell’Italia della procedura di infrazione n. 2021/4055 sugli ex lettori di lingua straniera presso le università, già caso EU Pilot (2011)2079, chiuso negativamente, come comunicato con nota n. 971 del 2 luglio 2021;

Visto l’articolo 1, comma 305, della legge del 30 dicembre 2021, n. 234, che ha modificato l’articolo 11 della legge 20 novembre 2017, n. 167, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2017” e ha previsto l’eliminazione della sottoscrizione del contratto integrativo quale condizione di ammissione al cofinanziamento;

Preso atto della nota prot. C (2023)77 final del 26 gennaio 2023 con la quale la Commissione europea ha inviato alla Repubblica italiana un parere motivato ai sensi dell’articolo 258 TFUE, nell’ambito della procedura di infrazione n. 2021/4055;

Preso atto che, nel citato parere la Commissione europea ha ritenuto che “La situazione di discriminazione in violazione dell’articolo 45 TFUE rilevata nelle cause C-212/99 e C-119/04 riguarda attualmente la maggior parte dei lettori a livello nazionale, e non solo quelli in servizio presso le sei università da cui trae origine la causa. Pertanto, se la presente procedura di infrazione trae origine dalle precedenti sentenze della Corte nelle cause C-212/99 e C-119/04, la sua portata non copre solo l’esecuzione di tali sentenze, ma si estende anche alle 38 università che non hanno ancora proceduto alla ricostruzione di carriera”;

Preso atto, altresì, che la Commissione ha osservato che i contratti collettivi di sede previsti dal decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, non sono obbligatori per il semplice riconoscimento degli arretrati dovuti agli ex lettori;

Preso atto, infine, che la Commissione europea ha invitato l'Italia, quale Stato membro responsabile dell'attuazione del diritto dell'UE da parte di tutti gli organismi che esercitano funzioni/poteri pubblici, ad adottare le misure necessarie per conformarsi al diritto dell'UE, mediante il riconoscimento degli arretrati dovuti a ciascun ex lettore anche attraverso il versamento unilaterale degli importi dovuti a ciascun ex lettore, utilizzando la formula stabilita dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretata della successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Dato atto che, secondo il MUR, ciascuna Università, in applicazione dell'autonomia ad essa riconosciuta dall'ordinamento nazionale, riveste in via esclusiva la qualità di datore di lavoro e che, pertanto, è tenuta a effettuare la predetta ricostruzione di carriera al fine di cooperare lealmente per l'attuazione degli obblighi comunitari;

Vista la legge del 24 dicembre 2012 n. 234, "*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*" e, in particolare, l'articolo 43 relativo al diritto di rivalsa dello Stato nei confronti di regioni o di altri enti pubblici responsabili di violazioni del diritto dell'Unione europea;

Visto il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", e, in particolare, l'articolo 38, recante "*Disposizioni in materia di trattamento giuridico ed economico degli ex lettori di lingua*", che introduce un apposito meccanismo sanzionatorio in caso di inadempimento da parte dei singoli Atenei degli obblighi previsti;

Preso atto che il MUR, di concerto con il MEF, considerata la necessità di dare esatta esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia europea rese nelle cause C-212/99 e C-119/04 e, in tal modo, superare il contenzioso in atto e prevenire l'instaurazione di nuovo contenzioso, assicurando a ciascun avente diritto la ricostruzione di carriera secondo le prescrizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, fatti salvi eventuali trattamenti di maggiore favore contrattualmente stabiliti tra le parti, e ritenuto, a tale scopo, necessario integrare e modificare il Decreto Interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, in relazione ai requisiti di ammissione, ai criteri di ripartizione nonché ai modi e ai tempi del cofinanziamento, al fine di coadiuvare le Università obbligate a provvedere all'esatto adempimento degli obblighi suddetti, hanno emanato il Decreto Interministeriale 24 maggio 2023 n. 688 recante "*Modifica al decreto interministeriale 16 agosto 2019, n. 765, concernente l'adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e i criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università statali*" (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Considerato che l'art. 1 del D.l. 688/2023, nel declinare le finalità e l'ambito di applicazione del decreto stesso, dispone "*Per le finalità di cui in premessa, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, nei limiti dell'incremento di euro 8.705.000 disposto a decorrere*

dall'anno 2017 dall'articolo 11 della legge 20 novembre 2017, n. 167, è destinato a cofinanziare la ricostruzione di carriera, effettuata dagli Atenei statali, in favore degli ex lettori di madrelingua straniera ancorché cessati dal servizio, secondo le prescrizioni dell'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Si intende per ex lettore di madrelingua straniera il soggetto che riveste o ha rivestito la qualifica di lettore di madrelingua straniera assunto ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, prima della sua assunzione come collaboratore esperto linguistico. 2. Sono ammesse al cofinanziamento le Università statali che: a) dall'adozione del decreto ministeriale 16 agosto 2019, n. 765, e prima dell'entrata in vigore della legge del 30 dicembre 2021, n. 234, hanno sottoscritto un contratto integrativo di sede secondo lo schema-tipo allegato, con il quale sia stata prevista l'applicazione nei confronti degli ex lettori di madrelingua straniera, in servizio al momento della sottoscrizione, di un trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito e proporzionale all'impegno orario assolto, tenendo conto che l'impegno pieno corrisponde a 500 ore, con riconoscimento, previa verifica dell'attività svolta, degli scatti biennali almeno a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ad esclusione del periodo di blocco degli scatti disposto con il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli; b) hanno o hanno avuto alle proprie dipendenze ex lettori di madrelingua straniera per i quali non è stata operata la ricostruzione di carriera con conseguente corresponsione delle differenze economiche ad essa connesse secondo un parametro retributivo pari a quello stabilito dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dalla successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240. 3. Sono esclusi dal cofinanziamento i rapporti già regolati da sentenze definitive passate in giudicato; da accordi transattivi stipulati successivamente all'entrata in vigore decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63; nonché da contratti integrativi che riconoscono trattamenti economici conformi o di maggior favore rispetto al parametro retributivo stabilito dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dalla successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240, ad eccezione di quelli di cui al comma 2, lettera a).”;

Visto, altresì, l'art. 2 del D.l. 688/2023, il quale dispone: “Ciascuna Università statale ha l'obbligo di presentare la domanda per l'ammissione al cofinanziamento per la prima volta, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, esclusivamente mediante la piattaforma informatizzata messa a disposizione dal Ministero. Ogni domanda o comunicazione effettuata con modalità differenti è inammissibile. 2. L'Università statale che non ha i presupposti di cui all'articolo 1, comma 2, per richiedere il cofinanziamento è tenuta, per una sola volta, nei termini di cui al comma 1, a dichiarare espressamente la causa per la quale non accede al cofinanziamento tra una delle seguenti: a) non avere mai avuto alle proprie dipendenze lettori di madrelingua straniera assunti a norma dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; b) avere già integralmente

provveduto ad effettuare la ricostruzione di carriera in conformità a quanto stabilito dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dalla successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240; c) avere già integralmente provveduto ad effettuare la ricostruzione di carriera in esecuzione di sentenze definitive passate in giudicato, di accordi transattivi stipulati successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, o di contratti integrativi che riconoscono trattamenti economici conformi o di maggior favore rispetto al parametro retributivo stabilito dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dalla successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240, ad eccezione di quelli di cui al comma 2, lettera a), dell'articolo 1 del presente decreto.”;

Considerato che, nelle disposizioni a seguire, il richiamato D.M. 688/2023 disciplina una procedura funzionale a richiedere il cofinanziamento per la ricostruzione di carriera, in favore degli ex lettori di madrelingua straniera ancorché cessati dal servizio, secondo le prescrizioni dell'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Valutato che l'Ateneo di Perugia rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), del D.M. 688/2023 da ultimo richiamata, pertanto sarebbe in astratto legittimata alla richiesta del cofinanziamento;

Valutato contestualmente, però, che la situazione dell'Università degli Studi di Perugia in materia di ex lettori di madrelingua straniera risulta avere degli aspetti assolutamente peculiari, dal momento che l'Ateneo, per effetto di sentenze sfavorevoli su ricorsi promossi dagli ex-lettori, a valle del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, con delibera del Senato Accademico del 27.06.2001 (Allegato 2 agli atti della presente delibera) e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.7.2001, o.d.g. n. 8, (Allegato 3 agli atti della presente delibera), stabiliva di procedere a transare sottoscrivendo con gli ex lettori di madrelingua straniera atti di conciliazione davanti alla Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia in occasione dei quali è stato altresì definito lo schema di contratto per collaboratori ed esperti linguistici che con i medesimi ex lettori è stato poi sottoscritto a decorrere dal 01.01.2002, secondo quanto concordato tra l'Avvocatura e i legali di parte;

Considerato che le conciliazioni suddette sono state tutte sottoscritte tra il 2002 ed il 2003; Rilevato in particolare che nello schema tipo allegato alla conciliazione è prevista all'art. 15 una clausola di salvaguardia, denominata “Norma finale” per effetto della quale venivano fatte salve le condizioni di maggior favore che fossero, in futuro, previste dalla normativa e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, per ciò che riguarda lo stato giuridico del collaboratore ed esperto linguistico ovvero la qualità di lettore di madre lingua straniera a suo tempo rivestita, clausola integralmente richiamata all'art. 1 di ogni singolo contratto individuale sottoscritto dagli ex-lettori per effetto della conciliazione;

Rilevato che ad oggi non risultano acquisiti dall'Amministrazione atti interruttivi per effetto dei quali gli ex lettori abbiano contestato la validità ed efficacia delle richiamate

conciliazioni e dei relativi contratti di collaboratore ed esperto linguistico sottoscritti all'esito delle conciliazioni stesse;

Rilevato che per effetto di queste conciliazioni e dei conseguenti contratti individuali è stato riconosciuto agli ex lettori di madrelingua straniera un trattamento economico corrispondente all'85% del trattamento economico del ricercatore confermato a tempo pieno, con conseguente riconoscimento degli scatti con cadenza biennale e l'adeguamento automatico del trattamento economico in caso di incremento della retribuzione dei ricercatori, nel rispetto di quanto indicato dai pareri rilasciati dall'Avvocatura dello Stato e richiamati nella delibera del S.A. del 27.06.2001 e del C.d.A. del 5.7.2001 o.d.g. n. 8, (Allegati 2 e 3);

Valutato, invece, che, come sopra richiamato, l'art. 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede il riconoscimento del trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, in misura proporzionata all'impegno orario effettivamente assolto, dalla data di prima assunzione quali lettori di madrelingua straniera a norma dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sino alla data di instaurazione del nuovo rapporto quali collaboratori esperti linguistici, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 e, a decorrere da quest'ultima data, a tutela dei diritti maturati nel rapporto di lavoro precedente, la conservazione, quale trattamento retributivo individuale, dell'importo corrispondente alla differenza tra l'ultima retribuzione percepita come lettori di madrelingua straniera, computata secondo i criteri dettati dal citato decreto-legge n. 2 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 63 del 2004, e, ove inferiore, la retribuzione complessiva loro spettante secondo le previsioni della contrattazione collettiva di comparto e decentrata applicabile a norma del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Considerato che la disposizione di cui l'art. 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non incide né sullo stato giuridico del collaboratore ed esperto linguistico né sulla qualità di lettore di madrelingua straniera, pertanto, per effetto di quanto sopra esposto, la stessa non può trovare applicazione nei confronti degli ex lettori di madrelingua straniera del nostro Ateneo con i quali sono intervenute le conciliazioni ed i conseguenti contratti sopra richiamati;

Valutato, ad ogni buon conto, opportuno, a mero scopo cautelativo, procedere alla ricostruzione giuridica ed economica prescritta dal D.l. 688/2023 nei confronti di quegli ex lettori di madrelingua che in astratto potrebbero a tutt'oggi vantare ipotetiche pretese di natura economica non ancora prescritte ai sensi della normativa vigente in materia di prescrizioni di crediti di lavoro;

Considerato che, rispetto alla definizione del parametro per la quantificazione dell'impegno orario da prendere quale riferimento nella ricostruzione, il Ministero ha chiarito - con e-mail del 20.07.2023 acquisita al prot. n. 257295 del 21.07.2023 - a fronte del quesito posto a tal

proposito dall'Ateneo, quanto segue: “... nel segnalare che è competenza esclusiva dell'ateneo procedere alla ricostruzione di carriera dei soggetti identificati dall'art. 1, del DM 688/2023, precisiamo che il parametro di riferimento per gli atenei ricadenti nell'ipotesi sub b) dell'art. 1, è quello definito dall'art. 1, d.l. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010. La ricostruzione deve tener conto delle sole differenze retributive per le quali non sia prescritto il relativo diritto.”;

Ricordato che l'impegno del ricercatore a tempo definito è quantificato in 750 ore annue, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. 240/2010;

Rilevato, pertanto, che si è operata tale ricostruzione nei confronti delle sole posizioni degli ex lettori di madrelingua straniera ai quali non sarebbe opponibile l'avvenuta scadenza del termine di prescrizione in materia di crediti di lavoro, ove vantassero pretese economiche nei confronti dell'Ateneo, ovvero 18 posizioni, di cui 11 unità cessate e 7 unità a tutt'oggi in servizio (Allegato 4 agli atti della presente delibera);

Rilevato che nei confronti di tali ex lettori si è operata una ricostruzione giuridica fittizia, ipotizzando che gli stessi, dalla data di loro prima assunzione ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 382/1980, fossero stati assunti quali ricercatori a tempo definito, conseguentemente, in base allo sviluppo della carriera dal punto di vista giuridico, si è proceduto ad attribuire ai medesimi la retribuzione del ricercatore confermato a tempo definito proporzionata, come prescritto dall'art. 1, D.L. n. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010, all'impegno orario assolto, assunto, in favore degli ex lettori, corrispondente all'impegno pieno, ovvero 500 ore, rispetto alle 750 ore di impegno di un ricercatore a tempo definito;

Valutato che all'esito di tale ricostruzione, come emerge dai prospetti allegati alla presente (Allegato 5 agli atti della presente delibera), il quantum dovuto a tali ex lettori ove si applicasse l'art. 1, D.L. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010, nel lasso temporale preso a riferimento nel rispetto dei termini di prescrizione in materia di crediti di lavoro, sarebbe di molto inferiore a quello che l'Ateneo ha ai medesimi riconosciuto in esecuzione degli atti di conciliazione e dei contratti che conseguentemente sono stati sottoscritti;

Rilevato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'Ateneo non risulta poter formulare ai sensi del D.l. 688/2023 una domanda di cofinanziamento con una quantificazione positiva di somme, alla luce delle previsioni contenute negli atti di conciliazione e nei conseguenti contratti, e, in subordine, alla luce delle ricostruzioni di carriera operate ai sensi dell'art. 1, d.l. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010;

Visto gli artt. 16 e 20 dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante "Interventi correttivi di finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 5, concernente i mezzi finanziari destinati dallo Stato alle università e, nello specifico, l'istituzione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Preso atto delle sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee rese in data 26 giugno 2001, nella causa C-219/99; in data 18 luglio 2006, nella causa C-119/04; e in data 5 maggio 2008, nella causa C-276/07;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, ai sensi del quale ai collaboratori linguistici, ex lettori di madre lingua straniera delle Università degli studi della Basilicata, di Milano, di Palermo, di Pisa, La Sapienza di Roma e de L'Orientale di Napoli, già destinatari di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, abrogato dall'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, è attribuito, proporzionalmente all'impegno orario assolto, tenendo conto che l'impegno pieno corrisponde a 500 ore, un trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, con effetto dalla data di prima assunzione, fatti salvi eventuali trattamenti più favorevoli;

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale il predetto articolo 1, comma 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63 *"si interpreta nel senso che, in esecuzione della sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee 26 giugno 2001, nella causa C-212/99, ai collaboratori esperti linguistici, assunti dalle università interessate quali lettori di madrelingua straniera, il trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, in misura proporzionata all'impegno orario effettivamente assolto, deve essere attribuito con effetto dalla data di prima assunzione quali lettori di madrelingua straniera a norma dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sino alla data di instaurazione del nuovo rapporto quali collaboratori esperti linguistici, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 e, a decorrere da quest'ultima data, a tutela dei diritti maturati nel rapporto di lavoro precedente, i collaboratori esperti linguistici hanno diritto a conservare, quale trattamento retributivo individuale, l'importo corrispondente alla differenza tra l'ultima retribuzione percepita come lettori di madrelingua straniera, computata secondo i criteri dettati dal citato decreto-legge n. 2 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 63 del 2004, e, ove inferiore, la retribuzione complessiva loro spettante secondo le previsioni della contrattazione collettiva di comparto e decentrata applicabile a norma del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236. Sono estinti i giudizi in materia, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge."*;

Preso atto delle richieste di informazioni pervenute dalla Commissione europea con riferimento al caso pilota "EU-Pilot 2079/2011", concernente la verifica della conformità

dell'articolo 26, comma 3, ultimo periodo, con la sentenza della Corte di Giustizia del 26 giugno 2001, causa C-219/99;

Preso atto delle consolidate indicazioni interpretative fornite dalla Corte di Cassazione in ordine all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (S.U. nn. 19164/2017, 24963/2017, 21972/2017), all'esito dei numerosi contenziosi instaurati da queste figure di personale universitario non docente;

Visto l'articolo 11, della legge 20 novembre 2017, n. 167, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017";

Visto il decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, recante "Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera";

Preso atto che, nella prevalenza degli Atenei statali italiani non si è proceduto alla sottoscrizione del contratto integrativo di sede secondo lo schema tipo di cui al decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765;

Preso atto dell'apertura a carico dell'Italia della procedura di infrazione n. 2021/4055 sugli ex lettori di lingua straniera presso le università, già caso EU Pilot (2011)2079, chiuso negativamente, come comunicato con nota n. 971 del 2 luglio 2021;

Visto l'articolo 1, comma 305, della legge del 30 dicembre 2021, n. 234, che ha modificato l'articolo 11 della legge 20 novembre 2017, n. 167, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017" e ha previsto l'eliminazione della sottoscrizione del contratto integrativo quale condizione di ammissione al cofinanziamento;

Preso atto della nota prot. C (2023)77 final del 26 gennaio 2023 con la quale la Commissione europea ha inviato alla Repubblica italiana un parere motivato ai sensi dell'articolo 258 TFUE, nell'ambito della procedura di infrazione n. 2021/4055;

Preso atto che, nel citato parere la Commissione europea ha ritenuto che "La situazione di discriminazione in violazione dell'articolo 45 TFUE rilevata nelle cause C-212/99 e C-119/04 riguarda attualmente la maggior parte dei lettori a livello nazionale, e non solo quelli in servizio presso le sei università da cui trae origine la causa. Pertanto, se la presente procedura di infrazione trae origine dalle precedenti sentenze della Corte nelle cause C-212/99 e C-119/04, la sua portata non copre solo l'esecuzione di tali sentenze, ma si estende anche alle 38 università che non hanno ancora proceduto alla ricostruzione di carriera";

Preso atto, altresì, che la Commissione ha osservato che i contratti collettivi di sede previsti dal decreto interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, non sono obbligatori per il semplice riconoscimento degli arretrati dovuti agli ex lettori;

Preso atto, infine, che la Commissione europea ha invitato l'Italia, quale Stato membro responsabile dell'attuazione del diritto dell'UE da parte di tutti gli organismi che esercitano funzioni/poteri pubblici, ad adottare le misure necessarie per conformarsi al diritto dell'UE, mediante il riconoscimento degli arretrati dovuti a ciascun ex lettore anche attraverso il versamento unilaterale degli importi dovuti a ciascun ex lettore, utilizzando la formula

stabilita dal decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretata della successiva legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Dato atto che, secondo il MUR, ciascuna Università, in applicazione dell'autonomia ad essa riconosciuta dall'ordinamento nazionale, riveste in via esclusiva la qualità di datore di lavoro e che, pertanto, è tenuta a effettuare la predetta ricostruzione di carriera al fine di cooperare lealmente per l'attuazione degli obblighi comunitari;

Vista la legge del 24 dicembre 2012 n. 234, *"Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"* e, in particolare, l'articolo 43 relativo al diritto di rivalsa dello Stato nei confronti di regioni o di altri enti pubblici responsabili di violazioni del diritto dell'Unione europea;

Visto il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *"Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"*, e, in particolare, l'articolo 38, recante *"Disposizioni in materia di trattamento giuridico ed economico degli ex lettori di lingua"*, che introduce un apposito meccanismo sanzionatorio in caso di inadempimento da parte dei singoli Atenei degli obblighi previsti;

Preso atto che il MUR, di concerto con il MEF, considerata la necessità di dare esatta esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia europea rese nelle cause C-212/99 e C-119/04 e, in tal modo, superare il contenzioso in atto e prevenire l'instaurazione di nuovo contenzioso, assicurando a ciascun avente diritto la ricostruzione di carriera secondo le prescrizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, fatti salvi eventuali trattamenti di maggiore favore contrattualmente stabiliti tra le parti, e ritenuto, a tale scopo, necessario integrare e modificare il Decreto Interministeriale del 16 agosto 2019, n. 765, in relazione ai requisiti di ammissione, ai criteri di ripartizione nonché ai modi e ai tempi del cofinanziamento, al fine di coadiuvare le Università obbligate a provvedere all'esatto adempimento degli obblighi suddetti, hanno emanato il Decreto Interministeriale 24 maggio 2023 n. 688 recante *"Modifica al decreto interministeriale 16 agosto 2019, n. 765, concernente l'adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e i criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università statali"* (Allegato 1);

Considerato quanti dispongono gli artt. 1 e 2 del D.I. 688/2023, richiamati in premessa;

Considerato che, nelle disposizioni a seguire, il richiamato D.M. 688/2023 disciplina una procedura funzionale a richiedere il cofinanziamento per la ricostruzione di carriera, in favore degli ex lettori di madrelingua straniera ancorché cessati dal servizio, secondo le prescrizioni dell'articolo 1 del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Valutato che l'Ateneo di Perugia rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), del D.M. 688/2023 da ultimo richiamata, pertanto sarebbe in astratto legittimata alla richiesta del cofinanziamento;

Valutato contestualmente, però, che la situazione dell'Università degli Studi di Perugia in materia di ex lettori di madrelingua straniera risulta avere degli aspetti assolutamente peculiari, dal momento che l'Ateneo, per effetto di sentenze sfavorevoli su ricorsi promossi dagli ex-lettori, a valle del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, con delibera del Senato Accademico del 27.06.2001 (Allegato 2) e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.7.2001, o.d.g. n. 8, (Allegato 3), stabiliva di procedere a transare sottoscrivendo con gli ex lettori di madrelingua straniera atti di conciliazione davanti alla Direzione Provinciale del Lavoro di Perugia in occasione dei quali è stato altresì definito lo schema di contratto per collaboratori ed esperti linguistici che con i medesimi ex lettori è stato poi sottoscritto a decorrere dal 01.01.2002, secondo quanto concordato tra l'Avvocatura e i legali di parte;

Considerato che le conciliazioni suddette sono state tutte sottoscritte tra il 2002 ed il 2003; Rilevato in particolare che nello schema tipo allegato alla conciliazione è prevista all'art. 15 una clausola di salvaguardia, denominata "Norma finale" per effetto della quale venivano fatte salve le condizioni di maggior favore che fossero, in futuro, previste dalla normativa e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, per ciò che riguarda lo stato giuridico del collaboratore ed esperto linguistico ovvero la qualità di lettore di madre lingua straniera a suo tempo rivestita, clausola integralmente richiamata all'art. 1 di ogni singolo contratto individuale sottoscritto dagli ex-lettori per effetto della conciliazione;

Rilevato che ad oggi non risultano acquisiti dall'Amministrazione atti interruttivi per effetto dei quali gli ex lettori abbiano contestato la validità ed efficacia delle richiamate conciliazioni e dei relativi contratti di collaboratore ed esperto linguistico sottoscritti all'esito delle conciliazioni stesse;

Rilevato che per effetto di queste conciliazioni e dei conseguenti contratti individuali è stato riconosciuto agli ex lettori di madrelingua straniera un trattamento economico corrispondente all'85% del trattamento economico del ricercatore confermato a tempo pieno, con conseguente riconoscimento degli scatti con cadenza biennale e l'adeguamento automatico del trattamento economico in caso di incremento della retribuzione dei ricercatori, nel rispetto di quanto indicato dai pareri rilasciati dall'Avvocatura dello Stato e richiamati nella delibera del S.A. del 27.06.2001 e del C.d.A. del 5.7.2001 o.d.g. n. 8 (Allegati 2 e 3);

Valutato, invece, che, come sopra richiamato, l'art. 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede il riconoscimento del trattamento economico corrispondente a quello del ricercatore confermato a tempo definito, in misura proporzionata all'impegno orario effettivamente assolto, dalla data di prima assunzione quali lettori di madrelingua straniera a norma dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sino alla data di instaurazione del nuovo rapporto quali collaboratori esperti linguistici, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 e, a decorrere da quest'ultima data, a tutela dei diritti maturati nel rapporto di lavoro precedente, la conservazione, quale trattamento retributivo individuale, dell'importo

corrispondente alla differenza tra l'ultima retribuzione percepita come lettori di madrelingua straniera, computata secondo i criteri dettati dal citato decreto-legge n. 2 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 63 del 2004, e, ove inferiore, la retribuzione complessiva loro spettante secondo le previsioni della contrattazione collettiva di comparto e decentrata applicabile a norma del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Considerato che la disposizione di cui l'art. 1, del decreto-legge 14 gennaio 2004, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2004, n. 63, come interpretato dall'articolo 26, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non incide né sullo stato giuridico del collaboratore ed esperto linguistico né sulla qualità di lettore di madrelingua straniera, pertanto, per effetto di quanto sopra esposto, la stessa non può trovare applicazione nei confronti degli ex lettori di madrelingua straniera del nostro Ateneo con i quali sono intervenute le conciliazioni ed i conseguenti contratti sopra richiamati;

Valutato, ad ogni buon conto, opportuno, a mero scopo cautelativo, procedere alla ricostruzione giuridica ed economica prescritta dal D.l. 688/2023 nei confronti di quegli ex lettori di madrelingua che in astratto potrebbero a tutt'oggi vantare ipotetiche pretese di natura economica non ancora prescritte ai sensi della normativa vigente in materia di prescrizioni di crediti di lavoro;

Considerato che, rispetto alla definizione del parametro per la quantificazione dell'impegno orario da prendere quale riferimento nella ricostruzione, il Ministero ha chiarito - con e-mail del 20.07.2023 acquisita al prot. n. 257295 del 21.07.2023 - a fronte del quesito posto a tal proposito dall'Ateneo, quanto segue: *"... nel segnalare che è competenza esclusiva dell'ateneo procedere alla ricostruzione di carriera dei soggetti identificati dall'art. 1, del DM 688/2023, precisiamo che il parametro di riferimento per gli atenei ricadenti nell'ipotesi sub b) dell'art. 1, è quello definito dall'art. 1, d.l. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010. La ricostruzione deve tener conto delle sole differenze retributive per le quali non sia prescritto il relativo diritto."*;

Ricordato che l'impegno del ricercatore a tempo definito è quantificato in 750 ore annue, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. 240/2010;

Rilevato, pertanto, che si è operata tale ricostruzione nei confronti delle sole posizioni degli ex lettori di madrelingua straniera ai quali non sarebbe opponibile l'avvenuta scadenza del termine di prescrizione in materia di crediti di lavoro, ove vantassero pretese economiche nei confronti dell'Ateneo, ovvero 18 posizioni, di cui 11 unità cessate e 7 unità a tutt'oggi in servizio (Allegato 4);

Rilevato che nei confronti di tali ex lettori si è operata una ricostruzione giuridica fittizia, ipotizzando che gli stessi, dalla data di loro prima assunzione ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 382/1980, fossero stati assunti quali ricercatori a tempo definito, conseguentemente, in base allo sviluppo della carriera dal punto di vista giuridico, si è proceduto ad attribuire ai medesimi la retribuzione del ricercatore confermato a tempo definito proporzionata, come prescritto dall'art. 1, D.L. n. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010, all'impegno orario assolto, assunto, in favore degli ex lettori, corrispondente

all'impegno pieno, ovvero 500 ore, rispetto alle 750 ore di impegno di un ricercatore a tempo definito;

Valutato che all'esito di tale ricostruzione, come emerge dai prospetti allegati agli atti alla presente delibera (Allegato 5), il quantum dovuto a tali ex lettori ove si applicasse l'art. 1, D.L. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010, nel lasso temporale preso a riferimento nel rispetto dei termini di prescrizione in materia di crediti di lavoro, sarebbe di molto inferiore a quello che l'Ateneo ha ai medesimi riconosciuto in esecuzione degli atti di conciliazione e dei contratti che conseguentemente sono stati sottoscritti;

Rilevato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che l'Ateneo non risulta poter formulare ai sensi del D.I. 688/2023 una domanda di cofinanziamento con una quantificazione positiva di somme, alla luce delle previsioni contenute negli atti di conciliazione e nei conseguenti contratti, e, in subordine, alla luce delle ricostruzioni di carriera operate ai sensi dell'art. 1, d.l. 2/2004, per come interpretato dell'art. 26, comma 3, della legge 240/2010;

Visto gli artt. 16 e 20 dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Magnifico Rettore e il Direttore Generale a presentare la domanda di cui al D.I. 688/2023, in ottemperanza all'obbligo prescritto dall'art. 2 del D.I. stesso, con una quantificazione del cofinanziamento richiesto pari a zero, demandando ai medesimi l'espletamento di qualsivoglia azione nella piattaforma di cui al D.I. 688/2023 e/o l'adozione di qualsivoglia ulteriore atto, ove necessario, volto a rappresentare al MUR la particolare situazione dell'Università degli Studi di Perugia con riferimento ai propri ex lettori di madrelingua straniera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 425/2023 - Numero protocollo: 262634/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.1
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca BARTOCCI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Luca BARTOCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di controllo contabile in qualità di presidente del Collegio dei Revisori", conferito da TUCEP Associazione riconosciuta, con un impegno di 75 ore, dal 01/08/2023 al 30/06/2026 – compenso previsto € 6.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Luca BARTOCCI nella medesima istanza specifica che "Trattasi di associazione di cui l'Università di Perugia è socio in posizione dominante";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Luca BARTOCCI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) Attività di controllo contabile in qualità di presidente del Collegio dei Revisori" conferito da TUCEP Associazione riconosciuta, dal 01/08/2023 al 30/06/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Luca BARTOCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Revisione contabile" conferito da WALKING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, impegno previsto dal 01/04/2022 al 31/12/2024 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. b) "Revisione contabile" conferito da Fondazione Opere Pie Riunite di Perugia, impegno previsto dal 01/05/2022 al 30/04/2025 per un totale di 72 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Presidente collegio sindacale" conferito da ISMEA - Istituto di Servizi per Il Mercato Agricolo Alimentare - Ente Pubblico Economico Nazionale, impegno previsto dal 03/10/2022 al 31/08/2025 per un totale di 180 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. b) "Promozione attività e organizzazione culturali" conferito da Associazione San Fortunato, impegno previsto dal 30/05/2023 al 30/04/2026 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Luca BARTOCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di controllo contabile in qualità di presidente del Collegio dei Revisori”, conferito da TUCEP Associazione riconosciuta, con un impegno di 75 ore, dal 01/08/2023 al 30/06/2026 – compenso previsto € 6.000,00;

Preso atto che il Prof. Luca BARTOCCI nella medesima istanza specifica che “Trattasi di associazione di cui l'Università di Perugia è socio in posizione dominante”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Luca BARTOCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. b) Attività di controllo contabile in qualità di presidente del Collegio dei Revisori” conferito da TUCEP Associazione riconosciuta, dal 01/08/2023 al 30/06/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Luca BARTOCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Revisione contabile" conferito da WALKING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, impegno previsto dal 01/04/2022 al 31/12/2024 per un totale di 60 ore articolate su 20 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. b) "Revisione contabile" conferito da Fondazione Opere Pie Riunite di Perugia, impegno previsto dal 01/05/2022 al 30/04/2025 per un totale di 72 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) "Presidente collegio sindacale" conferito da ISMEA - Istituto di Servizi per Il Mercato Agricolo Alimentare - Ente Pubblico Economico Nazionale, impegno previsto dal 03/10/2022 al 31/08/2025 per un totale di 180 ore articolate su 36 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. b) "Promozione attività e organizzazione culturali" conferito da Associazione San Fortunato, impegno previsto dal 30/05/2023 al 30/04/2026 per un totale di 18 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Luca BARTOCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di controllo contabile in qualità di presidente del Collegio dei Revisori*", conferito da TUCEP Associazione riconosciuta, con un impegno di 75 ore, dal 01/08/2023 al 30/06/2026 – compenso previsto € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 426/2023 - Numero protocollo: 262635/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.2
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco BARTOLUCCI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

276

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Francesco BARTOLUCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS”, conferito da LUISS GUIDO CARLI, con un impegno di 40 ore, dal 06/11/2023 al 31/01/2024 – compenso presunto € 7.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Francesco BARTOLUCCI nella medesima istanza specifica che “Il corso è organizzato in collaborazione con l'Ente Einudi per l'Economia e la Finanza (Via Sallustiana, 62, 00187 Roma - C.F. 97491180580) che sponsorizza l'iniziativa come master RoMe in Economia e con il quale Ente il sottoscritto stipulerà apposito contratto retribuito per l'importo indicato sopra. Il numero di ore di impegno indicato comprende l'attività di svolgimento dell'esame finale del corso.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco BARTOLUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS” conferito da LUISS GUIDO CARLI, dal 06/11/2023 al 31/01/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Seduta SA del 25 luglio 2023

Considerato che risultano per il Prof. Francesco BARTOLUCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. h) “Elaborazione di metodi per la stima della dimensione intrinseca dei dati e di algoritmi di tipo Monte Carlo e Machine Learning che utilizzano la dimensione intrinseca” conferito da USI UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA, impegno previsto dal 03/10/2022 al 31/08/2023 per un totale di 160 ore articolate su 24 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il*

278

docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Francesco BARTOLUCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS”, conferito da LUISS GUIDO CARLI, con un impegno di 40 ore, dal 06/11/2023 al 31/01/2024 – compenso presunto € 7.500,00;

Preso atto che il Prof. Francesco BARTOLUCCI nella medesima istanza specifica che “Il corso è organizzato in collaborazione con l'Ente Einudi per l'Economia e la Finanza (Via Sallustiana, 62, 00187 Roma - C.F. 97491180580) che sponsorizza l'iniziativa come master RoMe in Economia e con il quale Ente il sottoscritto stipulerà apposito contratto retribuito per l'importo indicato sopra. Il numero di ore di impegno indicato comprende l'attività di svolgimento dell'esame finale del corso.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco BARTOLUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art. 3 co. 1 lett. j) Svolgimento del modulo II del corso di MATHEMATICAL STATISTICS” conferito da LUISS GUIDO CARLI, dal 06/11/2023 al 31/01/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco BARTOLUCCI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di

autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art. 3 co.1 lett. h) “Elaborazione di metodi per la stima della dimensione intrinseca dei dati e di algoritmi di tipo Monte Carlo e Machine Learning che utilizzano la dimensione intrinseca” conferito da USI UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA, impegno previsto dal 03/10/2022 al 31/08/2023 per un totale di 160 ore articolate su 24 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Francesco BARTOLUCCI, professore di I fascia (TP) – SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Svolgimento del modulo II del corso di *MATHEMATICAL STATISTICS*”, conferito da LUISS GUIDO CARLI, con un impegno di 40 ore, dal 06/11/2023 al 31/01/2024 – compenso presunto € 7.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 427/2023 - Numero protocollo: 262636/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.3
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea CARDONI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Andrea CARDONI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Componente del collegio dei revisori", conferito da ASSOCIAZIONE TUCEP, con un impegno di 20 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 1.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Andrea CARDONI nella medesima istanza specifica che "L'associazione è ente senza fini di lucro. I dati indicati hanno riferimento temporale annuale.";

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea CARDONI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) Componente del collegio dei revisori" conferito da ASSOCIAZIONE TUCEP, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea CARDONI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. l) "Attività di consulente tecnico per audit specialistico modello 231 su area amministrativa" conferito da 3A-PTA (Parco Tecnologico Agroalimentare), impegno previsto dal 15/10/2022 al 31/03/2023 per un totale di 48 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. f) "Presidente del Consiglio di Amministrazione" conferito da Banca Popolare di Cortona Società Cooperativa p.a., impegno previsto dal 01/02/2023 al 30/04/2024 per un totale di 200 ore articolate su 24 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Andrea CARDONI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Componente del collegio dei revisori”*, conferito da ASSOCIAZIONE TUCEP, con un impegno di 20 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 1.500,00;

Preso atto che il Prof. Andrea CARDONI nella medesima istanza specifica che *“L'associazione è ente senza fini di lucro. I dati indicati hanno riferimento temporale annuale.”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea CARDONI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. b) Componente del collegio dei revisori”* conferito da ASSOCIAZIONE TUCEP, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea CARDONI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. l) *“Attività di consulente tecnico per audit specialistico modello 231 su area amministrativa”* conferito da 3A-PTA (Parco Tecnologico Agroalimentare), impegno previsto dal 15/10/2022 al 31/03/2023 per un totale di 48 ore articolate su 6 giornate lavorative (*autorizzato*);

Seduta SA del 25 luglio 2023

- r.doc art.3 co.1 lett. f) “Presidente del Consiglio di Amministrazione” conferito da Banca Popolare di Cortona Società Cooperativa p.a., impegno previsto dal 01/02/2023 al 30/04/2024 per un totale di 200 ore articolate su 24 giornate lavorative (*autorizzato*);
Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea CARDONI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Componente del collegio dei revisori*”, conferito da ASSOCIAZIONE TUCEP, con un impegno di 20 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 428/2023 - Numero protocollo: 262637/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.4
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea CAROTTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

287

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che il Prof. Andrea CAROTTI, professore di II fascia (TP) – CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza tecnica per l'aggiornamento, la gestione e la progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale.”, conferito da TES PHARMA S.R.L, con un impegno di 100 ore, dal 03/08/2023 al 31/12/2023 – compenso previsto € 20.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Andrea CAROTTI nella medesima istanza specifica che “Nello specifico la consulenza riguarderà: a) supporto all'efficientamento delle postazioni di lavoro (client PC e Workstations); b) Supporto all'efficientamento del sistema di backup dati (sistemi raid); c) Supporto all'efficientamento della infrastruttura di rete aziendale; d) Progettazione ed aggiornamento del cluster aziendale Open High Performance Computing (OpenHPC) a Rocky 8.5; e) Consulenza nel setup su piattaforme computazionali di Virtual Screening Workflows con l'utilizzo di algoritmi di Intelligenza Artificiale.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nella seduta del 20/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea CAROTTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) Consulenza tecnica per l'aggiornamento, la gestione e la progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale.” conferito da TES PHARMA S.R.L, dal 03/08/2023 al 31/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea CAROTTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che il Prof. Andrea CAROTTI, professore di II fascia (TP) – CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnica per l'aggiornamento, la gestione e la progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale.”*, conferito da TES PHARMA S.R.L, con un impegno di 100 ore, dal 03/08/2023 al 31/12/2023 – compenso previsto € 20.000,00;

Preso atto che il Prof. Andrea CAROTTI nella medesima istanza specifica che *“Nello specifico la consulenza riguarderà: a) supporto all'efficientamento delle postazioni di lavoro (client PC e Workstations); b) supporto all'efficientamento del sistema di backup dati (sistemi raid); c) supporto all'efficientamento della infrastruttura di rete aziendale; d) progettazione ed aggiornamento del cluster aziendale Open High Performance Computing (OpenHPC) a Rocky 8.5; e) Consulenza nel setup su piattaforme computazionali di Virtual Screening Workflows con l'utilizzo di algoritmi di Intelligenza Artificiale.”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche nella seduta del 20/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Andrea CAROTTI a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. q) Consulenza tecnica per l'aggiornamento, la gestione e la progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale.”* conferito

da TES PHARMA S.R.L, dal 03/08/2023 al 31/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Andrea CAROTTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea CAROTTI, professore di II fascia (TP) – CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnica per l'aggiornamento, la gestione e la progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale”*, conferito da TES PHARMA S.R.L, con un impegno di 100 ore, dal 03/08/2023 al 31/12/2023 – compenso previsto € 20.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 429/2023 - Numero protocollo: 262638/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.5
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Davide CASTELLANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

292

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento di International Business”, conferito da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con un impegno di 20 ore, dal 18/09/2023 al 15/12/2023 – compenso previsto € 2.600,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Davide CASTELLANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Insegnamento di International Business” conferito da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dal 18/09/2023 al 15/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Davide CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento di International Business”, conferito da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con un impegno di 20 ore, dal 18/09/2023 al 15/12/2023 – compenso previsto € 2.600,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7

del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Davide CASTELLANI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Insegnamento di International Business” conferito da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dal 18/09/2023 al 15/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l’autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell’allegato 1 della presente delibera); Considerato che risultano per il Prof. Davide CASTELLANI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*; Considerato che, per effetto dell’incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022; Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Davide CASTELLANI, professore di I fascia (TD) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento di International Business”, conferito da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con un impegno di 20 ore, dal 18/09/2023 al 15/12/2023 – compenso previsto € 2.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 430/2023 - Numero protocollo: 262639/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.6
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Sabina CURTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

297

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che la Prof.ssa Sabina CURTI, professore di II fascia (TP) – SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Modulo di Sociologia giuridica per le professioni sanitarie”, conferito da Università degli Studi dell'Aquila, con un impegno di 8 ore, dal 01/08/2023 al 31/07/2024 – compenso presunto € 300,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Prof.ssa Sabina CURTI nella medesima istanza specifica che “Trattandosi di un incarico a bando, qualora verrà conferito si forniranno i dettagli.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 11/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Sabina CURTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Modulo di Sociologia giuridica per le professioni sanitarie” conferito da Università degli Studi dell'Aquila, dal 01/08/2023 al 31/07/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Sabina CURTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il

19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. b) “Nomina di Presidente del Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025” conferito da Associazione Festival della Sociologia, impegno previsto dal 27/04/2023 al 01/04/2025 per un totale di 60 ore articolate su 40 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*”

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*

- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.*”;

Dato atto che la Prof.ssa Sabina CURTI, professore di II fascia (TP) – SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Modulo di Sociologia giuridica per le professioni sanitarie”, conferito da Università degli Studi dell'Aquila, con un impegno di 8 ore, dal 01/08/2023 al 31/07/2024 – compenso presunto € 300,00;

Preso atto che la Prof.ssa Sabina CURTI nella medesima istanza specifica che “Trattandosi di un incarico a bando, qualora verrà conferito si forniranno i dettagli.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione nella seduta del 11/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Sabina CURTI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Modulo di Sociologia giuridica per le professioni sanitarie” conferito da Università degli Studi dell'Aquila, dal 01/08/2023 al 31/07/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Sabina CURTI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. b) “Nomina di Presidente del Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025” conferito da Associazione Festival della Sociologia, impegno previsto dal 27/04/2023 al 01/04/2025 per un totale di 60 ore articolate su 40 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori

dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Sabina CURTI, professore di II fascia (TP) – SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Modulo di Sociologia giuridica per le professioni sanitarie”, conferito da Università degli Studi dell'Aquila, con un impegno di 8 ore, dal 01/08/2023 al 31/07/2024 – compenso presunto € 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 431/2023 - Numero protocollo: 262640/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.7
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Rosita GARZI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica*

303

delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”;

Dato atto che la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – SPS/09 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza interna alla FORMAZIONE APPRENDISTI-codici APP/003/2017- APP/035/2021”, conferito da Innovazione Terziario scarl IMPRESA SOCIALE, con un impegno di 36 ore, dal 04/09/2023 al 30/11/2023 – compenso previsto € 1.440,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che la Dott.ssa Rosita GARZI nella medesima istanza specifica che “docenze nel modulo formativo “COMPORAMENTI SICURI SUL LUOGO DI LAVORO” della durata di 12 ore, per n. 3 edizioni da effettuare nel periodo da settembre 2023 al 30 novembre 2023, presso la ns sede o in modalità FAD sincrona, per un totale di 36 ore di formazione. Il compenso orario lordo previsto per la prestazione di cui sopra è pari a 40 euro lorde”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione con decreto n. 129 del 14/07/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Rosita GARZI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) docenza interna alla FORMAZIONE APPRENDISTI-codici APP/003/2017- APP/035/2021” conferito da Innovazione Terziario scarl IMPRESA SOCIALE, dal 04/09/2023 al 30/11/2023;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Rosita GARZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria, impegno previsto dal 24/03/2022 al 24/03/2025 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria, impegno previsto dal 01/07/2022 al 30/06/2026 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. q) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“ogni altro incarico anche con retribuzione, svolto al di fuori dei propri compiti istituzionali, non espressamente disciplinato dal presente articolo e salvo quanto previsto dagli articoli 4 e 5, previa verifica delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse di cui agli articoli 2 e 7. Sono da considerare incarichi retribuiti tutte le attività e gli incarichi, anche di natura occasionale, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, per i quali viene percepito un compenso anche sotto forma di gettone di presenza”*;

Dato atto che la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – SPS/09 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza interna alla FORMAZIONE APPRENDISTI-codici APP/003/2017- APP/035/2021”, conferito da Innovazione Terziario scarl IMPRESA SOCIALE, con un impegno di 36 ore, dal 04/09/2023 al 30/11/2023 – compenso previsto € 1.440,00;

Preso atto che la Dott.ssa Rosita GARZI nella medesima istanza specifica che “docenze nel modulo formativo “COMPORTAMENTI SICURI SUL LUOGO DI LAVORO” della durata di 12 ore, per n. 3 edizioni da effettuare nel periodo da settembre 2023 al 30 novembre 2023, presso la ns sede o in modalità FAD sincrona, per un totale di 36 ore di formazione il compenso orario lordo previsto per la prestazione di cui sopra è pari a 40 euro lorde”;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione con decreto n. 129 del 14/07/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo*

universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Dott.ssa Rosita GARZI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. q) docenza interna alla FORMAZIONE APPRENDISTI-codici APP/003/2017- APP/035/2021” conferito da Innovazione Terziario scrl IMPRESA SOCIALE, dal 04/09/2023 al 30/11/2023;

Considerato che risultano per la Dott.ssa Rosita GARZI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell’Umbria, impegno previsto dal 24/03/2022 al 24/03/2025 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. d) “Consigliera di parità regionale effettivo della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del d.lgs. 198/2006 e della l.r. 11/1995” conferito da Assemblea Legislativa della Regione dell’Umbria, impegno previsto dal 01/07/2022 al 30/06/2026 per un totale di 1400 ore articolate su 250 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Rosita GARZI, ricercatore universitario (TP) – SPS/09 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza interna alla FORMAZIONE APPRENDISTI-codici APP/003/2017- APP/035/2021”, conferito da Innovazione Terziario scrl IMPRESA SOCIALE, con un impegno di 36 ore, dal 04/09/2023 al 30/11/2023 – compenso previsto € 1.440,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 129 del 14/07/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 432/2023 - Numero protocollo: 262641/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.8
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Massimo MORETTI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che il Prof. Massimo MORETTI, professore di II fascia (TP) – MED/42 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "MEMBRO ELETTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL'UMBRIA", conferito da ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL'UMBRIA, con un impegno di 720 ore, dal 01/08/2023 al 31/10/2026 – compenso presunto € 5.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con decreto n. 64 del 05/07/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Massimo MORETTI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) MEMBRO ELETTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL'UMBRIA" conferito da ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL'UMBRIA, dal 01/08/2023 al 31/10/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Massimo MORETTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *"cariche verticistiche e*

partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”;

Dato atto che il Prof. Massimo MORETTI, professore di II fascia (TP) – MED/42 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “MEMBRO ELETTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA”, conferito da ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA, con un impegno di 720 ore, dal 01/08/2023 al 31/10/2026 – compenso presunto € 5.000,00;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con decreto n. 64 del 05/07/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell’art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell’ambito dell’anno solare, determinino la sussistenza di un’attività distinta e prevalente sul piano dell’impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Massimo MORETTI a svolgere l’incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. b) MEMBRO ELETTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA” conferito da ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA, dal 01/08/2023 al 31/10/2026;

Considerato che risultano per il Prof. Massimo MORETTI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Massimo MORETTI, professore di II fascia (TP) – MED/42 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “MEMBRO ELETTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL’ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA”, conferito da ORDINE DEI BIOLOGI DELLA TOSCANA E DELL’UMBRIA, con un impegno di 720 ore, dal 01/08/2023 al 31/10/2026 – compenso presunto € 5.000,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 64 del 05/07/2023.

Seduta SA del 25 luglio 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 433/2023 - Numero protocollo: 262642/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.9
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE presso Associazione Palio di Feltre: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la*

partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione";

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli", conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 05/08/2023 al 06/08/2023 – compenso presunto € 2.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 16/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli" conferito da Associazione Palio di Feltre, dal 05/08/2023 al 06/08/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Associazione corsa dell'anello di Narni, impegno previsto dal 15/04/2023 al 14/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 15/06/2023 al 18/09/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023" conferito da Comune di Asti, impegno previsto dal 30/08/2023 al 03/09/2023 per un totale di 30 ore articolate su 5 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il

19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Seminari sul trattamento chirurgico delle malattie delle prime vie aeree nel cavallo, ovvero delle tasche gutturali del laringe e del faringe” conferito da Università Degli Studi di Milano, impegno previsto dal 06/06/2023 al 20/06/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione*”;

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli”, conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 05/08/2023 al 06/08/2023 – compenso presunto € 2.500,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 16/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha deliberato di esprimere

315

parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l'incarico esterno "r.doc art. 3 co.1 lett. o) Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli" conferito da Associazione Palio di Feltre, dal 05/08/2023 al 06/08/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Associazione corsa dell'anello di Narni, impegno previsto dal 15/04/2023 al 14/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 15/06/2023 al 18/09/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023" conferito da Comune di Asti, impegno previsto dal 30/08/2023 al 03/09/2023 per un totale di 30 ore articolate su 5 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza "Seminari sul trattamento chirurgico delle malattie delle prime vie aeree nel cavallo, ovvero delle tasche gutturali del laringe e del faringe" conferito da Università Degli Studi di Milano, impegno previsto dal 06/06/2023 al 20/06/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di

Seduta SA del 25 luglio 2023

Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli*”, conferito da Associazione Palio di Feltre, con un impegno di 10 ore, dal 05/08/2023 al 06/08/2023 – compenso presunto € 2.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 434/2023 - Numero protocollo: 262643/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.10
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco PEPE presso Comune di Asti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“i professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano*

319

la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione";

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023", conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 30/08/2023 al 03/09/2023 – compenso previsto € 4.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con decreto n. 82 del 19/06/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. o) Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023" conferito da Comune di Asti, dal 30/08/2023 al 03/09/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Associazione corsa dell'anello di Narni, impegno previsto dal 15/04/2023 al 14/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione" conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 15/06/2023 al 18/09/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) "Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli" conferito da Associazione Palio di Feltre, impegno previsto dal 05/08/2023 al 06/08/2023 per un totale di 10 ore articolate su 2 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il

19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Seminari sul trattamento chirurgico delle malattie delle prime vie aeree nel cavallo, ovvero delle tasche gutturali del laringe e del faringe” conferito da Università Degli Studi di Milano, impegno previsto dal 06/06/2023 al 20/06/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione”*;

Dato atto che il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023”, conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 30/08/2023 al 03/09/2023 – compenso previsto € 4.000,00;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con decreto n. 82 del 19/06/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in*

321

relazione al regime di impegno”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Marco PEPE a svolgere l’incarico esterno “r.doc art. 3 co. 1 lett. o) Consulenza Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023” conferito da Comune di Asti, dal 30/08/2023 al 03/09/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione” conferito da Associazione corsa dell’anello di Narni, impegno previsto dal 15/04/2023 al 14/05/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico-scientifica per valutazioni cavalli che partecipano alla manifestazione” conferito da Ente Autonomo Giostra della Quintana di Foligno, impegno previsto dal 15/06/2023 al 18/09/2023 per un totale di 20 ore articolate su 3 giornate lavorative (*autorizzato*);
- r.doc art.3 co.1 lett. o) “Consulenza tecnico scientifica stato sanitario cavalli” conferito da Associazione Palio di Feltre, impegno previsto dal 05/08/2023 al 06/08/2023 per un totale di 10 ore articolate su 2 giornate lavorative (*in attesa di autorizzazione*);

Considerato che risultano per il Prof. Marco PEPE, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- Docenza “Seminari sul trattamento chirurgico delle malattie delle prime vie aeree nel cavallo, ovvero delle tasche gutturali del laringe e del faringe” conferito da Università Degli Studi di Milano, impegno previsto dal 06/06/2023 al 20/06/2023 per un totale di 12 ore articolate su 2 giornate lavorative (*autorizzato*);

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l’incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell’autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Marco PEPE, professore di I fascia (TP) – VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Consulenza*

Seduta SA del 25 luglio 2023

Tecnico scientifica idoneità cavalli palio 2023”, conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 30/08/2023 al 03/09/2023 – compenso previsto € 4.000,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 82 del 19/06/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 435/2023 - Numero protocollo: 262644/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.11
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Francesca PICCIAIA: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca PICCIAIA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "TUCEP favorisce il collegamento tra mondo del lavoro e formazione professionale, università e ricerca, aziende ed enti pubblici, realizzando progetti formativi, di ricerca e consulenza mirati a promuovere l'occupazione, il trasferimento tecnologico e l'innovazione a livello regionale, nazionale, europeo.", conferito da Associazione TUCEP, con un impegno di 60 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 4.500,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca PICCIAIA a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. b) TUCEP favorisce il collegamento tra mondo del lavoro e formazione professionale, università e ricerca, aziende ed enti pubblici, realizzando progetti formativi, di ricerca e consulenza mirati a promuovere l'occupazione, il trasferimento tecnologico e l'innovazione a livello regionale, nazionale, europeo." conferito da Associazione TUCEP, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca PICCIAIA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. b) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“cariche verticistiche e partecipazione agli organi di gestione o controllo di Fondazioni, anche bancarie e di enti non aventi finalità di lucro”*;

Dato atto che la Prof.ssa Francesca PICCIAIA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“TUCEP favorisce il collegamento tra mondo del lavoro e formazione professionale, università e ricerca, aziende ed enti pubblici, realizzando progetti formativi, di ricerca e consulenza mirati a promuovere l'occupazione, il trasferimento tecnologico e l'innovazione a livello regionale, nazionale, europeo.”*, conferito da Associazione TUCEP, con un impegno di 60 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 4.500,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Francesca PICCIAIA a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. b) TUCEP favorisce il collegamento tra mondo del lavoro e formazione professionale, università e ricerca, aziende ed enti pubblici, realizzando progetti formativi, di ricerca e consulenza mirati a promuovere l'occupazione, il trasferimento tecnologico e l'innovazione a livello regionale, nazionale, europeo.”* conferito da Associazione TUCEP, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per la Prof.ssa Francesca PICCIAIA i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Francesca PICCIAIA, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“TUCEP favorisce il collegamento tra mondo del lavoro e formazione professionale, università e ricerca, aziende ed enti pubblici, realizzando progetti formativi, di ricerca e consulenza mirati a promuovere l’occupazione, il trasferimento tecnologico e l’innovazione a livello regionale, nazionale, europeo.”*, conferito da Associazione TUCEP, con un impegno di 60 ore, dal 10/08/2023 al 10/08/2026 – compenso previsto € 4.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 436/2023 - Numero protocollo: 262645/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.12
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio POMPEI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

330

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Fabrizio POMPEI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività di docenza nell'insegnamento corso di laurea magistrale”, conferito da LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI (LUISS), con un impegno di 60 ore, dal 18/09/2023 al 29/11/2023 – compenso previsto € 7.800,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia con decreto n. 79 del 28/06/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*”, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Fabrizio POMPEI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Attività di docenza nell'insegnamento corso di laurea magistrale” conferito da LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI (LUISS), dal 18/09/2023 al 29/11/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Fabrizio POMPEI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per

il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Fabrizio POMPEI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza nell'insegnamento corso di laurea magistrale", conferito da LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI (LUISS), con un impegno di 60 ore, dal 18/09/2023 al 29/11/2023 – compenso previsto € 7.800,00;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia con decreto n. 79 del 28/06/2023, che verrà portato a ratifica nel prossimo Consiglio utile, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha decretato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Fabrizio POMPEI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. j) Attività di docenza nell'insegnamento corso di laurea magistrale" conferito da LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI (LUISS), dal 18/09/2023 al 29/11/2023;

Considerato che risultano per il Prof. Fabrizio POMPEI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce del decreto del Direttore del Dipartimento sopra richiamato, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 luglio 2023

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Fabrizio POMPEI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza nell’insegnamento corso di laurea magistrale”*, conferito da LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI (LUISS), con un impegno di 60 ore, dal 18/09/2023 al 29/11/2023 – compenso previsto € 7.800,00, salvo mancata ratifica del D.D. n. 79 del 28/06/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 437/2023 - Numero protocollo: 262646/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.13
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco PORCIELLO: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la*

336

partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione";

Dato atto che il Prof. Francesco PORCIELLO, professore di I fascia (TP) – VET/08 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE VETERINARIA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' DEI CAVALLI ALLA CORSA DEL PALIO DI ASTI 2023", conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 29/08/2023 al 03/09/2023 – compenso presunto € 5.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 06/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: "*Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno*", ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco PORCIELLO a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. o) PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE VETERINARIA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' DEI CAVALLI ALLA CORSA DEL PALIO DI ASTI 2023" conferito da Comune di Asti, dal 29/08/2023 al 03/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco PORCIELLO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno;*

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. o) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“partecipazione retribuita a organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere. Tra tali attività rientrano la partecipazione a comitati tecnici, commissioni di gara e di concorso fatta eccezione per quelle di cui all'art. 4 co. 1 lett. d) e 5 co. 1 lett. f), nonché l'attività di componente di nuclei di valutazione”*;

Dato atto che il Prof. Francesco PORCIELLO, professore di I fascia (TP) – VET/08 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE VETERINARIA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' DEI CAVALLI ALLA CORSA DEL PALIO DI ASTI 2023”*, conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 29/08/2023 al 03/09/2023 – compenso presunto € 5.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 06/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Francesco PORCIELLO a svolgere l'incarico esterno *“r.doc art.3 co.1 lett. o) PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE VETERINARIA PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA' DEI CAVALLI ALLA CORSA DEL PALIO DI ASTI 2023”* conferito da Comune di Asti, dal 29/08/2023 al 03/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Francesco PORCIELLO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Francesco PORCIELLO, professore di I fascia (TP) – VET/08 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Partecipazione alla commissione veterinaria per la verifica dell'idoneità dei cavalli alla corsa del palio di asti 2023”, conferito da Comune di Asti, con un impegno di 30 ore, dal 29/08/2023 al 03/09/2023 – compenso presunto € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 438/2023 - Numero protocollo: 262647/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.14
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David RANUCCI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. k) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso Università straniere o altri Enti o Istituzioni di ricerca stranieri, fino a un impegno massimo di 6 mesi annui, anche non continuativi, purché non*

341

determinino situazioni concorrenziali o di conflitto d'interesse con l'Ateneo o comportino detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate; per impegni superiori ai 6 mesi annui, tale attività può essere autorizzata solo previa stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e l'Istituzione straniera interessata, della durata minima di un anno e rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi. Non possono essere autorizzati pur in presenza di convenzione professori e ricercatori dell'Ateneo la cui presenza nell'organico è indispensabile ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nelle ipotesi di attività autorizzabile ai sensi della presente lettera k) per il periodo di durata della convenzione non potranno stipularsi altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo professore o ricercatore dell'Ateneo, né potranno avviarsi procedure finalizzate alla copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico. Gli incarichi di cui alla presente lettera sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.”;

Dato atto che il Prof. David RANUCCI, professore di II fascia (TP) – VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Attività didattica come keynote speaker sulla tematica delle malattie zoonosiche per consumo di carni di selvaggina. L'attività didattica sarà svolta da remoto su piattaforma internet. L'attività è inserita nell'ambito del progetto "Exchange programme for foreigner expert" della SICAU -Cina.”, conferito da Sichuan Agricultural University / College of Veterinary Medicine, con un impegno di 2 ore, nella giornata del 04/09/2023 – compenso previsto € 131,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 16/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. David RANUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. k) Attività didattica come keynote speaker sulla tematica delle malattie zoonosiche per consumo di carni di selvaggina. L'attività didattica sarà svolta da remoto su piattaforma internet. L'attività è inserita nell'ambito del progetto "Exchange programme for foreigner expert" della SICAU -Cina.” conferito da Sichuan Agricultural University / College of Veterinary Medicine, dal 04/09/2023 al 04/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. David RANUCCI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il

rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;
Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. k del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;
Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. k) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso Università straniere o altri Enti o Istituzioni di ricerca stranieri, fino a un impegno massimo di 6 mesi annui, anche non continuativi, purché non determinino situazioni concorrenziali o di conflitto d'interesse con l'Ateneo o comportino detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate; per impegni superiori ai 6 mesi annui, tale attività può essere autorizzata solo previa stipula di apposita convenzione tra l'Ateneo e l'Istituzione straniera interessata, della durata minima di un anno e rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi. Non possono essere autorizzati pur in presenza di convenzione professori e ricercatori dell'Ateneo la cui presenza nell'organico è indispensabile ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nelle ipotesi di attività autorizzabile ai sensi della presente lettera k) per il periodo di durata della convenzione non potranno stipularsi altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo professore o ricercatore dell'Ateneo, né potranno avviarsi procedure finalizzate alla copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico. Gli incarichi di cui alla presente lettera sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.”*;

Dato atto che il Prof. David RANUCCI, professore di II fascia (TP) – VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattica come keynote speaker sulla tematica delle malattie zoonosiche per consumo di carni di selvaggina. L'attività didattica sarà svolta da*

343

remoto su piattaforma internet. L'attività è inserita nell'ambito del progetto "Exchange programme for foreigner expert" della SICAU -Cina.", conferito da Sichuan Agricultural University / College of Veterinary Medicine, con un impegno di 2 ore, nella giornata del 04/09/2023 – compenso previsto € 131,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella seduta del 16/06/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. David RANUCCI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. k) Attività didattica come keynote speaker sulla tematica delle malattie zoonosiche per consumo di carni di selvaggina. L'attività didattica sarà svolta da remoto su piattaforma internet. L'attività è inserita nell'ambito del progetto "Exchange programme for foreigner expert" della SICAU -Cina.” conferito da Sichuan Agricultural University / College of Veterinary Medicine, dal 04/09/2023 al 04/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. David RANUCCI i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. k del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. David RANUCCI, professore di II fascia (TP) – VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività*

Seduta SA del 25 luglio 2023

didattica come keynote speaker sulla tematica delle malattie zoonosiche per consumo di carni di selvaggina. L'attività didattica sarà svolta da remoto su piattaforma internet. L'attività è inserita nell'ambito del progetto "Exchange programme for foreigner expert" della SICAU -Cina.", conferito da Sichuan Agricultural University / College of Veterinary Medicine, con un impegno di 2 ore, nella giornata del 04/09/2023 – compenso previsto € 131,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 439/2023 - Numero protocollo: 262648/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.15
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianluca ROSSI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Seduta SA del 25 luglio 2023

Dato atto che il Prof. Gianluca ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "consulenza tecnica su progetto di ricerca", conferito da P.B.M. - POLIMER BITUMEN MODIFIERS, con un impegno di 10 ore, dal 26/07/2023 al 13/09/2023 – compenso previsto € 2.000,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 06/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Gianluca ROSSI a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. l) consulenza tecnica su progetto di ricerca" conferito da P.B.M. - POLIMER BITUMEN MODIFIERS, dal 26/07/2023 al 13/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Gianluca ROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) "Monitore di progetti, approvati e finanziati, a valere sulla Programmazione POR FESR Lazio 2014-2020" conferito da Lazio Innova S.p.A., impegno previsto dal 20/12/2022 al 31/12/2024 per un totale di 80 ore articolate su 10 giornate lavorative (autorizzato);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. l) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti di arbitro, segretario e consulente tecnico salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera b)”*;

Dato atto che il Prof. Gianluca ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “consulenza tecnica su progetto di ricerca”, conferito da P.B.M. - POLIMER BITUMEN MODIFIERS, con un impegno di 10 ore, dal 26/07/2023 al 13/09/2023 – compenso previsto € 2.000,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 06/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *“Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Gianluca ROSSI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. l) consulenza tecnica su progetto di ricerca” conferito da P.B.M. - POLIMER BITUMEN MODIFIERS, dal 26/07/2023 al 13/09/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Gianluca ROSSI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Monitore di progetti, approvati e finanziati, a valere sulla Programmazione POR FESR Lazio 2014-2020” conferito da Lazio Innova S.p.A., impegno previsto dal 20/12/2022 al 31/12/2024 per un totale di 80 ore articolate su 10 giornate lavorative (autorizzato);

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Gianluca ROSSI, professore di I fascia (TP) – ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “consulenza tecnica su progetto di ricerca”, conferito da P.B.M. - POLIMER BITUMEN MODIFIERS, con un impegno di 10 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 13/09/2023 – compenso previsto € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 440/2023 - Numero protocollo: 262649/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.16
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone TERZANI: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

352

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Simone TERZANI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza”, conferito da Università degli Studi di Firenze, con un impegno di 21 ore, dal 18/09/2023 al 31/07/2024 – a titolo gratuito (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Prof. Simone TERZANI nella medesima istanza specifica che “Il mio carico didattico presso Unipg per l'a.a. 2023/2024 è di 126h presso i corsi di LT e LM offerti dal Dipartimento di Economia. Il valore di 0 riportato dal sistema penso dipenda dal fatto che i dati non sono ancora stati caricati.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Simone TERZANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) docenza” conferito da Università degli Studi di Firenze, dal 18/09/2023 al 31/07/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Simone TERZANI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il

19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Docenza sul tema della Strategia, Pianificazione e Controllo” conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Pietro Baldesi, impegno previsto dal 15/05/2023 al 30/06/2023 per un totale di 28 ore articolate su 9 giornate lavorative (*autorizzato*);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche “*incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*”

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;

Seduta SA del 25 luglio 2023

- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;

Dato atto che il Prof. Simone TERZANI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza”, conferito da Università degli Studi di Firenze, con un impegno di 21 ore, dal 18/09/2023 al 31/07/2024 – a titolo gratuito;

Preso atto che il Prof. Simone TERZANI nella medesima istanza specifica che “Il mio carico didattico presso Unipg per l'a.a. 2023/2024 è di 126h presso i corsi di LT e LM offerti dal Dipartimento di Economia. Il valore di 0 riportato dal sistema penso dipenda dal fatto che i dati non sono ancora stati caricati.”;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Simone TERZANI a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) docenza” conferito da Università degli Studi di Firenze, dal 18/09/2023 al 31/07/2024 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Simone TERZANI, ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022, i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione diversi da incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento citato:

- r.doc art.3 co.1 lett. q) “Docenza sul tema della Strategia, Pianificazione e Controllo” conferito da Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Pietro Baldesi, impegno previsto dal 15/05/2023 al 30/06/2023 per un totale di 28 ore articolate su 9 giornate lavorative (autorizzato);

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori

dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Simone TERZANI, professore di II fascia (TP) – SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “docenza”, conferito da Università degli Studi di Firenze, con un impegno di 21 ore, dal 18/09/2023 al 31/07/2024 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Numero delibera: 441/2023 - Numero protocollo: 262650/2023
Categoria O.d.G: Incarichi esterni 8.17
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Mauro VISAGGIO: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non*

358

riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Mauro VISAGGIO, professore di II fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Svolgimento dell'insegnamento di Scenari Macroeconomici Internazionali”, conferito da LUISS GUIDO CARLI LIBERA UNIVERSITA', con un impegno di 60 ore, dal 16/09/2023 al 07/12/2023 – compenso previsto € 7.800,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: “Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno”, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Mauro VISAGGIO a svolgere l'incarico esterno “r.doc art.3 co.1 lett. j) Svolgimento dell'insegnamento di Scenari Macroeconomici Internazionali” conferito da LUISS GUIDO CARLI LIBERA UNIVERSITA', dal 16/09/2023 al 07/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Mauro VISAGGIO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per

il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Considerato in particolare che l'art. 3 co. 1 lett. j) del sopra richiamato regolamento dispone che tra le attività soggette ad autorizzazione sono ricompresi anche *“incarichi retribuiti e gratuiti di insegnamento presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata svolti a qualsiasi titolo nell'ambito di corsi di studio di primo, secondo o terzo livello e comunque non riconducibili alle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. c), ivi compresi gli incarichi di direzione e/o di coordinamento di Master e Corsi di Alta Formazione, nel numero massimo di ore per anno accademico pari o inferiore al 70% del numero di ore di didattica frontale di cui il docente risulti titolare nello stesso anno accademico presso l'Università degli Studi di Perugia. Detti incarichi sono autorizzabili esclusivamente per i Professori di I e di II fascia e per i Ricercatori Universitari a tempo indeterminato.*

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato:

- *al fatto che agli stessi sia stata affidata, nell'anno accademico in corso al momento della presentazione della richiesta, attività didattica frontale ai sensi dell'art. 6 comma 4 L. n. 240/2010. Qualora tale requisito non sia integrato, l'autorizzazione può essere concessa ove risulti che la mancata attribuzione non sia ascrivibile a volontà dell'interessato. In tal caso il numero massimo di ore per anno accademico non può superare il limite di 84 ore;*
- *in aggiunta a quanto precede, qualora l'incarico di insegnamento sia da svolgersi presso una Università non statale legalmente riconosciuta o una Università telematica, alla stipula di convenzione con l'Università degli Studi di Perugia.”;*

Dato atto che il Prof. Mauro VISAGGIO, professore di II fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Svolgimento dell'insegnamento di Scenari Macroeconomici Internazionali", conferito da LUISS GUIDO CARLI LIBERA UNIVERSITA', con un impegno di 60 ore, dal 16/09/2023 al 07/12/2023 – compenso previsto € 7.800,00;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2023, verificate le dichiarazioni del Docente relative ad assenza di conflitto di interessi e compatibilità con gli impegni istituzionali e previa verifica del rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento, che così dispone: *"Al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, determinino la sussistenza di un'attività distinta e prevalente sul piano dell'impegno orario rispetto a quella di cui al ruolo universitario. Per i docenti con impegno a tempo definito la valutazione degli interessi prevalenti viene effettuata in relazione al regime di impegno"*, ha deliberato di esprimere parere positivo relativamente alla richiesta di autorizzazione del Prof. Mauro VISAGGIO a svolgere l'incarico esterno "r.doc art.3 co.1 lett. j) Svolgimento dell'insegnamento di Scenari Macroeconomici Internazionali" conferito da LUISS GUIDO CARLI LIBERA UNIVERSITA', dal 16/09/2023 al 07/12/2023 (come emerge da quanto inserito dal Dipartimento stesso nella nuova procedura online per l'autorizzazione degli incarichi esterni, riportato nell'allegato 1 della presente delibera);

Considerato che risultano per il Prof. Mauro VISAGGIO i seguenti altri incarichi autorizzati o in attesa di autorizzazione ai sensi del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022: *nessuno*;

Considerato che, per effetto dell'incarico in oggetto, non risultano essere stati superati i limiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. j del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e Libera Università degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli, sottoscritta in data 12/10/2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera J del Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Dato atto, pertanto, alla luce della delibera del Dipartimento sopra richiamata, che l'incarico in oggetto, ove autorizzato, non comporta violazione dei parametri di cui al Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 42 del 19.01.2022 ed entrato in vigore il 19.02.2022;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 luglio 2023

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Mauro VISAGGIO, professore di II fascia (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Svolgimento dell'insegnamento di Scenari Macroeconomici Internazionali*”, conferito da LUISS GUIDO CARLI LIBERA UNIVERSITA', con un impegno di 60 ore, dal 16/09/2023 al 07/12/2023 – compenso previsto € 7.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 442/2023 - Numero protocollo: 262651/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 9.1
Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2023) - Parere
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 13.07.2023 della Commissione unitamente agli allegati, allegato sub N. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 30 giugno 2023;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 70.710,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione del 13.07.2023, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Ingegneria; Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Farmaceutiche; Scienze Politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 70.710,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 13.07.2023 e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 7.250,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 29.440,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 3.435,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 9.800,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 875,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 6.440,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 6.000,00; Dipartimento di Scienze Farmaceutiche Euro 5.130,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 2.340,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2023

364

– UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 13.07.2023 della Commissione unitamente agli allegati, allegato sub n. 1 agli atti della presente delibera, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 30 giugno 2023;

Visto l'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 70.710,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione del 13.07.2023, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Fisica e Geologia; Giurisprudenza; Ingegneria; Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Scienze Farmaceutiche; Scienze Politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 70.710,00 affinché siano utilizzate per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione del 13.07.2023 e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 7.250,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 29.440,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 3.435,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 9.800,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 875,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 6.440,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 6.000,00; Dipartimento di Scienze Farmaceutiche Euro 5.130,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 2.340,00;

Considerato che sussiste tale disponibilità a valere sulle risorse del PJ: ERASMUSPLUS_2023

365

– UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 70.710,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e la relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'Allegato alla presente delibera sub lett. A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher del 13.07.2023 per un importo di Euro 70.710,00, così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 7.250,00; Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione Euro 29.440,00; Dipartimento di Fisica e Geologia Euro 3.435,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 9.800,00; Dipartimento di Ingegneria Euro 875,00; Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne Euro 6.440,00; Dipartimento di Matematica e Informatica Euro 6.000,00; Dipartimento di Scienze Farmaceutiche Euro 5.130,00; Dipartimento di Scienze Politiche Euro 2.340,00;
- ❖ di far gravare il costo dei trasferimenti di complessivi Euro 70.710,00, a valere sulla Voce COAN CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.RELAZINT.PROGRUE - PJ: ERASMUSPLUS_2023 – CAUSALE MOV_INT - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 443/2023 - Numero protocollo: 262652/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 9.2
Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université per l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 81 del 4 luglio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université di Parigi (Francia) per l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti;

Considerato che la convenzione definisce le condizioni per ospitare il Prof. Davide Petturiti in qualità di membro associato del Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) presso la Sorbonne Université per il 5% del suo tempo di lavoro di ricerca, per un periodo di 48 mesi, dal 01/08/2023 al 31/07/2027;

Visto il documento delle Linee per la programmazione triennale 2023-2025 e annuale 2023 dell'Università degli Studi di Perugia che nel paragrafo "La missione e la visione", tra l'altro, recita: "L'apertura internazionale dell'Ateneo costituisce uno dei principali obiettivi da perseguire, coinvolgendo trasversalmente tutti gli ambiti istituzionali: dalla didattica alla ricerca, dalla divulgazione culturale al trasferimento tecnologico. Questa dimensione costituisce un aspetto irrinunciabile per poter creare e sviluppare un ambiente di studio e di ricerca in grado di arricchire e stimolare l'attività di studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo bibliotecario e CEL";

Preso atto che la Sorbonne Université è un Istituto pubblico, scientifico, culturale e professionale;

Preso atto che il Centre National de la Recherche Scientifique ("CNRS") è un Istituto pubblico, scientifico e tecnologico;

Considerato che il Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6), Sorbonne Université e il Centre National de la Recherche Scientifique (UMR n°7606 Sorbonne Université - CNRS), è un istituto di ricerca informatica dedicato alla modellazione e alla risoluzione di problemi fondamentali guidati dalle applicazioni, nonché all'implementazione e alla validazione attraverso partenariati accademici e industriali;

Visto l'interesse dell'Ateneo a stabilire una collaborazione con la Sorbonne Université che rientra nel tema "Researches in artificial learning: Monotone classification and Explainable AI methods (XAI) based on Game Theory";

Considerato che il progetto di cooperazione riguarda lo sviluppo congiunto di "Researches in artificial learning: Monotone classification and Explainable AI methods (XAI) based on Game Theory";

Vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université che prevede l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti, professore associato afferente al Dipartimento di Economia, per un periodo

368

di 48 mesi con un impegno annuo del 5% del suo tempo di lavoro di ricerca;
Esaminata la convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale tra le Parti;
Considerato che dalla convenzione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;
Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 81 del 4 luglio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université di Parigi (Francia) per l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti;
Considerato che la convenzione definisce le condizioni per ospitare il Prof. Davide Petturiti in qualità di membro associato del Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) presso la Sorbonne Université per il 5% del suo tempo di lavoro di ricerca, per un periodo di 48 mesi, dal 01/08/2023 al 31/07/2027;
Visto il documento delle Linee per la programmazione triennale 2023-2025 e annuale 2023 dell'Università degli Studi di Perugia che nel paragrafo "La missione e la visione", tra l'altro, recita: "L'apertura internazionale dell'Ateneo costituisce uno dei principali obiettivi da perseguire, coinvolgendo trasversalmente tutti gli ambiti istituzionali: dalla didattica alla ricerca, dalla divulgazione culturale al trasferimento tecnologico. Questa dimensione costituisce un aspetto irrinunciabile per poter creare e sviluppare un ambiente di studio e di ricerca in grado di arricchire e stimolare l'attività di studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo bibliotecario e CEL";
Preso atto che la Sorbonne Université è un Istituto pubblico, scientifico, culturale e professionale;
Preso atto che il Centre National de la Recherche Scientifique ("CNRS") è un Istituto pubblico, scientifico e tecnologico;
Considerato che il Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6), Sorbonne Université e il Centre National de la Recherche Scientifique (UMR n°7606 Sorbonne Université - CNRS), è un istituto di ricerca informatica dedicato alla modellazione e alla risoluzione di problemi fondamentali guidati dalle applicazioni, nonché all'implementazione e alla validazione attraverso partenariati accademici e industriali;
Visto l'interesse dell'Ateneo a stabilire una collaborazione con la Sorbonne Université che rientra nel tema "Researches in artificial learning: Monotone classification and Explainable AI methods (XAI) based on Game Theory";

Considerato che il progetto di cooperazione riguarda lo sviluppo congiunto di "Researches in artificial learning: Monotone classification and Explainable AI methods (XAI) based on Game Theory";

Vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université che prevede l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti, professore associato afferente al Dipartimento di Economia, per un periodo di 48 mesi con un impegno annuo del 5% del suo tempo di lavoro di ricerca;

Esaminata la convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale tra le Parti;

Considerato che dalla convenzione non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sorbonne Université per l'affiliazione al Laboratoire d'Informatique de Paris 6 (LIP6) del Prof. Davide Petturiti, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione della stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 444/2023 - Numero protocollo: 262653/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 9.3
Oggetto: Accordo per la Collaborazione nell'organizzazione dell'evento Internazionale TCA "Young Sparks Symposium"
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli	X				
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;
Visto il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027;
Vista la Legge 5 marzo 2020, n.12, in cui agli artt. 50 e 51 ter viene espressamente indicato INDIRE quale Agenzia Nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e la Ricerca;
Visto che le Agenzie Nazionali responsabili dell'attuazione del programma Erasmus+ nei Paesi partecipanti sono chiamate dalla Commissione Europea a promuovere lo sviluppo di progetti in linea con gli obiettivi e le priorità del Programma stesso;
Visto che il Programma Erasmus+ è finanziato con fondi comunitari assegnati ed erogati direttamente all'Agenzia Nazionale a seguito di apposita convenzione annuale sottoscritta fra Commissione Europea e Agenzia Nazionale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento comunitario sopra citato;
Vista la convenzione annuale, c.d. "Contribution Agreement" EAC-2023-0023, che stabilisce le regole per la gestione dei fondi da parte delle Agenzie nazionali;
Visto che nel Work Programme, che è parte integrante del suddetto Contribution Agreement, è prevista nell'ambito dell'Azione KA3 la realizzazione della Transnational Cooperation Activity (TCA) sul tema della sostenibilità "YOUNG SPARKS";
Considerato che nell'ambito della suddetta TCA è prevista l'organizzazione dell'evento internazionale che si terrà dal 3 al 7 settembre 2023 a Solomeo (PG), dal titolo Young Sparks Symposium sul tema della sostenibilità e dell'ambiente;
Considerato che l'obiettivo principale del suddetto evento è, in particolare, quello di sensibilizzare studenti, ricercatori, referenti di progetti internazionali di mobilità e di cooperazione Erasmus+ nel settore dell'Istruzione Superiore su alcuni fenomeni collegati alla sostenibilità umana: uomo e scienza, umanesimo e tecnologia, uomo e territorio.
Visto che durante il Symposium verranno condivise idee, esperienze e buone pratiche relative ai temi sopra specificati a cui conseguirà, al termine dei lavori, l'elaborazione di proposte concrete per la Commissione Europea.
Visto che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, ha previsto ai fini dell'organizzazione del suddetto evento internazionale una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU), il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e la Brunello Cucinelli S.p.A.,
Visto lo schema dell'Accordo tra l'Ateneo, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, l'ADISU, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e la Brunello Cucinelli S.p.A., volto alla collaborazione nell'organizzazione dell'evento Internazionale TCA "Young Sparks

372

Symposium”;

Considerato che l’Articolo II, punto 2) del suddetto Accordo di collaborazione prevede che:

- L’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, in particolare, si impegna a: promuovere in ambito nazionale e internazionale l’evento attraverso il proprio network e la piattaforma europea per le TCA – SALTO; fornire servizi di transfer per studenti per la durata dell’evento, servizi di traduzione in lingua inglese, guide turistiche, gadget per i partecipanti all’evento, viaggi, vitto, alloggio e transfer dei componenti dell’Orchestra Erasmus e trasporto dei relativi strumenti.
- L’Ateneo si impegna a: fornire supporto nell’organizzazione dell’evento, in costante coordinamento con INDIRE e, in particolare, a organizzare le sessioni con i keynote speakers e le personalità invitate a condurre le sessioni dedicate a “storie di vita”; le visite presso le città di Norcia, Assisi e Perugia; il concerto dell’Orchestra Erasmus; la giornata conclusiva dell’evento e a realizzare un’apposita applicazione (App) dedicata all’evento.
- L’ADISU si impegna a: offrire il proprio patrocinio gratuito al suddetto evento; fornire supporto nella organizzazione mettendo a disposizione di docenti e studenti partecipanti il servizio mensa e gli alloggi presso le proprie residenze.
- Il Conservatorio si impegna a: dare disponibilità e gestione di una sala prove per l’Orchestra Erasmus presso le proprie strutture; dare disponibilità del personale necessario per il supporto organizzativo; fornire strumenti e accessori per il concerto dell’Orchestra Erasmus; fornire copertura assicurativa per strumenti e accessori; adempiere a eventuali obblighi SIAE se dovuti; fornire supporto per eventuale completamento dell’organico dell’Orchestra Erasmus.
- La Brunello Cucinelli S.p.A. si impegna a: fornire supporto nella organizzazione dell’evento provvedendo ai servizi di transfer, alloggio e accoglienza per i keynote speakers e le personalità invitate a condurre le sessioni dedicate a “storie di vita”; fornire organizzazione logistica e ospitalità a Solomeo delle sessioni dell’evento; provvedere alla copertura delle spese per le esibizioni artistiche che si terranno ad Assisi e Norcia.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, il programma dell’Unione per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027;

Vista la Legge 5 marzo 2020, n.12, in cui agli artt. 50 e 51 ter viene espressamente indicato INDIRE quale Agenzia Nazionale per la gestione del programma europeo per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’Università e la Ricerca;

Visto che le Agenzie Nazionali responsabili dell’attuazione del programma Erasmus+ nei

373

Paesi partecipanti sono chiamate dalla Commissione Europea a promuovere lo sviluppo di progetti in linea con gli obiettivi e le priorità del Programma stesso;

Visto che il Programma Erasmus+ è finanziato con fondi comunitari assegnati ed erogati direttamente all'Agenzia Nazionale a seguito di apposita convenzione annuale sottoscritta fra Commissione Europea e Agenzia Nazionale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento comunitario sopra citato;

Vista la convenzione annuale, c.d. "Contribution Agreement" EAC-2023-0023, che stabilisce le regole per la gestione dei fondi da parte delle Agenzie nazionali;

Visto che nel Work Programme, che è parte integrante del suddetto Contribution Agreement, è prevista nell'ambito dell'Azione KA3 la realizzazione della Transnational Cooperation Activity (TCA) sul tema della sostenibilità "YOUNG SPARKS";

Considerato che nell'ambito della suddetta TCA è prevista l'organizzazione dell'evento internazionale che si terrà dal 3 al 7 settembre 2023 a Solomeo (PG), dal titolo Young Sparks Symposium sul tema della sostenibilità e dell'ambiente;

Considerato che l'obiettivo principale del suddetto evento è, in particolare, quello di sensibilizzare studenti, ricercatori, referenti di progetti internazionali di mobilità e di cooperazione Erasmus+ nel settore dell'Istruzione Superiore su alcuni fenomeni collegati alla sostenibilità umana: uomo e scienza, umanesimo e tecnologia, uomo e territorio.

Visto che durante il Symposium verranno condivise idee, esperienze e buone pratiche relative ai temi sopra specificati a cui consegnerà, al termine dei lavori, l'elaborazione di proposte concrete per la Commissione Europea.

Visto che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, ha previsto ai fini dell'organizzazione del suddetto evento internazionale una collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADISU), il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e la Brunello Cucinelli S.p.A.,

Visto lo schema dell'Accordo tra l'Ateneo, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, l'ADISU, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e la Brunello Cucinelli S.p.A., volto alla collaborazione nell'organizzazione dell'evento Internazionale TCA "Young Sparks Symposium";

Considerato che l'Articolo II, punto 2) del suddetto Accordo di collaborazione prevede che:

- L'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, in particolare, si impegna a: promuovere in ambito nazionale e internazionale l'evento attraverso il proprio network e la piattaforma europea per le TCA – SALTO; fornire servizi di transfer per studenti per la durata dell'evento, servizi di traduzione in lingua inglese, guide turistiche, gadget per i partecipanti all'evento, viaggi, vitto, alloggio e transfer dei componenti dell'Orchestra Erasmus e trasporto dei relativi strumenti.
- L'Ateneo si impegna a: fornire supporto nell'organizzazione dell'evento, in costante coordinamento con INDIRE e, in particolare, a organizzare le sessioni con i keynote speakers e le personalità invitate a condurre le sessioni dedicate a "storie di vita"; le visite presso le città di Norcia, Assisi e Perugia; il concerto dell'Orchestra Erasmus; la giornata conclusiva dell'evento e a realizzare un'apposita applicazione (App) dedicata all'evento.

- L'ADISU si impegna a: offrire il proprio patrocinio gratuito al suddetto evento; fornire supporto nella organizzazione mettendo a disposizione di docenti e studenti partecipanti il servizio mensa e gli alloggi presso le proprie residenze.
- Il Conservatorio si impegna a: dare disponibilità e gestione di una sala prove per l'Orchestra Erasmus presso le proprie strutture; dare disponibilità del personale necessario per il supporto organizzativo; fornire strumenti e accessori per il concerto dell'Orchestra Erasmus; fornire copertura assicurativa per strumenti e accessori; adempiere a eventuali obblighi SIAE se dovuti; fornire supporto per eventuale completamento dell'organico dell'Orchestra Erasmus.
- La Brunello Cucinelli S.p.A. si impegna a: fornire supporto nella organizzazione dell'evento provvedendo ai servizi di transfer, alloggio e accoglienza per i keynote speakers e le personalità invitate a condurre le sessioni dedicate a "storie di vita"; fornire organizzazione logistica e ospitalità a Solomeo delle sessioni dell'evento; provvedere alla copertura delle spese per le esibizioni artistiche che si terranno ad Assisi e Norcia.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia, l'INDIRE Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, Agenzia Nazionale Erasmus Plus, l'ADISU Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria, il Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e la Brunello Cucinelli S.p.A., nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 445/2023 - Numero protocollo: 262654/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 9.4
Oggetto: Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 8 giugno 2023 (Prot. n. 197547 del 16/06/2023), con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco);

Visto lo schema di Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità di ricercatori, studenti e docenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 8 giugno 2023 (Prot. n. 197547 del 16/06/2023), con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco);

Visto lo schema di Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità di ricercatori, studenti e docenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Cadi Ayyad University (Marocco), nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 446/2023 - Numero protocollo: 262655/2023
Categoria O.d.G: Rapporti internazionali 9.5
Oggetto: Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 8 giugno 2023 (Prot. n. 197547 del 16/06/2023), con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco);

Visto lo schema di Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità di ricercatori, studenti e docenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 1, comma 4, e 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 8 giugno 2023 (Prot. n. 197547 del 16/06/2023), con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco);

380

Visto lo schema di Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- Scambio di visite di docenti e ricercatori impegnati nell'attività di ricerca;
- Scambio di dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca e giovani ricercatori per attività scientifiche integrate;
- Scambio di studenti;
- Scambio di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
- Organizzazione congiunta di incontri e seminari;
- Altre forme di cooperazione: progetti comuni di ricerca, elaborazione di prodotti didattici innovativi, sostegno all'avvio di una struttura di ricerca, attività di docenza e qualunque altra attività legata alla mobilità di ricercatori, studenti e docenti;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Mohammed V University of Rabat (Marocco), nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua inglese e in lingua italiana, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 447/2023 - Numero protocollo: 262656/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 10.1
Oggetto: Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamata la normativa statutaria dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare l'art. 2, co. 4, ai sensi del quale *“l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati”*;

Dato atto che, a mente del citato art. 2, co. 4, l'Università *“può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; [...] stipulare convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private; [...]”*;

Visto lo schema di Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nel testo allegato sub lett. A), per formarne parte integrante e sostanziale, approvato dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con delibera del 5.6.2023, trasmessa in data 7.6.2023 prot. n. 181884 e dal Dipartimento di Giurisprudenza con delibera dell'8.6.2023, trasmessa in data 6.07.2023 prot. n. 233099;

Considerato che l'attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che trova fondamento nei principi ispiratori dell'assistenza ospedaliera ai fanciulli poveri da parte del Ministero della Chiesa, è svolta nel rispetto del Codice Etico che individua i valori, i principi e le regole di condotta che nel contesto della mission perseguita caratterizzano l'attività dell'Ospedale sia all'interno sia nei rapporti con gli interlocutori esterni;

Rilevato che l'Università, con particolare riferimento ai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, si occupa, tra l'altro, della didattica, ricerca e altre attività riguardanti gli aspetti etici e giuridici della ricerca scientifica, l'innovazione e le tecnologie, nel contesto europeo e internazionale, con particolare riguardo al tema della protezione dei dati personali e dei diritti fondamentali nell'ambito della biomedicina;

Considerato che l'Accordo Quadro è teso ad incrementare l'attività di formazione e collaborazione reciproca su temi aventi ad oggetto questioni etico-giuridiche nelle attività di ricerca e clinico assistenziali degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, coinvolgendo il personale dell'Ospedale e dell'Università su questo impegnati e, in particolare, le attività della collaborazione reciproca potranno svilupparsi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – attraverso scambi di docenti e ricercatori, partecipazione di personale delle Parti alle attività di formazione, realizzazione e organizzazione di eventi e seminari, presentazione di progetti e collaborazioni nei rispettivi settori di interesse, pubblicazioni congiunte in riviste del settore;

Richiamato l'art. 3 a mente del quale le Parti realizzeranno la collaborazione sopra descritta facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto dell'accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Referenti di attività;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, la Parti potranno procedere all'attivazione di quanto previsto nell'Accordo mediante la stipula di specifici accordi esecutivi;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5, chiamati a coordinare le attività dell'accordo saranno dei Referenti e, per l'Università degli Studi di Perugia il Referente è il Prof. Andrea Sassi del Dipartimento di Giurisprudenza;

Tenuto conto che l'Accordo Quadro ha la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo espresso;

Considerato che il presente atto negoziale non regola eventuali costi della collaborazione e laddove emergessero profili finanziari nello svolgimento delle attività, le Parti converranno congiuntamente e per iscritto alla disciplina degli stessi, mediante apposito Accordo attuativo;

Visto l'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia, ai sensi del quale il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Invita il Senato Accademico a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le normative richiamate in narrativa;

Visto lo schema di Accordo Quadro tra l'Università e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, già allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'Ateneo di Perugia individua nell'Ente sopra indicato un valido interlocutore per avviare forme di collaborazione di cui all'Accordo Quadro medesimo in quanto – come espresso nelle premesse dell'Accordo – l'attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che trova fondamento nei principi ispiratori dell'assistenza ospedaliera ai fanciulli poveri da parte del Ministero della Chiesa, è svolta nel rispetto del Codice Etico che individua i valori, i principi e le regole di condotta che nel contesto della mission perseguita caratterizzano l'attività dell'Ospedale sia all'interno sia nei rapporti con gli interlocutori esterni;

Preso favorevolmente atto dell'indicazione del Prof. Andrea Sassi, quale Referente per il coordinamento delle attività dell'accordo;

Condivisa la competenza ad adottare la presente delibera, ai sensi dell'art. 16, co. 2 lett. p) dello Statuto d'autonomia;

All'unanimità

DELIBERA

Seduta SA del 25 luglio 2023

- ❖ di approvare l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, nel testo allegato alla presente delibera, sub lett. A), per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere l'Accordo Quadro suddetto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 448/2023 - Numero protocollo: 262657/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1794 del 07/07/2023 avente ad oggetto: Approvazione Bando per la concessione di contributi per le spese di locazione abitativa a studenti universitari fuori sede iscritti per l'anno accademico 2022/2023 all'Università degli Studi di Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1794 del 07/07/2023** avente ad oggetto: Approvazione Bando per la concessione di contributi per le spese di locazione abitativa a studenti universitari fuori sede iscritti per l'anno accademico 2022/2023 all'Università degli Studi di Perugia;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1794 del 07/07/2023 avente ad oggetto: Approvazione Bando per la concessione di contributi per le spese di locazione abitativa a studenti universitari fuori sede iscritti per l'anno accademico 2022/2023 all'Università degli Studi di Perugia, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 449/2023 - Numero protocollo: 262658/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1829 del 11/07/2023 avente ad oggetto Summer School in “Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l’attività professionale” – Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - a.a. 2022/2023 – rimodulazione piano finanziario
Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Baldinetti	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1829 dell'11/07/2023** avente ad oggetto: Summer School in “Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l'attività professionale” – Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - a.a. 2022/2023 – rimodulazione piano finanziario;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21/07/2023;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 21/07/2023;

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1829 dell'11/07/2023 avente ad oggetto: Summer School in “Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l'attività professionale” – Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - a.a. 2022/2023 – rimodulazione piano finanziario, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 450/2023 - Numero protocollo: 262659/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 11.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 1838 del 12 luglio 2023 avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) A.A. 2023/2024
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Alceo Macchioni	X				
Prof. Marcello Signorelli	X				
Prof. Massimiliano Marianelli	X				
Prof. Diego Perugini	X				
Prof. Andrea Sassi	X				
Prof. Ermanno Cardelli	X				
Prof. Giovanni Gigliotti	X				
Prof. Stefano Brufani	X				
Prof. Massimo Giulietti	X				
Prof. Fabrizio Rueca	X				
Prof. Gaetano Martino	X				
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	X				
Prof. Maurizio Ricci (delega Prof. Antonio Macchiarulo)	X				
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	X				
Prof. Mario Rende				X	
Prof.ssa Roberta Filippucci	X				
Dott. Riccardo Zelli	X				
Prof.ssa Anna Balducci	X				
Prof. Luca La Rovere	X				
Dott.ssa Stefania Sartarelli				X	
Dott. Massimo Lacquaniti	X				
Sig. Andrea Santoni	X				
Sig.ra Margherita Esposito				X	
Sig. Alessandro Vagni	X				
Sig. Lorenzo Moscioni	X				
Sig.ra Elena Caltana	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1838 del 12/07/2023** avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) A.A. 2023/2024;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 1838 del 12/07/2023 avente ad oggetto: Integrazione potenziale formativo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) A.A. 2023/2024, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Categoria O.d.G: **Varie ed eventuali** 12.1

Oggetto: **Varie ed eventuali**

Allegati n. -- (sub lett. --)

Il Senatore Massimo Lacquaniti interviene per presentare al Senato Accademico il documento di seguito riportato, predisposto dai Lettori/CEL in occasione dello sciopero Nazionale del 30 giugno 2023:

“



*In occasione dello **SCIOPERO NAZIONALE del 30 giugno dei LETTORI/CEL,***

*la categoria dei Lettori/CEL dell'**Università degli Studi di Perugia** esprime grande preoccupazione per il perdurante stato di confusione nel quale versa la collocazione giuridico-normativa e stipendiale dei Lettori di madrelingua (ex art. 28 L. 382/80) e dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) (ex art. 4 L. 236/95).*

Come è noto, l'attuale configurazione professionale dei Lettori/CEL ha portato all'adozione di soluzioni difformi nel panorama nazionale e ha dato luogo ad una lunga serie di contenziosi legali creando anche incertezza sull'impiego di questa figura da parte delle Università, che non di rado l'hanno sostituita con figure alternative e precarie con nocumento per il buon funzionamento delle attività didattiche e per l'affermarsi di politiche di sviluppo delle competenze linguistiche, in una fase di crescente internazionalizzazione che investe ogni aspetto della collocazione dell'Italia nel sistema globale.

L'art. 44 dell'ultimo Contratto Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca, firmato nel 2018, ha previsto la costituzione di una Commissione paritetica presso l'ARAN, composta da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, del MIUR, della CRUI e del CODAU, per realizzare una fase istruttoria che, fra gli altri compiti, doveva valorizzare le competenze professionali e la disciplina prevista per i CEL, al fine di definire trattamenti stipendiali adeguati e uniformi a livello nazionale.

Nei suoi lavori, questa Commissione ha riconosciuto la funzione essenziale di didattica specifica svolta dai Lettori/CEL nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere e successivamente il MUR, nel luglio del 2019, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'atto di indirizzo quadro per il rinnovo del CCNL dove, tra l'altro, veniva definito l'obiettivo di "Prevedere una disciplina organica confluyente in una unica figura professionale per collaboratori, esperti linguistici e lettori ovvero del personale assunto ex art.4 legge 326/95, e personale assunto ex art.28 DPR 382/80 tenuto conto che tali unità di personale concorrono, affiancando i docenti titolari del relativo insegnamento, alla didattica delle lingue straniere e all'acquisizione, da parte dei discenti, delle relative certificazioni, e che tali attività vengono svolte in autonomia previa predisposizione dei necessari programmi didattico formativi. In questa direzione dovrà valutarsi il corrispondente trattamento economico di tali figure."

Ancora oggi, anche alla luce degli ultimi interventi normativi adottati, permane:

- la necessità di unificare la normativa e il trattamento stipendiale di queste figure, risolvendo i contenziosi in atto e prevenendo quelli futuri;*
- l'urgenza di un mirato intervento finanziario da parte del Governo che sollevi gli Atenei dalle gravose spese necessarie per adeguare il trattamento stipendiale della categoria;*

I Lettori/CEL di Ateneo fanno quindi appello al Rettore, al Senato Accademico, al Direttore Generale e al CDA affinché:

- diano un loro fattivo contributo in modo di non perdere questa occasione del rinnovo del CCNL per definire uno status giuridico che riconosca ai Lettori/CEL la funzione insegnante, distinta da quella docente, ed un trattamento stipendiale uniforme a livello nazionale, secondo il parametro economico del Ricercatore confermato a tempo definito o condizioni di miglior favore, di cui alle leggi 63/2004 e 167/2017, emanate in risposta alle Sentenze di condanna dell'Italia da parte della Corte di Giustizia Europea;*
- sostengano presso il MUR, per chiudere definitivamente i contenziosi pregressi e prevenire quelli futuri, l'esigenza di attuare le Sentenze della Corte di Giustizia Europea con la completa ricostruzione di carriera dei Lettori ab origine dall'inizio del rapporto di lavoro fino alla data odierna o di cessazione di servizio.*
- intervengano presso la CRUI e il CODAU per attivare ogni iniziativa possibile di confronto con il Governo per una rapida soluzione positiva delle questioni prospettate, tale da ridare slancio, nell'interesse del Paese, alla formazione linguistica degli studenti universitari e ai processi di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, del sistema universitario.*

I Lettori/Collaboratori ed Esperti Linguistici di Madrelingua dell'Università degli Studi di Perugia.



*FLC CGIL Umbria -
Perugia umbria@flcgil.it"*

Nel far presente che tale documento è già stato consegnato al Direttore Generale e al Prof. Mario Tosti il giorno dello sciopero, tiene a metterlo a disposizione dei Senatori pur sottolineando che i contenuti del documento medesimo sono stati trattati, anche in maniera propositiva, nella seduta odierna.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende atto.

Seduta SA del 25 luglio 2023

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 25 luglio 2023 termina alle ore 12:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO